Ultima edizione con il completo resoconto dell'udienza del processo Montesi

TORINO
Anno XI Num. 89
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-843 al 40-849

STAMPA SERA

SABATO
DOMENICA
13 - Aprile 1957
L. 30 (sped. abb. postale)

OMAGGIO

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 43-039, 50-890, 58-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 350) - Ann. finanz. e legali L. 800 (fun. 480) - Necrol. L. 200 (fun. 300), partecipaz. L. 600 (fun. 1200) la linea - Rubr. cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI: c/c post. n. 2/1960: ITALIA: Anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.200, sem. L. 6900, trim. L. 3500. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Quattro ore di esasperata drammaticità al Tribunale di Venezia

La posizione di Giuseppe Montesi rinviata all'esame della Procura

Gronchi parla delle responsabilità di un capo di Stato

In un discorso ai commercianti milanesi, il Presidente della Repubblica ha affermato di non poter esimersi dall'esprimere il proprio pensiero sulle grandi questioni che interessano l'avvenire del nostro Paese - L'importanza dei nuovi organismi di solidarietà europea e la necessità di una migliore qualificazione non solo tecnica ed economica, ma anche morale e intellettuale

Milano, sabato sera.

Il Presidente della Repubblica ha iniziato la sua seconda giornata milanese con un colloquio in Prefettura con l'arcivescovo mons. Montini, durato circa quindici minuti. L'on. Gronchi, accompagnato dal Prefetto e dalle autorità del seguito, ha poi visitato la sede dell'Unione commercianti in Palazzo Bessana.

Nel salone dell'Unione Commercianti, il presidente Gronchi ha parlato ai rappresentanti qualificati degli operatori economici milanesi, in risposta ad un breve indirizzo di saluto rivoltogli dal presidente della Confederazione Generale del Commercio, Casalboli.

«So che a Milano nulla si promette se non si è sicuri di mantenere» ha detto il presidente Gronchi a proposito della fondazione dell'Istituto di perfezionamento ed addestramento al lavoro commerciale.

Il Capo dello Stato ha rilevato che egli, anche per personale esperienza, è in grado di comprendere quale somma di responsabilità imponi una funzione come quella commerciale, intimamente legata ai problemi dello sviluppo e dell'avvenire di una comunità nazionale. Ed egli sente di poterne parlare, anche se non sia affatto dimentico che al Capo dello Stato non spettano responsabilità politiche. «Il Capo dello Stato ha però una responsabilità morale, alla quale non può abdicare; e la nazione, del resto, non esonera da tale responsabilità i capi di Stato, siano essi presidenti di Repubblica o re, come dimostrano recenti esperienze.

«Ne sorge — ha soggiunto Gronchi — un problema di coscienza che mi spinge talvolta ad esporre il mio pensiero sulle grandi questioni che interessano l'avvenire del nostro Paese».

«Una di queste — ha proseguito il presidente Gronchi — è il complesso di problemi che i nuovi organismi di solidarietà europea pongono anche all'Italia. E' veramente confortante che voi ne avvertiate l'importanza e dedichiate ad essi la vostra attenzione. Veramente confortante per me, che sono un europeista convinto (per usare la frase comune) e non dall'ultima ora, anche per la prova che Milano e la Lombardia danno di una classe dirigente che è alla avanguardia del Paese, non solo per lo spirito di intraprendenza, ma anche per il senso realistico delle cose. Uguale senso realistico dimostra questa vostra iniziativa che si avete chiamato a battezzare ancora prima che essa nasca.

«Ogni lavoratore deve essere il più qualificato possibile: è una esigenza interna e per così dire internazionale. La nostra emigrazione, infatti, urta spesso contro questa difficoltà. All'interno la situazione è uguale, perchè qualificazione non significa solo rendimento in senso economico, ma anche morale ed intellettuale. Il che è estremamente importante, perchè in regime democratico la cosa pubblica dipende dal concorso di tutti, dal quale nessuno tutti i poteri pubblici, compreso quello del Presidente della Repubblica».

«Non bisogna nasconderci che abbiamo ancora molto cammino da fare: se dividiamo, infatti, statisticamente, l'Italia settentrionale da quella centrale e meridionale, vediamo che a mano a mano che si scende verso il sud non solo la deficienza dell'addestramento professionale, ma la stessa percentuale dell'analfabetismo rimane pluttosto sconfortantemente alta. La lotta contro l'analfabetismo non si vince soltanto insegnando a scrivere alla meglio il proprio nome, ma formando gli elementi primi e che almeno una certa luce di coscienza crei consapevolezza e libertà di decisione di fronte ai doveri della vita civile e sociale».

Il Presidente ha concluso esprimendo la sua fiducia che in un tempo ragionevolmente breve Milano potrà salutare la realizzazione di un'opera che sarà di esempio a tutto il Paese.

Il Tribunale, accogliendo la richiesta del P. M., ha ordinato inoltre di trasmettere alla Procura della Repubblica anche gli atti istruttori e lo stralcio dei verbali riguardanti Ida Montesi, Rossana e Mariella Spissu - Il processo rinviato al 26 aprile - Secondo l'interpretazione dei difensori di Piccioni, Montagna e Polito, la misura è ben più grave di una incriminazione per falsa testimonianza, in quanto lascia chiaramente intendere che non si esclude una imputazione per responsabilità di più vasta portata

Un fatto mai visto

Venezia, sabato sera.

L'udienza di fine settimana s'apre con un preambolo: ricordate il «Mago Orio», quel prof. Elio De Sanctis, psicanalista milanese che si fece vivo con mirabolanti novità risolutive per il processo in corso? Portò in Tribunale la grossa novella: Piccioni e la Montesi, Montagna e la Caglio l'avevano violentata, tutti insieme, nel suo studio milanese di scienze occulte, giusto il 9 aprile 1953, l'ultima sera della sventurata ragazza di via Tagliamento. «Orio» venne in Tribunale, il 3 marzo scorso, e fu accolto con severa incredulità. Piccioni, Montagna e anche la Caglio lo smentirono. S'aprì nel processone un procedimento per falsa testimonianza a carico di Elio De Sanctis.

«Posso essermi confuso» si giustificò il nuovo imputato. Ma non bastò: la bugia era stata scoperta e «Orio» dovette pagare lo scotto. Fu condannato per direttissima a diciotto mesi di reclusione.

In carcere, «Orio» ha riordinato i suoi ricordi e ha deciso di compiere ampio ritrattazione: perciò egli è stamane tratto dal carcere e convocato in Tribunale per oggi, allo scopo di permettere ai giudici di prendere conoscenza ufficiale del suo ravvedimento e di decidere sulla libertà provvisoria invocata dal mago.

L'udienza si apre alle 9,40 con una grave comunicazione del Presidente Tiberi. Il prof. Pietro Fredas, compatrono di Parte Civile per i Montesi, ha deciso di restituire il mandato perchè considera un fatto grave che la famiglia di Wilma abbia preferito di porre i propri interessi così «sotto la direttiva di un giornalista», Fabrizio Menghini, che si qualifica «consulente legale dei Montesi».

E Cassinelli? Cassinelli stamane non è presente alla udienza, e non si conosce il suo pensiero dopo i fatti nuovi emersi in questi ultimi ore. Al banco della parte civile siede ora soltanto l'avv. Pasetto.

Un'altra lettera è giunta al Presidente Tiberi: è l'avv. Enzo Fauno, legale di Giuseppe Montesi, il quale si offre di testimoniare sul colloquio Menghini-Montesi, svoltosi all'albergo Bauer, alla vigilia dell'udienza a porte chiuse, che il teste Menghini avrebbe riferito «in modo completamente alterato».

Ancora: il Presidente annuncia che è giunto al Tribunale il rapporto della Questura di Roma sulle indagini svolte nei giorni scorsi sul viaggio compiuto dalla signora Pierina Boccianelli Bacosi, madre di Fulvia Piastra, il 9 aprile 1953, da Roma a Chiusi. Il rapporto non viene letto poichè sono giunti, e in attesa d'essere chiamati a deporre, i testimoni relativi a queste indagini: la signora Piastra, suo marito e il funzionario che cercò a Chiusi e a Firenze lo scontrino di viaggio della signora Bacosi, comprovante la data tanto decisiva per «l'alibi N. 2» di sio Giuseppe.

L'avv. Bellavista (difesa Montagna) presenta un documento per testimoniare la benemerenza di Ugo Montagna nei confronti di S.E. Ciapolla, ai tempo di occupazione nazista.

L'avv. Vannelli (difesa Montagna) prega il Tribunale di voler insistere presso la Sezione istruttoria affinchè siano allegati al processo documenti che risulterebbero trattenuti presso la Sezione istruttoria, circa «Gianna M.» e circa pretese rivelazioni di Ugo Montagna a beneficio di Rodolfo Montesi.

Alle 11 il Presidente, dopo altre istanze dei difensori, chiama alla pedana il «mago Orio» che appare scuro in volto, un po' dimagrito.

Orio — *Ritratto pienamente quanto ebbi a dire nell'udienza del 3 marzo; era frutto di pura fantasia.*

Presidente — *Va bene, è pronta per lei l'ordinanza di libertà provvisoria.*

Dopo la breve apparizione, il «mago Orio» si congeda con un piccolo inchino dal Tribunale e passa in cancelleria a ritirare l'ordinanza che la rimette in libertà provvisoria.

Subito dopo, sono il primo teste della giornata, il funzionario della polizia ferroviaria Domenico Cagliore, il quale ha svolto indagini per accertare l'infondatezza dell'alibi che fu rivelato da Giuseppe Montesi nell'udienza a porte chiuse. (Dirò, come saprete, di quel trascorso il pomeriggio e la sera del 9 aprile con Rossana Spissu, sorella della fidanzata).

Presidente — *Lei è stato incaricato di fare indagini a Chiusi. Cosa ha accertato?*

Il teste Cagliore, aperta una busta di cuoio, ne estrae alcuni documenti che consegna al Presidente. Si tratta dell'originale dello scontrino ferroviario rilasciato alla signora Pierina Bacosi, madre della signora Piastra.

Presidente — *Lei ha parlato con la signora Bacosi a Chiusi?*

Cagliore — *Sì, la signora ricordava di essere stata a Roma in aprile, ma non ricordava la data, pur essendo sicura di essere ripartita per Chiusi alle 18,30. Il marito confermò la cosa. Sequestrati alla signora il libretto dei viaggi a riduzione, dove la matrice dello scontrino.*

Avv. Ungaro — *In che condizioni di salute è la signora Bacosi?*

Cagliore — *E' ammalata di cuore.*

Il libretto ferroviario della signora Bacosi viene passato alle parti che lo prendono in esame. La brevissima deposizione è seguita da un'altra, ancora più decisiva. Si tratta della bionda e vivace signora Fulvia Bacosi in Piastra, abitante a Roma a vicina di casa, al tempo dei fatti, della sorella Spissu.

L'interrogatorio della Piastra è molto accurato.

Presidente — *Lei ricorda di aver accompagnato, nell'aprile 1953, sua madre alla stazione?*

Piastra — *Ricordo che fu il 9 aprile. Rossana Spissu era con noi e ci accompagnò alla stazione Termini. Giorni dopo Rossana mi ricordò che proprio il giorno della partenza di mamma era morta Wilma Montesi.*

Presidente — *Rossana è venuta alla stazione?*

Piastra — *Sì, è venuta a salutare la mamma e dopo la partenza del treno è venuta a casa mia.*

P. M. — *Dopo quanti giorni Rossana le riferì che Wilma era morta lo stesso giorno della partenza di sua madre?*

Piastra — *Il giorno dopo.*

P. M. — *Da chi l'aveva saputo?*

Piastra — *L'aveva saputo da Giuseppe Montesi.*

P. M. — *Lei era a conoscenza della relazione fra Rossana e Giuseppe?*

Piastra — *No.*

P. M. — *E' sicura di quello che dice? Guardi che è importante, per noi.*

Piastra — *Sono sicura.*

Presidente — *Rossana è andata altre volte ad accompagnare sua madre alla stazione?*

Piastra — *Sì, anche altre volte. Ma sono sicura che si trattò di quel giorno. Ma poi, rincontrai, mi disse quel particolare di Wilma.*

Presidente — *Quel particolare glielo disse il giorno dopo?*

Piastra — *Sì.*

Presidente — *Questo non è possibile, perchè il 10 aprile non si era ancora parlato di Wilma.*

Piastra — *Allora me l'aurà detto qualche giorno dopo.*

La signora Piastra viene congedata tra mormorii e segni di impazienza nervosa da parte del pubblico. Una grande folla è assiepata dintorno in tranvenne stamane. Si sta per decidere la sorte di «sio Giuseppe»? Non sappiamo: certo un'ora grave è per accadere.

Isolato nello silenzio dei testi la signora Piastra, viene chiamato suo marito, Gastone Piastra.

Presidente — *Ricorda il giorno in cui ha accompagnato sua suocera alla stazione Termini?*

Gastone Piastra — *Fu il 9 aprile 1953.*

Presidente — *Come fa a ricordare che era proprio il 9 aprile?*

Gastone Piastra — *Perchè in casa si parlò della cosa, dato che Rossana Spissu, giorni dopo, disse che proprio mentre lei, Rossana, partiva col treno da Ostia, la nipote di Giuseppe Montesi, Wilma, partiva da Roma per andare a Ostia.*

Presidente — *Rossana l'aveva trovata alla stazione?*

Gastone Piastra — *No, è stato lui a dirmi che lo non c'ero. Sono andato altre volte, ma non quel giorno.*

Presidente — *Lei, qualche giorno dopo, disse al Piastra che proprio il giorno della partenza, quando voi tutti vi trovavate alla stazione, Wilma partiva per Ostia?*

Rossana piange, facendo cenni di diniego con il capo.

P. M. — *Dica la verità.*

Rossana — *Ho detto la verità, lo giuro sulla testa del mio bambino.*

P. M. — *Lasci stare il suo bambino, lo lasci fuori di quest'aula.*

Rossana — *Ma è la cosa più cara che ho, il mio bambino!*

P. M. — *Sì, ma lei qui deve dire la verità.*

Rossana — *Ma io la verità l'ho detta. Ho sacrificato tutto di me, non posso più guardare in faccia mia madre, mio fratello, mia sorella.... Che volete da me?* (urlando) *Io giuro di aver detto la verità.*

P. M. — *Lei ha detto un mucchio di bugie! Perchè vuole insistere nel negare? Perchè a Piastra verrebbero qui a dirci delle menzogne?*

Rossana (con voce di pianto) — *Non so.*

P. M. — *Avete avuto dei rancori, dell'odio, con la Piastra?*

Rossana — *No.*

P. M. — *Perchè Giuseppe non ha riconosciuto il bambino?*

Rossana — *Lo farà!*

P. M. — *Perchè non l'ha fatto finora?*

Rossana — *Non ha importanza.*

Presidente — *Come no?*

Rossana — *Giuseppe voleva preparare mia madre, che non sapeva nulla, mia madre...*

P. M. — *Sua madre lo sapeva; se lo ha detto Giuseppe. Ci dica se il riconoscimento era subordinato a qualche testimonianza, qui al processo.*

Rossana — *No.*

Il P. M. appare sempre più deciso a violare il segreto che lega Giuseppe a Rossana e propone senz'altro che si effettui il confronto tra l'affranta Rossana Spissu e Fulvia Piastra.

Presidente — *Ecco qui, signorina Rossana. Questa è la signora Piastra, che dice tutto il contrario di quello che dice lei.*

Rossana — *Lei mi vuole rovinare, signora Piastra! Io non ero con lei, come fa a dire che ero con lei? Dica la verità, signora!*

Piastra (angosciata) — *La mamma ogni tanto viene a Roma a trovarmi. La data è quella segnalata sul libretto.*

Gigi Ghirotti

(Continua in 2ª pagina)

Un'altra dura giornata per lo «zio Giuseppe» che continua a difendere disperatamente il suo alibi (Telefoto)

La signora Fulvia Piastra, giunta a Venezia col marito, vide il 9 aprile 1953, alle ore 18,30, Rossana Spissu alla stazione Termini (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il «mago» Orio condotto stamane in Tribunale (Telefoto)

Scioperi e agitazioni nel settore del parastatali

La Federazione autonoma dei lavoratori ha giudicato «assolutamente negativo» l'incontro tra i rappresentanti sindacali e l'on. Segni

Roma, sabato sera.

Il settore dei parastatali è nuovamente in forte agitazione e una parte di esso, anzi, entra da oggi in sciopero: questo è stato disposto dalla Federazione autonoma dei lavoratori parastatali e riguarda per ora l'INPDAI, l'INAIL e l'ENPALS (Ente Nazionale Previdenza e Assistenza Lavoratori Spettacolo). La decisione ha anticipato quella che i rappresentanti della CGIL, della CISL, della UIL e della CISNAL si riservano di prendere nella giornata odierna in un'apposita riunione comune. La Federazione autonoma, infatti, è stata l'unica a giudicare in forma ufficiale «assolutamente negativo» l'incontro tra i rappresentanti sindacali e il Presidente del Consiglio» e ha già stanotte annunciato l'entrata in sciopero dopodomani lunedì dei dipendenti di altri Enti previdenziali.

Tutte le altre confederazioni sindacali, muovendosi molto più prudentemente, hanno invece dato un'adesione di massima alla richiesta dell'on. Segni di riaviare le trattative a una nuova riunione da tenersi giovedì prossimo.

L'invito è stato avanzato ieri sera, quando il Presidente del Consiglio ha ricevuto al Viminale i dirigenti delle categorie: Salvati e Dello Russo, per la Federazione autonoma; Cavezzali e Maestrini, per la CISL; Di Vittorio e Benedetti, per la CGIL; Benvenuto e Pini, per la UIL; oltre ai rappresentanti della CISNAL e dell'INAM. Alla riunione erano presenti anche il ministro del Lavoro on. Vigorelli e il sottosegretario Della Fave che, immediatamente prima, Segni aveva a lungo consultato sui termini della vertenza.

Il Presidente del Consiglio ha fatta presente che gli impegni politici di questi ultimi giorni — dai patti agrari alla discussione dei bilanci in Parlamento — non gli avevano dato modo di approfondire i vari aspetti del problema dei parastatali. Di qui l'invito al rinvio a giovedì perchè la Presidenza del Consiglio possa esaminare con i ministeri finanziari interessati la situazione e sottoporla poi alla riunione dei ministri in programma per marcoledì. Segni ha trovato il modo di precisare ai sindacalisti che il governo desidera dare alla vertenza una soluzione globale, basata sulla concessione dell'acconto e sulla presentazione in Parlamento del disegno di legge per la sistemazione definitiva dei problemi di questa categoria. Il governo, però, è contrario alla richiesta dei sindacati riguardante la formazione di una commissione di esperti che dovrebbero concordare il disegno di legge in parola.

La risposta dei sindacalisti è stata, come si è visto, interlocutoria, ma non si può giudicare ancora con esattezza quale sarà la portata della decisione della Federazione autonoma; è evidente, infatti, che, perdurando una sciopero, il governo non potrà continuare le trattative.

Anche in altri settori la situazione, seppure non ancora precipitata, si presenta difficile: in quello statale, il consiglio generale della Dirstat annuncia «il grave stato di insoddisfazione» della categoria per la mancata attuazione dei più importanti obiettivi relativi alla legge delega; in quello scolastico, presidi e professori di ruolo, in occasione del sesto congresso del loro sindacato nazionale, che si svolgerà alla fine di aprile, sponsoreno in un manifesto le loro rivendicazioni, dichiarandosi fin d'ora pronti a riprendere l'agitazione.

g. n.

La situazione in Giordania

Manifestazioni ad Amman contro il «piano Eisenhower»

AMMAN, sabato sera.

Migliaia di giovani giordani hanno inscenato stamani una dimostrazione contro la «dottrina Eisenhower».

Stamattina, intanto, l'ex-Primo Ministro Nabulsi ha conferito con gli altri dirigenti del partito nazionale socialista. E' assai probabile che egli si dichiari disposto a riassumere la direzione del governo, a condizione che gli sia lasciata mano libera nella distribuzione dei posti.

Re Hussein vorrebbe invece che dal governo fossero esclusi almeno i comunisti.

Oslo ha risposto alla lettera di Bulganin

Oslo, sabato sera.

L'addetto stampa del Ministero degli Esteri ha comunicato oggi che il governo norvegese ha consegnato a Mosca la risposta alla lettera di Bulganin qui giunta il 28 marzo, e contenente il monito contro l'installazione di basi atomiche della NATO sul territorio della Norvegia.

L'udienza di stamane al processo di Venezia

(Segue dalla 1ª pagina)

Rossana — *No, signora Piastra, come può dire questo. Io non c'ero. Perché dice questo? Faccia venire sua madre, lo non c'ero!*

Piastra — *La mattina del 9, lei, Rossana, domandò a mia mamma a che ora partiva il treno, per accompagnarla.*

Rossana — *Ci penai bene, era il giorno di Pasqua. Io sono venuta a prendere sua madre, non ad accompagnarla alla partenza!*

Piastra — *Io devo insistere, cosa posso fare?*

Rossana (in pianto) — *Ma io ho detto la verità, perché dice questo, signora Piastra?*

Piastra — *In seguito, quando abbiamo saputo di Wilma, Rossana disse: «Ha visto, signora, proprio quel giorno in cui siamo andati alla stazione, Wilma partiva per Ostia».*

Rossana piange.

Piastra (rivolta a Rossana) — *Non mi tormenti.* (Rivolta al Presidente) *Lasciatemi andare. Ho lasciato a casa i bambini, non ho più niente da dire.*

Rossana — *Ma perché mi vuol rovinare?*

La pietosissima scena, straziante, prosegue. Congedata la signora Piastra, con gli occhi gonfi di lacrime, Rossana viene posta a confronto col signor Gastone Piastra. Con espressione drammatica, Rossana apre di scatto la borsetta ed estrae la fotografia del suo bambino: «Signor Presidente, questo è il mio bambino». *E la sua voce imperante si spezza.*

Presidente — *Lo sappiamo, signorina, siamo tutti addolorati, ma la dobbiamo tenere qui.*

P. M. — *Rossana, le dica la verità. Lei ha incontro a grave responsabilità.*

Vien fatto entrare Gastone Piastra, che siede con l'animo in tumulto alla soggiola sotto il banco del Pubblico Ministero.

Presidente (rivolta a Gastone) — *Sua suocera ha passato la Pasqua a Roma?*

Gastone — *Mi pare.*

Presidente — *A prenderla alla stazione è andato anche Rossana?*

Gastone — *Sono andato solo.*

P. M. — *Vede, Rossana? Non insista a sostenere la menzogna, non creda di difendere Giuseppe parlando così. Lui, Giuseppe, non lo accusiamo di un delitto. Dicendo la verità, lei lo salverà meglio che con la menzogna.*

Presidente (rivolto al Gastone) — *E' sicuro che fosse proprio il 9 aprile? E' sicuro che proprio quel giorno Rossana accompagnò sua suocera alla stazione?*

Gastone — *La signorina Rossana alcuni giorni dopo ci fece notare che, mentre eravamo alla stazione, Wilma partiva per Ostia.*

Rossana — *Sarà stata un'altra volta. Perché dice questo? Lei mi vuole rovinare! Io non c'ero quel giorno alla stazione Termini! Me lo ricordo bene, quel giorno!*

Gastone (guardando con angoscia Rossana) — *Quel giorno lei era con noi alla stazione!*

P. M. — *Ciò che lei ha detto non è la verità, sono mesi che studiamo questo processo; la verità è diversa da quello che lei dice, Rossana!*

Rossana Epiasu con un urlo straziante insorge.

Rossana — *Mi ci sarà un Dio che vede e che giudica...*

P. M. — *Sì, c'è un Dio, che vede ed ha mandato qui questo biglietto di viaggio che conferma che lei non era con Giuseppe quella sera!*

Rossana — *Io non ho altro da dire. Ho detto la verità.*

P. M. — *E i Piastra mentono?*

Rossana — *Non dico che mentano, ricordano male! Facciano venire qui la signora Pierina!*

P. M. — *Ma la signora Pierina non può venire; è ammalata di cuore ed ha già confermato la data. Dica la verità, Rossana.*

Rossana singhiozza.

P. M. — *Signor Presidente, prima che io faccia delle richieste, vuole rivolgere una parola alla teste?*

Presidente (a Rossana, sempre in lacrime) — *Se lei ha una preoccupazione, deve essere sollevata quella di dire la verità. L'altro giorno ammise di essere andata alla stazione per accompagnare la madre della signora Piastra! Ora abbiamo il biglietto che conferma la data del 9 aprile.*

Il momento è drammaticissimo: Rossana è sconvolta ed anche il suo antagonista, Gastone Piastra, non riesce a nascondere la sua commozione.

Un mormorio di pietà si leva dal pubblico e dallo stesso banco dei difensori. Rossana, visibilmente e legata a Giuseppe da un impegno sentimentale, che trascende gl'interessi della sua persona: è il figlio che da Giuseppe attende un nome, è quella creatura innocente che tormenta il cuore di Rossana e la sostiene nel suo inverosimile dialogo davanti a prove tanto evidenti.

Chiarelli — *In un certo senso è meraviglioso il sacrificio che questa donna fa di sé al padre del suo bambino.*

Presidente (a Gastone Piastra) — *Cerchi di ricordare bene. Forse la signorina Rossana, dicendo quella frase, intendeva dire che mentre lei arrivava da Ostia, Wilma partiva per Ostia.*

Chiarelli — *La frase era un po' diversa, forse, ma si riferiva alla sua presenza alla stazione Termini quel giorno con noi.*

Pubblico Ministero — *Allora io annullo che...*

Presidente (interrompendo il Pubblico Ministero, rivolto a Rossana) — *Perché l'altra volta ricordò che aveva accompagnato i Piastra alla stazione Termini e ora non lo ricorda più? E' possibile che lei, Rossana, abbia telefonato a Giuseppe dalla stazione Termini, anziché dalla stazione Ostiense quella sera?*

Rossana fa cenno di no con il capo.

Presidente — *Non era il 9 aprile.*

Piastra — *Ma c'è il libretto, Rossana!*

Presidente (rivolto a Gastone Piastra) — *Dopo aver lei accompagnato alla stazione Termini, la signorina Rossana rimase con lei a casa o andò per i fatti suoi?*

Piastra — *Non ricordo; forse rimase a casa, o forse anche sarà andata per i fatti suoi.*

Presidente — *Rossana, lei è proprio sicura di non essere andata con Giuseppe dopo aver accompagnato i Piastra alla stazione Termini? Ci pensi bene!*

Rossana — *No, no, non sono andata alla stazione Termini...*

Presidente (rivolto al Pubblico Ministero) — *La prego di rivolgere le sue ultime più tarde. Ora ci ritiriamo. Siamo isolati i testimoni!*

Il Presidente ed i giudici si ritirano in camera di consiglio; sono le 11,05 e la situazione che si è venuta a creare rende necessario talune decisioni che si prolunga gravi non solo per Giuseppe Montesi (il cui alibi è apparso così compromesso dalle testimonianze dei coniugi Piastra e dalla conferma della data fatale — 9 aprile '53 — che è chiaramente indicata nello scontrino ferroviario del famoso viaggio della suocera Piastra a Chiusi), ma gravi anche per Rossana, alla quale il Codice non concederebbe nemmeno l'attenuante d'aver mentito per salvare uno stretto congiunto. Davanti alla legge, Giuseppe non è che l'amante segreto di Rossana, non è nemmeno il padre del suo bambino, poiché, a quanto sembra di capire dalle domande del Pubblico Ministero Palmieri, lo sia di Wilma avrebbe subordinato il riconoscimento del piccino alla deposizione di Rossana in suo favore, qui in Tribunale. Si profila un dramma dell'amor materno: per non far cadere su Giuseppe l'accusa d'aver ucciso Wilma Montesi, Rossana si aggrapperebbe con disperazione al racconto di un convegno amoroso sulla Via Flaminia, che sarebbe avvenuto la sera in cui si aprì il mistero della avventurata ragazza di via Tagliamento.

I fatti nuovi della mattinata non sono costituiti soltanto dalla minaccia di incriminazione che pende sul capo di Rossana Epiasu, per la sua testimonianza così stranamente via così poco convincente. C'è anche l'improvviso scombussolamento verificatosi nel collegio dei patroni di Parte Civile: Fredas — come s'è detto — ha restituito il mandato, scambiando il contegno dei Montesi nei confronti dei loro avvocati; Casimirri non è comparso in aula; unico è rimasto l'avvocato Pacelli, a sostenere una posizione che appare sempre più confusa.

Dopo tre quarti d'ora di consultazione, il Tribunale rientra in aula, sono le 11,50 e il Presidente chiama nel silenzio più fitto Giuseppe Montesi per l'ultimo contestazioni.

Il Presidente ricorda ai testi ciò che hanno riferito i coniugi Piastra.

Presidente — *Sono venute due persone ad affermare che il 9 aprile, alle 12,45, Rossana Epiasu era alla stazione. Cosa ha da dire?*

Giuseppe Montesi — *Riaffermo che il pomeriggio del 9 aprile l'ho trascorso con mia cognata.*

Presidente — *Guardi Montesi, glie lo dico per l'ultima volta: se ha qualcosa da dire, anche di pesante, lo dica.*

Giuseppe Montesi — *Non ho nulla da modificare a quanto ho già detto. Sono certissimo che quel giorno io ero con mia cognata.*

Presidente — *Sua cognata le telefonò. Lei riflettè qualche minuto, poi uscì. Questo dice lei, ma tutto ciò non concorda con quanto ha detto Rossana.*

Giuseppe Montesi — *Vi sono piccole discordanze di minuti che non modificano la cosa.*

Presidente — *Forse non fu Rossana a telefonarle.*

Giuseppe Montesi — *Nessun'altra persona poteva telefonarmi. Dovrei dare una versione diversa che non corrisponde alla verità, oppure sacrificare la madre del mio bambino. Non posso agire: la verità è una sola, ed è quella che ho detto.*

Presidente — *Glielo dico per l'ultima volta. Lei si sta cacciando sulle spalle dei pesi che forse non ha...*

Montesi — *Io ho detto la verità.*

Con voce smozzicata, con parsimonia e con accenti di paterna esortazione il Presidente ripete ai teste che tutte le evidenze sono contrarie al suo racconto. Giuseppe si difende ripetendo che si trattierà forse di piccole differenze di orario, ma che la verità è che egli si accompagnò con Rossana e che probabilmente gli impiegati della tipografia Casciani, Leonelli e Bruzio, ricorderanno male l'ora della sua fruttuosa uscita dallo stabilimento.

Il giudice Alberganti e il Pubblico Ministero insistono perché egli dica la verità. Il Presidente, visto che Giuseppe non si smuove dal suo rifiuto dialogo, convoca alla pedana il giornalista Luciano Doddoli.

Presidente — *Ebbene, Doddoli, sentiamo che cosa dice.*

Viene introdotto il giornalista-teste Luciano Doddoli.

Doddoli (rivolto a Giuseppe Montesi) — *Lei ricorda il giorno dei funerali di Wilma? Fumava e si mostrò irritato per gli urli di Maria Pelti. Lei fu la sola persona che non si avvicinò alla bara per salutare sua nipote. Poi mi accompagnò in macchina e durante tutto il viaggio non fece che mostrarsi preoccupato per le indagini.*

Giuseppe — *Ma era naturale, cercavo di sapere che cosa avrebbe fatto la polizia.*

Doddoli (alla voce) — *Io fin dal primo momento le ho detto che lei era il colpevole.*

Giuseppe (indignatissimo) — *Ma signor Presidente, è possibile ascoltare cose simili!*

Presidente — *Risponda al teste.*

Giuseppe — *Cosa vuole che risponda. Non ho da rispondere ad una insinuazione simile.*

Doddoli — *Lei aveva paura. Cosa fece quando lo pubblicai il suo nome sul giornale?*

Giuseppe — *Lei fece del colore.*

Doddoli — *Lei mi disse che Wilma non amava il fidanzato.*

Giuseppe — *Non è vero.*

Doddoli — *Sì, è vero, vigliacco!*

Giuseppe (urlando) — *Devo sentirmi dire anche questo! Mi ha da pagare, signor Doddoli.*

P. M. — *Basta, basta.*

Presidente — *Basta* (a Doddoli). *Non le permetto di insultare il teste.*

Doddoli — *Mi dispiace, nega la verità, e mi sono limitato a dire ciò che mi risultava.*

Presidente — *Non le accada più di insultare un teste. Giuseppe Montesi è un teste, non è ancora un imputato.*

Doddoli — *Lei mi disse che Wilma era una stupida, che fu Wanda a inventare le lesi del padiglione, che Wilma non amava il fidanzato e che c'era un altro uomo nella sua vita, ma che preferiva non parlarne.*

Giuseppe — *Ma cosa potevo saperne io di ciò che faceva o pensava mia nipote?*

Doddoli — *In un colloquio in macchina, Menghini le disse esplicitamente che il colpevole poteva essere lei.*

Giuseppe — *Non ricordo affatto di aver sentito dire quelle frasi.*

Doddoli — *Menghini le disse e lei non ebbe alcuna reazione.*

Giuseppe — *La reazione c'è stata; ed è in querela per diffamazione che ho presentato contro Menghini e anche contro di lei.*

Doddoli — *Sì, adesso, dopo quattro anni.*

Giuseppe — *E' da questa querela che lei oggi si difende.*

Doddoli — *Lei mi disse che poteva Wilma.*

Giuseppe — *Io non ripeto l'ho vista due, tre volte, e sempre in presenza dei suoi genitori.*

Doddoli — *Lei disse che la vedeva. Aggiunse che se c'era un altro uomo nella vita di Wilma, quell'uomo poteva essere lei.*

Giuseppe — *Lei mente. Ma perché mente? Si sta giocando la carriera.*

Doddoli — *Vi sono i testimoni.*

Giuseppe — *Andr'io ha una fidanzata, la signorina Maria Cassetti. Quel giorno si parlò anche della Caglio.*

Presidente — *Quando ha conosciuto la Caglio?*

Giuseppe — *Tre maggio o i primi di giugno.*

Doddoli — *Il colloquio avvenne nel maggio 1953, e Montesi disse che per carità non facessi il suo nome, o in cambio ci avrebbe aiutati con notizie.*

Giuseppe — *Dissi di non fare il mio nome perché in essendo un impiegato statale non potevo essere visto in redazione. Ho parlato troppo a quel tempo, e me ne pento. Ma la ragione era che desideravo allontanare mio fratello, troppo addolorato per poter intrattenere i giornalisti.*

P.M. — *Tutto l'amore per suo fratello lo è venuto dopo la morte di Wilma.*

Giuseppe — *Quando nella nostra famiglia accade una disgrazia, dimentichiamo i rancori e ci uniamo.*

Augenti — *E' esatto e mi risulta che lo andò a Ostia?*

Giuseppe — *A Ostia siamo andati, due, tre giorni dopo i funerali. Il 13 siamo andati a Tor Valanica.*

Augenti attacca vigorosamente e costringe ancora a retrocedere di qualche passo il Montesi. Le sue domande sono insidiosissime. Come appare nel giorno dei funerali di Wilma il fratello della ragazza — Sergio — ritirò dalla portineria una lettera anonima «che vi aveva deposto uno sconosciuto». «Piuttosto che vada sposa a un cane di poliziotto, l'ho ammazzata», diceva il biglietto. Chi è l'autore di quella orribile missiva? Augenti avanza un sospetto preciso.

Augenti — *L'ha copiata lei questa lettera?*

Montesi — *No.*

Augenti — *E' mancino?*

Montesi — *No, fumo con tutte e due le mani, ma scrivo con la destra...*

Augenti sembra soddisfatto della risposta e Doddoli interviene.

Doddoli — *Lei un giorno parlando del fidanzato di Wilma, mi disse: «Quel cretino di quel poliziotto».*

Montesi — *Mai detto questo.*

Il difensore Augenti a questo punto, parla con accenti drammatici di interrogativi inquietanti sospetto di che Giuseppe verso i familiari di Wilma dopo la fine della nipote, un interessamento volto a deviare fin dalle origini le piste delle ricerche sull'assassino della ragazza.

Commentando il provvisorio dettato del Montesi per Oggi nell'aprile 1954, reca esattamente il testo della lettera anonima giunta in casa di Wilma il giorno dei funerali. Come poté ritenerne così bene il testo, Giuseppe? Le contestazioni si accumulano sempre più insistenti: chiuso in una morsa ma sempre tenace in dinieghi, Giuseppe Montesi appare molto nervoso. «Lei smetta di guardarmi», scatta a un certo punto rivolto a Doddoli.

Per una precisazione su un articolo apparso nel Giornale d'Italia, viene chiamato anche alla pedana un altro cronista presente in aula, Piero Sergo, ma solo brevemente.

Ora il Presidente ritiene esaurito il confronto e congeda Doddoli.

Rimane sul pretorio, solo, Giuseppe Montesi.

Sono le 13,05 e a questo punto il P. M. riattacca il teste su un punto molto oscuro della sua vita privata. Come mai tanti buoi si potevano permettere il bastabile Montesi? La gita, la «Giardinetta», la avventure con questa e con quella... Riaffiora il dubbio che i proventi di Giuseppe Montesi non siano tutti distillati alla fuce del sole.

P. M. — *Quanto guadagnava di mese?*

Giuseppe — *Circa 40 mila al Ministero, e circa 30 mila alla tipografia Casciani, più una percentuale...*

P. M. — *Sono molti di soldi, vero?*

Giuseppe — *Una media di duecentomila lire al mese.*

P. M. — *Quando le capitava la occasione?*

Giuseppe — *Quasi ogni domenica, Sig.*

P. M. — *Dove andava nei suoi incontri con Rossana?*

Giuseppe — *L'ho già detto. Maggiori schiarimenti li potrebbe dare il prete Leonelli, il quale mi fornì un indirizzo che oggi non ricordo.*

P. M. — *Andando un luogo così comodo, come mai andavate in via Flaminia?*

Giuseppe — *Perché in quella zona non si poteva andare senza precauzioni.*

Alfine il Pubblico Accusatore Cesare Palmieri, con voce grave, rileva giunto il momento di porre Giuseppe Montesi davanti alle proprie responsabilità.

In piedi, davanti al microfono, nel silenzio più profondo dell'aula, il P. M. rammenta tutte le bugie di cui Giuseppe, la ricostruzione del pinzgrinio delle sue contraddizioni.

P.M. — *Signor Presidente, siamo arrivati ad un punto cruciale. C'eravamo arrivati anche prima. Ma da allora le cose si sono aggravate: c'è stata la seconda versione. Anche questa però è miseramente crollata. Lei, Giuseppe Montesi, è travolto ora dalle macerie di questo suo alibi, caduto in frantumi. Signori giudici, Giuseppe Montesi ha mentito e ha cercato di sbugiardare testimoni che dicevano la verità, Leonelli e la Bruzio. Il prete Leonelli ha detto la verità; l'ora della telefonata, i rintocchi dell'orologio di Giuseppe, le mezz'ore che Giuseppe impiegava quando da quattro ore doveva essere a Ostia. Ma poi, signori giudici, c'è il secondo alibi, costruito senza dubbio con ingegnosità. I coniugi Piastra hanno detto la verità, il documento ferroviario conferma l'esattezza dei loro ricordi. Lei, signor Montesi, è stato colto più volte in fallo, ed adoperato vendetta. Giuseppe Montesi è un teste, e altrettanto lo sono la sorella Ida e la fidanzata Marcella Epiasu. Non s'illuda che uscito da quest'aula, tutto sia finito, Montesi. Io non so che cosa lei abbia fatto il 9 aprile, ma non è vero che stette in tipografia, non è stato con Rossana. Noi abbiamo il diritto, e il dovere di sapere che cosa lei ha fatto quel giorno. Non creda che noi la riteniamo responsabile di un determinato avvenimento che lei ben sa; ma abbiamo il dovere di sapere dove è stato in quel giorno.*

Indubbiamente anche i testi chiamati in causa da Giuseppe, e che si sono rivelati mendaci davanti al Tribunale, debbono sopportare le conseguenze penali. Vi chiedo, signori giudici, di ordinare alla Cancelleria la trasmissione dei verbali e degli atti riguardanti Ida Montesi, Giuseppe Montesi, Rossana e Marcella Epiasu per i provvedimenti del caso.

Presidente (a Montesi) — *Lei ha qualcosa da aggiungere?*

Giuseppe Montesi — *Nient'altro.*

Presidente — *Allora il Tribunale ordina alla cancelleria di consegnare al Pubblico Ministero perché invii i nomi alla Procura della Repubblica di Venezia gli atti istruttori e gli stralci di verbali riguardanti la posizione di Giuseppe Montesi.*

La seduta è tolta e le ultime ripercussioni di sabato 13 aprile prossimo. Giuseppe Montesi ha capito perfettamente la gravità della sua situazione: sparuto, affranto egli esce a capo chino, profondamente turbato dai rappresentanti di due famiglie nella salette dei testimoni accompagnato agli arresti. La macchina che prende sul suo capo è ben più grave di quella che potrebbe essere rappresentata da una immediata incriminazione per false testimonianze.

Il Pubblico Ministero non ha formalmente chiesto tale incriminazione, ha invece chiesto e ottenuto che il Tribunale gli riconsegni tutte le deposizioni relative a Giuseppe e ai suoi familiari e tutti gli atti pertinenti in particolar modo alla giornata del 9 aprile di Giuseppe Montesi. Evidentemente — questa è l'interpretazione dei patroni — il terzetto dell'Accusa e il Pubblico Ministero ha ravvisato il reato di falso testimoniale il mutamento ma ciò non per agevolarlo, bensì perché ci si riprometta di mandare tutti gli atti in relazione anche a reati più gravi. Il Pubblico Ministero dopo l'esame di questi documenti, potrebbe anche rinviare gli atti alla Procura della Repubblica di Roma competente per territorio.

Gigi Ghirotti

Armandina Spiasu con la figlia Rossana, amica della «suo Giuseppe» (Telefoto)

La signora Fulvia Piastra citata come teslimone: con lei il marito Gastone (Telefoto)

A Genova la tipografia della banca fantasma

Vi venivano stampati gli assegni dell'inesistente "Credito commerciale italiano,, - La truffa al gioielliere romano Fontana fu in parte compiuta con questi "chèques,,

Genova, sabato sera.

E in corso da parte dei carabinieri una vasta operazione tendente a identificare i componenti di una banda organizzatissima che ha messo in circolazione un numero imprecisato di assegni della banca fantasma «Credito Commerciale Italiano», che dovrebbe avere la sua sede nella nostra città. Gli inquirenti in proposito mantengono il massimo riserbo. Tuttavia si è appreso che essi avrebbero già individuato la tipografia presso la quale questi assegni falsi sono stati stampati. La tipografia si troverebbe a Genova, ma le truffe sarebbero state compiute in ogni parte.

Nel quadro di questa operazione i carabinieri intanto hanno identificato l'autore di una clamorosa truffa compiuta a Roma. Gli inquirenti non hanno comunicato il nome del truffatore. Costui tuttavia è noto alle varie polizie. Sino a qualche mese fa risiedeva a Novi Ligure e aveva anche un recapito nella nostra città. Egli, nel pomeriggio del 20 gennaio, si presentò alla gioielleria Mario Fontana, con negozio in via Veneto 104, a Roma, qualificandosi per l'industriale Manuel Alberto Vercesi e dicendo di voler acquistare numerosi preziosi. Lo accompagnava l'industriale cinematografico Dino Murielli, il quale, in buona fede, avallò presso il gioielliere la solvibilità del Vercesi.

La vendita avvenne senza troppe difficoltà. Il sedicente Vercesi, ritirati i gioielli, rilasciò due assegni da cinque milioni del Banco di Roma, altri da 500 mila lire del famigerato Credito Commerciale Italiano, alcune centinaia di dollari e 150 mila lire in contanti. Quel giorno era sabato e il gioielliere solo il lunedì successivo si recò alla banca per l'incasso ed ebbe la sgradita sorpresa: gli assegni da cinque milioni risultavano rubati al signor Alberto Manni, amministratore del regista Roberto Rossellini, e abilmente alterati con il nome di Manuel Alberto Vercesi; quelli del Credito Commerciale Italiano erano falsi, appunto per l'inesistenza della banca; pure falsi erano i dollari e solo le 150 mila lire versate in contanti risultavano legali.

Come si è detto, il truffatore è stato identificato ed è prossimo il suo arresto. La sua identificazione — a detta degli inquirenti — è stata possibile perché egli aveva versato gli assegni della banca fantasma.

Scalda l'acqua - Lava 4 kg. di biancheria - Risciacqua ed asciuga perfettamente e delicatamente al punto giusto di stiratura

In pochi minuti il bucato è fatto!

Lavabiancheria

riber

UNA SCELTA FELICE RADDOPPIA IL VALORE DELL'ACQUISTO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

Minimo 40 parole - Tasse 7 % - Commissione ai giornali esercenti 30 %

Ogni parola oltre, delle stesse, aumenta una consimile in un Numero del lunedì, semifestivo

L'ANNUNZIO COMMERC. L. 40 p.p.

A. compresso tenue grandi e lunghi v., chiara, dattiloscritti kg. 400, tenue 3 tipi/stretto, Unione Telefonare 557-701

ACQUISTASI motori elettrici d'occasione o macchinario elettrico. Offrire scrivendo Corso 31, telef. 655-726. 5368

AMERICAN Flipper, Gigliamini, nuovi modelli, vendesi pagabili in 20 mesi, rendita garantita. Telef. 774-587.

ANNIDOCCASIONE segnalo macchine usate ultimi tipi Simplex segretti macchine Triberti, Re Umberto 62. L8036

ARREDATORE nella Riviera (Sestri) acquisterebbe, vendo privato Telef. 877-219.

BANCELLI loro cancellate diegni artistici varie, vendo. Bancalli, Villastanza 45. Pallanza 27. 3742

BARNELLO elevatore UM elettrico 1200 kg. stato vendesi. Scrivere cassetta 3328, SPI, Torino. 18413

BONNEVIONARIA tessi, 111 avviagenda, Pedi via Massimi 31, tel. 21-067.

BORGETTINI elettrici Ford, via Bligny 21, telef. 80-072. 6782

BRIXIA circolare meccaniche per scrittoi completi contanti ed occasione. Indirizzare ferma posta palazzo 320132, Nuovo. 03004

BOCCALONE vendo Ricordi, impianto per bar o trattoria, Corso Novara 99, tel. 20 603

BOCCALONE vendo pediatrico elettrico Ford, 8 - Volts 220. Telefonare ore ufficio 280-147. 13280

BONA, Commissionaria Ingrs, Filli arrivi giornalieri, via Massimi 31, telef. 21-067.

BONI, Commissionaria Arte, Agenzia vendita sanitari, mattonelle, cucine, lavelli, Ingrs Piccoli, Massimi 31, Telefonare 26-232. 5783

PRIVATO vende macchina maglieria acciaio inferno Ex50. Via Torino 23, Nichelino Torinese. 16173

BULLO compressore stradale tons. 4,5 Perkins, completo, Carmine, Rivoli. Telef. 96-374. 98288

BUSSOLA RAMPONI aria, olio, motori, compressori, installazioni. L'ingranchiatura ideale, corso Unioni 32, tel. 280-812.

BUSSOLA vendo motori tre) pistonesse mobile, 3.200, migliaia per stampi meccanici. Via Montebello 21.

CAMPANELLI negozio tipo Ex80 capriate, vendesi privato. Telefonare 290-981.

CAMPANELLI negozio elettrogeno San Giorgio Ltrs 20 V. 220 alla pennata, Gazzetta 900 liti centrale idrostatica funzionante oscillatore alternatore Marelli Ltrs 20, V. 220. Turbina regolatore Moncalvo mila metri 30, rubinetto forzato cm. 60 diametro e accessori. Telef. 558-026.

CERIDIANO carrelli elevatori idraulici OM tons. 3 motomeccanica tons. 2,5, quasi nuovi perfetti. Telefonare 601-828 ore pasti. 13306

ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ARREDAMENTI lavori mlli, restauri, riparazioni, con ingegno congegni. Telefonare 777-384. 03972

ALPINA Salvagnetti, Termodeflettori. Deflettore, Chiavichetta. Telefonare senza impegno ai 51-450. 11913

ARREDAMENTI negozi tutti generi artigiano compra, paniere privato (specialmente). Telefonare 760-063. 88078

CERCASI lavoro presso meccanico 100 lotte. Si eseguiscono anche gli stampi. Scrivere cassetta 6312, SPI, Torino.

CORRESI ogni biancheria finissima eseguisce confezionisti. Telef. 693-173.

DITTA cerca decoratori, pavimenti, piastrellamenti. Garantita, rapidità, prezzo. Telefonare 697-703.

DOTTORI consigliamo architetti prodigio e Fabbri e Scrivere illustrativo Via Corso Matteotti, 8, Moncalieri 42. TW200

ESPERIA delle arretrate lenti ingrandite, sviluppiamo eseguiamo progetti preventivi richiesta. Scrivere cassetta 6253, SPI, Torino. 06800

LAVORAZIONE lampo assumo qualsiasi ordine articoli in serie. Telef. 32-806

PAVIMENTAZIONI pavimentazione industriale, pittura, verniciatura pubblici. Opere murarie. Telefono 280-871.

SOCCAPRIL AMIEN. L. 40 p.p.

A tenue semilinea) cedesi calderia attrezzata con mobilio, attrezzatura per tavoli, bassa avviamento, 150.000, affitto 18.000 compreso alloggio. Trotta Angelino, Nizza 9. 6856

ANNUNCI pagherò per ogni 2.000.000 inserite Ltrs 220 4.100.000. S. Secondo 25, Torpino. 13274

ARDIANO magnifico caffè bar angolare vendesi affarone, 80.000 giornaliere, ca. 100.000.000 giustificabile. Ostere, Bon Massimo 33. 1886

A persona capace amministrazione, libri pagg. contabilità, disponga 4-5 milioni offresi buon impiego interessenza primo arredo industria. Esigesi referenze. Scrivere cassetta 3298, SPI, Torino.

A Torino, causa proseguita vendesi albergo bar ristorante, reddito 600.000 mensili. Colma, Sacchi 24. Trattasi direttamente. 2727

ARIANNO acquisto cedi bitume, pneumatici, 30.000 giornaliere, cedesi 4.500.000 disponendo impiego capitale ottimo 75.000 netto mensili, continuando, concedendo gerenza. Corso San Massimo 37. 1866

ASSORBITRICE ottima cisterna bene avviata, vero affittasi, cedesi. Telefonare 280-868. 03218

ACQUISTO contanti autocarro ribaltabile 80-130 macchine utensile. Interessare 857-45. L7855

AFFARE. Cedo bellissimo negozio abbigliamento signora, retro abitabile, vetrinissima. Telefonare 670-868. 16877

AFFARONE. Cedesi motori famiglia compris calzature pelletterie completo arredato con alloggio terreno o altro. Scrivere cassetta 334 X, Ufficio Torino.

AFFARONE cedesi negozio tessuti, pelli, confezioni. Telefonare 260-120. L7789

ALMA cede cartoleria causa morte, occasione, quadretti, negozio fiori, Barriera 28. 157

ALMA cede rivendita giornali 500 copie, cartoleria giornali, all'ingrosso, 500 copie Baltimore 28. 156

ALMA cede pasticceria vuo forno ottima zona 9.000.000, disponendo mezzi. Barriera 28. 157

ALMA cede rivendita pane, drogheria, salumeria, bar, latti forno cittadino, Barriera 28. 157

AMPIA drogheria bene ubicata centralissima impossibilità accudire cede direttamente 2.500.000. Scrivere cassetta 6309, SPI, Torino. 12712

ANGOLARE ingrosso materiale refrattario forte lavoro cedesi. Martino, Bertola n. 7.

ARTICA rivendita botteria, bene avviata forte lavoro cedesi per malattia erede. Telefonare 537-952. 14001

ATTENZIONE. Cedesi officina riparazioni collegio di rimessa, annesso alloggio. Telefonare 670-092. 514

AUTORIMESSA 60 macchine cede in ottimo officina meccanica. Scrivere cassetta 6280, SPI, Torino. 06162

AVIATA azienda artigiana causa ospizio cedesi. Scrivere Borgo. Ingrossi 17, Torino. 23027

AVIATA cinquantenaria parrucca vedesi ritiro contrarico alloggio, mila attività. Telefonare 673-807. F3389

AVIATA fabbrica piastrelle pavimenti vicino Torino causa socio con capitale. Scrivere cassetta 3229, SPI, Torino.

AVIATI insegnanti fotoincisione calcolatrice elettronica accertandone socio attivo collaborazione sviluppo affari. Scrivere cassetta 0237, SPI, Torino.

AVVIATISSIMA macrocia vedesi, 25 anni d'attività. Scrivere cassetta 5057, SPI, Torino. 13026

AVVIATISSIMO alimentario gado disponendo vedendo garanzia. Riva, via del Mille 14. 2788

AVVIATISSIMO macrocia contenzioni ottimi anni inestimabile popolazione cedo 2.500.000 contanti per motivi salute ottima commercialissima affitto qualsiasi. Telefonare 582-704 ore 14-16 o scrivere cassetta 6262, SPI, Torino. 58458

AVVIATO negozio pellettarie restaurato vedesi causa malattia. Telef. 296-407.

BAGNI massaggi cellulite profumerie avviato cedesi/affitto cedesi 1.250.000; preziosi gratuiti. Telef. 46-348.

BAR angolare tenu lavoro, biglietto, telefonino, affitto 30.000, cedesi. Cedo, telefono 778-436. 250

CARROZZERIA auto veicoli industriali, ed lavoro continuativo, corpo fabbricato ottimo sorio, vendo capitale. Telefonare a 784-849. 02142

CARTOLERIA centralissima sede, vera giornali giornalieri ottimo reddito. Telefonare 553-097. L8373

CEDESI Alto Canavese avviatissima edicola panetteria pasticceria, licenza commerciabili, con alloggio. Scrivere Bonelli, via Vibalo 107, telef. 776 301, Torino.

(Continua a pag. 5)

IL BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Capitale e riserve: L. 2.823.309.405
Fondi di garanzia: L. 20.400.000.000

comunica alla Clientela che nella

XXXV FIERA DI MILANO

Padiglione "Turismo - Credito e Assicurazioni,,
(Stands n. 32.133 - 32.135)

funziona un proprio sportello per le OCCORRENZE BANCARIE DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI

al **54** e al **62** di Corso VITTORIO EMANUELE

la tradizionale COLOMBA

E LE PIU' BELLE CONFEZIONI PASQUALI

PASTICCERIE cicogna CONFETTERIE

UN'APPARIZIONE CHE IN ALCUNI DESTA DUBBI E APPRENSIONI

Da oggi la cometa H-1956 è vicinissima alla Terra

Visibile a occhio nudo per la sua luminosità e lucentezza, potrà essere osservata per parecchi giorni, dapprima al tramonto del Sole, poi per l'intera notte - Che cosa è? Ci verrà addosso? E la coda è veramente venefica?

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Dalle immensità degli spazi celesti, si sta avvicinando alla nostra Terra, in questa H-1956. Gli astronomi l'hanno così battezzata, perché è l'ottava cometa avvistata nello scorso anno (H è, infatti, l'ottava lettera dell'alfabeto). Tale cometa fu individuata, nel corso delle osservazioni, verso la fine del 1956; l'Unione Astronomica Universale fece, allora, una comunicazione a tutti gli osservatori astronomici del mondo, affinché se ne studiasse l'orbita. Essa, come assicurano gli astronomi, passerà vicinissima (ben inteso relativamente) alla Terra; precisamente quest'oggi la cometa passerà alla minima distanza dal Sole. La cometa sarà distinguibile ad occhio nudo; intorno il 25 aprile la si potrà osservare verso il tramonto del Sole, nel settore nord-occidentale del cielo, e nei giorni seguenti sarà visibile per tutta la notte.

Le comete sono visitatrici temporanee del nostro cielo; nel corso delle loro traiettorie, che di solito hanno forma di ellissi, molto allungate, si manifestano ai nostri occhi quando vengono a trovarsi nei nostri paraggi, vicine al Sole e al nostro pianeta. La vicinanza dell'attuale cometa si pensa sia intorno agli 80 milioni di chilometri (ricordiamo che durante l'ultima opposizione, Marte giunse fino a circa 56 milioni di chilometri).

L'individuazione di una cometa non è certo un fatto di tutti i giorni, pur tuttavia assai frequente. Questa volta, l'avvenimento ha una particolare importanza, in quanto come abbiamo detto, la cometa sarà ben visibile ad occhio nudo, apparendo nel cielo luminosa e brillante, come le più luminose e brillanti stelle.

Oggi, non si ha più timore per l'apparizione di tali corpi celesti; la paura astrologica è scomparsa ovunque, almeno nei popoli civili ed evoluti; tuttavia, la curiosità di sapere qualche cosa, su questi capricciosissimi e variabilissimi astri, è fortissima in tutti, anzi, in taluni la potremmo definire addirittura come una sottile apprensione. Apprensione che si riassume in precise domande: cosa è? Ci verrà addosso? E la coda è veramente venefica?

Le comete, come è oramai accertato, hanno una massa estremamente esigua. Esse non costituite da un nucleo e da una coda. Il primo è un piccolo aggregato di meteoriti o pietre cosmiche, le quali, allorché l'astro passa in prossimità del Sole, si sprigionano delle «emanazioni» che producono fenomeni di fluorescenza e di luminescenza che danno origine alla chioma e alla coda. La coda è sospinta alla radiazione solare, per cui, nella corsa di avvicinamento al Sole, viene «spinta» dalla parte opposta (si inchina come una fiamma di candela sotto l'azione d'un soffio).

I gas della coda sono estremamente rarefatti: l'urto della coda della cometa con la Terra non porterebbe a incidenti di sorta. Anzi, noi non ce ne accorgeremmo neppure; solo gli astronomi sarebbero in grado di rilevare tale avvenimento. L'estremo grado di rarefazione dei gas (pochi atomi per centimetro cubo) non deve far suscitare in noi alcuna apprensione, anche se sappiamo che in essi predominano il cianogeno e l'acido di carbonio, che certamente per noi molto dannosi.

Un esperimento del genere l'uomo, poi, lo ha già sopportato, allorquando nel 1910 (forse anche due anni prima) la nostra Terra si trovò immersa nella coda della cometa di Halley. Non accadde nulla allora e nulla accadrà verso il venti aprile con la coda della H-1956. Il Gabinet disse che la coda di una cometa è un mallo luminoso. Infatti, se sulla Terra nulla accade, in cielo possono prodursi, come avvenne con la cometa di Halley, eccezionali luminosità. A tale proposito ricordiamo che l'astronomo Wolf, di Heidelberg con potente, in quella occasione, eseguire alcune fotografie celeste.

Scongiurato il pericolo che se ne potrebbe avere per i gas velenosi della coda, rimane pur sempre il timore di uno scontro con il nucleo. Ma anche per questo eventuale avvenimento possiamo continuare a dormire sonni tranquilli. La massa solida è ridottissima e non ne deriverebbe alcun danno. L'incontro con la Terra si potrebbe paragonare, per adoperare un esempio famoso, ad una palla di fucile che attraversasse uno sciame di moscerini. Però le pietre cosmiche del nucleo, a contatto con la atmosfera celeste, diverrebbero luminose, sia per fenomeni termici, sia per fenomeni elettrici, dando origine a una fantasmagorica pioggia di stelle cadenti. Molto probabilmente, potremo anche noi assistere al grandioso spettacolo che si presentò ai nostri nonni il 27 novembre 1877, allorquando la Terra incontrò un enorme numero di meteoriti staccatisi dalla cometa Biela: una vera e propria nevicata di stelle cadenti! Si dice che nevicasse a ben 150 mila! E che il superbo spettacolo durasse per ben cinque ore!

Vi è, è vero, il pericolo che qualche meteorite di maggiore dimensione possa raggiungere il suolo: la sua caduta, in tal caso, non produrrebbe che effetti strettamente locali, come avvenne nel 1908 allorché cadde un enorme meteorite in Siberia.

Le comete hanno avuto in dall'antichità cattiva fama; i popoli temevano questi astri detti «chiome sanguinose» ritenendo, a dalla «infausta luce», sia come manifestazione di cattivo presagio o sia per la possibilità di un catastrofico incontro. Ma oggi tutte queste apprensioni, tutti questi timori sono scomparsi; è rimasta solo la curiosità, seppure velata da qualche sottile titubanza. I lettori, crediamo, saranno ora tranquilli; quanto abbiamo per loro scritto è tutto ciò che potrebbe avvenire in un eventuale incontro con la cometa H-1956, astro, come abbiamo detto, precisissimo e variabilissimo, e temporaneo visitatore del nostro imbronciato e malanconico cielo d'aprile.

Edmondo Bernacca
dell'Associazione Geofisica Italiana

L'allucinante spettacolo dell'albergo in fiamme ai piedi del Cervino

"Quando ci precipitammo nel corridoio avemmo l'impressione di essere all'inferno,,

Gli sposi francesi scampati per miracolo al furioso incendio di Plan Maison narrano la loro tremenda avventura - "Per fortuna un carabiniere ci vide a tempo e appoggiò una scala alla finestra che rappresentava la nostra unica salvezza; scendemmo: eravamo seminudi,, - Erano giunti ieri alle 12 a Cervinia: hanno perduto tutto, come gli altri tredici clienti del "Belvedere,, - In un'ora, dell'elegante albergo a 2600 metri d'altezza, non è rimasto che un mucchio di macerie: un'inchiesta in corso

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, sabato sera.

Il gioco maligno della fatalità ha distrutto nelle fiamme l'albergo Belvedere. Su a Plan Maison, a quota 2600, ai piedi del Cervino, lo scenario immacolato di neve nel pomeriggio di ieri si è tinto d'improvviso del rosso color del fuoco e il silenzio solenne è stato rotto dal crepitio secco del legno che ardeva, mentre le voci di chi tentava l'opera di soccorso si confondevano in un coro eccitato, un coro dove i toni della speranza contavano assai del pianto accorato di fronte alla furia che non voleva arrestarsi.

Ieri sera, ed ancora stamane, i discorsi dei Bruil parlano tutti dell'incendio. Sono discorsi pacati, di gente poco abituata alle chiacchiere, di gente che davvero non sa dar valore sui particolari, così, per il gusto di dar un tocco di colore. E' gente che soffre a raccontare, a ricordare come è finito l'albergo, quasi ricordare sentisse un po' suo quel mucchio di macerie bruciacchiate che è rimasto a Plan Maison.

Nessuno cerca di esagerare il dramma tico. Ma il dramma lo si indovina pur nel tono tranquillo. Dicono: «Quel fuoco, vicino al Cervino!». E pare che vogliano sottolineare l'enormità di un fatto umano, di un miracolo cattivo e crudele: quel fuoco vicino al Cervino. Ne parla Achille Compagnoni, ne parla Leo Gasperi, ne parla Pirovano. E, con loro volti cotti dal sole, lungi l'inverosimilità per quanto è successo, come di fronte a una profanazione, di un sacrilegio.

Si animano quando il discorso vigra, forse scivolato, scivola sui due francesi. Sì, i due francesi, moglie e marito, ma... Delaby. Anzi, ad essere precisi madame Laurence Delaby Salaçrou, la figlia del drammaturgo, e monsieur François Maxime Delaby. La cronaca, curiosa, precisa: 30 anni lei, e rassomiglia a Brigitte Bardot, 28 anni lui. Hanno corso un pericolo serio, grave.

Gli altri ospiti dell'albergo, 13 clienti in tutto e 7 elementi del personale, tranne la paura, se la sono tolta ancora bene. Dei 13 clienti — tutti tedeschi e francesi — due, tedeschi, dormivano allorché si è sviluppato l'incendio, ma hanno fatto in tempo a svegliarsi ed, anzi, ci è chi sostiene come la coppia francese, dotata di riflessi formidabili, sia riuscita addirittura a portare all'aperto l'intero suo bagaglio.

Dormivano anche i Delaby, il sono duro e senza sogni della gioventù stanca, che ha mangiato bene e si è messo a letto per un po' di riposo dopo il viaggio. Perchè Lawrence e Maxime erano appena arrivati. In ferie, naturalmente. Meglio però lasciare la parola agli interessati, sottolineando magari come l'avventura non abbia loro guastato il carattere invidiabilmente felice.

Con gli altri ospiti di Plan Maison sono scesi ai Breuil, capiti ieri sera di uno degli alberghi migliori. Era mezzanotte, all'incirca, quando siamo andati all'hôtel in cerca di particolari. Il portiere ci ha mormorato a mezza voce: «I signori stanno riposando». Il fotografo che era con noi ha controbattuto deciso: «Abbiamo un appuntamento». Terzo piano, la porta n. 36. Un bat tier discreto: «E' permesso?». Delaby si è svegliato, ha svegliato la moglie, ci ha invitati ad entrare.

«Vi racconto tutto». Un tono che letteralmente incanta va, due tipi così bisogna gustare il mondo intero per trovarsene una copia. Si è parlato accusato per il pigiama: «Mi deve andare un po' largo, ma l'hanno imprestato... Ah, dunque, mia moglie ed io siamo arrivati a Torino da Parigi stamattina ed abbiamo raggiunto Plan Maison verso mezzogiorno. Un buon pranzo e poi a letto di corsa, il viaggio ci aveva fiaccato le ossa. Dormivamo benissimo. Sapevo siate più o meno le cinque quando abbiamo sentito dei rumori, c'era qualcuno che saliva e scendeva le scale di gran carriera. Abbiamo pensato: ragazzi che ridano e che hanno voglia di scherzare. Poi, visto che il rumore era diventato fracasso, mi sono deciso a mettere i piedi giù dal letto. Ho aperto la finestra, mi sono accorto dell'incendio».

Parevo una chiacchierata da ora dell'aperitivo. «Il golf». «Poi si è giocato anche mia moglie e insieme ci siamo precipitati in corridoio. Un fumo nero che dava l'idea di essere all'inferno. Al fondo una finestra. Per noi rappresentava la salvezza. La spalancammo di colpo. Diedi una sguardo in giù. C'era un salto d'una decina di metri e al fondo niente se non una roccia. Impossibile tentare il volo, sarebbe stato troppo pericoloso. Incominciammo a urlare, ma la nostra grida restavano senza rispesta, eravamo in un lato della costruzione. La situazione si faceva di attimo in attimo più drammatica, ci sfiorò il pensiero che nella confusione qualcuno potesse credere che noi ci trovassimo fuori albergo.

«La salvezza, però, arrivò prestissimo. Un carabiniere, giovane fidanzato, ci vide. Una scala giunse a tiro. La infilò per prima. Nudo, che volete farci. Poi venne giù mia moglie. E l'avventura finì così. Abbiamo trovato molta gentilezza, ci hanno rivestiti da capo a piedi. Adesso dormiamo, senza incubi, sta sicuro, e poi continuiamo la vacanza. A Cervinia, naturalmente».

Questo il racconto festoso, parola per parola, dei signori Delaby, che fra tutti hanno vissuto gli istanti più tremendi. Una comitiva di ottimismo, che quasi rende meno cupa la sciagura.

Simone Ving. Quarantu, che ieri si è prodigato al limite dell'umanamente possibile per far sì che almeno lo fumo non attaccasse la fuliggine dal Plan Maison al Furggen, guida, batti pista, maestro di sci tornano intorno alle macerie del «Belvedere». E probabilmente verrà dato il «via» ad una inchiesta per appurare le cause dell'incendio, doloso, a quanto pare, ad un corto circuito.

L'albergo era di proprietà della Società Funivie del Cervino, era a quattro piani e a pianterreno ospitava anche la piccola caserma dei carabinieri e delle guardie di Finanza. Tutto è bruciato in meno di un'ora, nel soffiare d'una tormenta di vento. Dalle 3 alle 4 di ieri pomeriggio il destino ha fatto vedere il suo volto più cattivo. E la gente di qui scrolla la testa, incredula: «Un incendio sul Cervino».

Il dramma di un'ora a quota 2600.

Gigi Boccacini

Le famose fiamme hanno lasciato un cumulo nero e tragico di macerie

La signora Laurence Delaby Salaçrou, figlia del noto drammaturgo, e il marito Francois Maxime Delaby, i giovani protagonisti della paurosa avventura (Foto Mistis)

Il cancro del fumo si annida sulla superficie delle foglie di tabacco?

Chicago, sabato sera.

Il dottor Ernest Wynder, dello «Sloan-Kettering Institute» di New York, ha dichiarato ieri che il leggero strato oleoso che ricopre le foglie di tabacco allo stato naturale, favorisce la formazione nelle sigarette di quelle sostanze chimiche che a quanto risulta provocano il manifestarsi del cancro.

Secondo il dottor Wynder per rendere innocua le sigarette è necessario: 1) rimuovere quello strato; 2) adottare un filtro veramente efficace; 3) ridurre la temperatura alla quale brucia il tabacco della sigaretta; 4) moderare l'abitudine del fumo.

Il dottor Wynder, riferendo sui recenti studi compiuti dall'Associazione cancerologica americana, ha dichiarato: «La foglia e lo stelo del tabacco sono ricoperti da un leggerissimo strato oleoso il quale favorisce la formazione di sostanze chimiche capaci di provocare il cancro. Esse sono presenti in tutto il catrame che si ottiene dal fumo concentrato di tabacco. Lo strato può essere facilmente rimosso per mezzo di un solvente.

«Di questo — egli ha soggiunto — ne stiamo sperimentando oggi diversi tipi, così da trovare il migliore di essi. Non dico che sia pronto dentro un tabacco sicuro al cento per cento o meno dannoso dell'attuale. E' soltanto una strada che vale la pena di tentare.

«Quando lo strato oleoso di cui ho parlato viene fatto bruciare a 800 gradi la temperatura della brace della sigaretta — ha proseguito lo scienziato — il risultante catrame ha un'elevata attività cancerologica. Tale attività è minore quando il catrame venga ottenuto da tabacco bruciato alla temperatura della pipa, vale a dire 730 gradi. E' nulla se la temperatura è di 650 gradi o meno.

«Circa l'assoluta di un filtro realmente efficace — ha concluso Wynder — va rilevato che uno studio compiuto due anni fa con cinque tipi di filtri ha permesso di accertare che essi avevano ridotto del 10-20 per cento il quantitativo del catrame che deriva normalmente dalla sigaretta».

DETTO FRA NOI

Le donne che brillano raramente avvincono

Lettera della signora N. D., Genova:

«Fui prescelta e sposata, credo, unicamente per la mia giovinezza e la mia semplicità. Mio marito ha undici anni più di me; è un uomo assai colto, un intellettuale vero e proprio. Siamo stati sempre felici insieme per quanto io sia una donna di pochi studi, di gusti modesti, di orizzonti ristretti: sono soltanto allegra e abbastanza gradevole. Ma sino a poco tempo fa abbiamo vissuto molto ritirati, mentre ora gli sviluppi del lavoro di mio marito ci spronano un giro di conoscenze più vasto. E io sono letteralmente annichilita dal confronto con certe donne che incontriamo qua e là, intelligenti, colte, spiritose. Mio marito non nasconde il piacere che prova a star con loro. Si anima tutto, ride, corre persino di fornire il suo carattere riservato. E anche se tutto è come prima nella nostra vita intima, sono inquieta, in pena. Cosa debbo fare? Emigrare, non posso suicidarmi...».

Non faccia nulla, cara signora: è il numero delle donne intelligenti e colte, trascurate ed abbandonate per delle semplicette (fra le quali, mi pare, l'attuale, che alla non debbo soltanto) è enormemente superiore al numero delle ochette abbandonate per delle cogitabonde. Chopin trovava entusiastica George Sand proprio per il suo ingegno (va bene che anche George Sand poi per averne abbastanza di quello di lui: «Sono orsi che si credono grandi uomini. Li scolpiscano nel marmo, il collino nel bronzo, ma non mi si parli più di loro»). Balzac preferiva le cameriste alle intellettuali del Palais Royal. Goethe non amò a lungo che la signorina Cristina Vulpius, lattivendola, facendone Frau Goethe dopo undici anni di armoniosa coabitazione. L'intelligenza d'una donna — o di un uomo — non è mai un elemento decisivo nella composizione di quel miscuglio, più o meno tonante, detto amore. Si tranquillizzi, signora; le donne che brillano sono raramente quelle che stregano. Gli uomini le frequentano per distrarsi, come ogni tanto andiamo ad ascoltare il menu quotidiano con una pernice o un fois-gras; il che non li dispone, al contrario, all'accoglienza e al sentimento delle sfumature.

Lettera della signorina Lidia Pucci, Milano:

«E' un mese che tengo d'occhio un ottimo posto di cassiera, che prego, mi dia d'attorno, vada sulle camicie. Quando pensavo di stringere la vittoria in pugno, ecco che il diavolo ci pone a suo nome, non si sa né perché, né percome. Si può sapere più scrupolosi di così? Senza lo stipo, ma lo...».

Che mondo. Qui una si strappa i capelli perché, non essendo un uomo, ha perso un magnifico posto di cassiere. Là una si strappa i capelli perché, diventato improvvisamente uomo (come quel certo frate cinese di Johannesburg) ha preso un magnifico posto di bambinaia.

Lettera del signor Guido Bofferini, Torino:

«Basta come la vita si riduca subito nel costume, anche del mondo piccolo. Ieri, nel giardino di piazza Statuto, mi è sentito bimba prepotente gridare a un suo compagno di giuochi biondastro e mingherlino: "Se non mi dài subito la paletta, ti lancio una bomba H!" Le piace, signora?»

E mi dica se le piace que st'altra: a Stupinigi un automobilista ferma un ragazzotto del luogo per chiedergli la strada della palazzina di caccia. Risposta del ragazzo: «Vada diritto, c'è solo questa strada che ha il doppio senso». Voce di un altro ragazzo, dall'interno della macchina: «Pugo, allora sarà vietata ai minori di sedici anni!».

Lettera di «Tonsura postale 600.555», Livorno:

«Dicono che fra la gioventù inglese e quella italiana vi è una differenza sostanziale. Può spiegarmi in che consista?»

In Inghilterra si considera innocente un accusato finché non è provata la sua colpevolezza. In noi si considera colpevole un accusato finché non riesce a provare la sua innocenza.

Bruno Norotto, Genova: Lei afferma: «In Italia esiste una autorità molto più alta del Presidente della Repubblica, la quale ha facoltà di rilasciare onorificenze a non la rilascia in gran numero e a caso: è il Sommo Pontefice». Mi pare che lei cada in un equivoco. La più «alta autorità» dello Stato italiano è il Presidente della Repubblica. Il Sommo Pontefice è la più «alta autorità» dello Stato Vaticano e, spiritualmente, dei cattolici universali. Il Vaticano è uno stato estero nei confronti dell'Italia, tanto è vero esiste un Concordato per regolarne i rapporti scambievoli. Come vede non avevo l'obbligo di citare fra le onorificenze italiane le «commende pontificie» più di quanto non avessi l'obbligo di citare le «legion d'onore» concesse dal presidente Coty anche a degli italiani. • *A. Barilli, Livorno:* Vi è chi ha bisogno di pane e chi di una yacht, come quel giovane Jacques Pesch, appena condannato alla ghigliottina. • *Marco Pucci, Pisa:* La ringrazio molto. Ma non mi chiami «funzionaria», la prego. Pur nulla al mondo vorrei rubare un pure un millesimo di gloria alla signorina Mercede Caglio. • *Lionello, Carrara:* Andare in giro dicendo: «Finalmente sono di nuovo libero» e «Mi sono tolto un bel peso dallo stomaco» e ancora «Costui ha rovinato gli anni più belli della mia vita» è quanto di peggio possa fare un ex-fidanzato. Primo: dimostra d'essere un uomo scorretto e maschino. Secondo: dimostra di pensare ancora a lei. • *G. Matteo, Sampierdarena:* Non è un caso. Giorni fa ho acquistato la rivista americana «Pageant» e mi sono accorta che un intero fascicolo, da pag. 81 a pag. 93, relativo a un articolo sul «nudo nell'arte» era stato malamente strappato. E ancora: su «La Fiera» del 30 marzo si è provveduto a coprire, con una rozza pennellata d'inchiostro (pag. 5) il busto nudo d'una donzina a cavallo, disegnata da Hofer. Se lo acquisto una pubblicazione, senza regolarmente la vendita, e la pago per intero, ho diritto a non averla strappata né bruttata. Chi procede a questa «censura» preventiva e abusiva? Non mi dirgliello, e' Signora X, Brescia: Bilenco che i Verdina di S. Martino assistano ancora in Piemonte. Ma per maggior sicurezza, può rivolgersi all'Istituto erudito di Firenze o di Genova. • *Roberto P., Torino:* No, caro amico. Neppure facendo miracoli, un padre di famiglia con moglie e due figli, detratte le spese di affitto, riscaldamento, gas, luce, vitto, vestiario, medici, ecc. da 70.000 mensili, può raccapezzare quanto gli occorre per concedere alla famigliola di ritemperarsi la salute una «15 giorni» di mare o montagna nel periodo estivo. Con quella somma fa già un miracolo, penso, a nutrirla, vestirla, curarla e darle un tetto. • *Eloi P., Trofarello:* Non posso cercare di aiutarla che pubblicando il suo appello; ma con nome, cognome e indirizzo. • *Clara B., Torino:* Temo proprio che gli uomini in genere non cerchino nelle donne soprattutto quelle «due virtù» e che non dipendano da esse la riuscita o l'insuccesso di un matrimonio. Insomma, non c'è una regola per cui alle «candide come gigli» spetti la felicità e, alle meno candide, l'inferno coniugale. E se Ilesi in lei, cercherei altrove la causa del suo sconforto che l'apprezzo. Concludere: «A me va male perché sono troppo perbene» è un presuntuoso errore. Veda piuttosto se non le convenga cercar di prendere da un altro verso il suo tiranno. • *Ferrel, Magenta:* Vorrei tanto aiutarla. Mi fornisca maggiori precisazioni, la prego, colmando le troppe lacune della sua lettera. • *Pirolo, Vercelli:* Secondo il giapponese Yosida Kenko, per essere un «uomo degno» è necessario avere un animo forte e una bella cultura, saper cantare e non amare astemi. Secondo Emilio Cecchi bisogna «avere un figliuolo, piantare un albaro, scrivere un libro». Secondo un proverbio russo bisogna aver fatto quattro anni di ginnasio, due di università e uno di carcere. Come vede, le opinioni variano.

Clara Grifoni

OROSCOPO

DOMENICA 14 APRILE

Gli Astri: Luna in trigono a Marte e opposta al Sole e a Venere: Sole congiunto a Venere. Ispirazioni, concordia, slanci che accenderanno qualche buona amicizia. Giuochi benigni. Tipi: Scorpione, Ariete, Bilancia.

Scorpione: dovete credere a quel che fate. Solo la convinzione vi porterà verso il successo.

Ariete: concordia, slanci che accenderanno qualche buona amicizia.

Bilancia: la perseveranza reca salute. L'attendere non è vano.

Ai nati del Toro: farete bene a scegliere un organizzatore che vi aiuti in ciò che volete fare. Geniali: se talune delle vostre responsabilità vi sembrano pesanti, non scoraggiatevi, arriveranno tempi migliori. Cancro: bisogna mettersi in moto ed andare a trovare un dirigente. Leone: la vostra arte sarà corteggiata specialmente perché sapiate presentarla con competenza. Vergine: cercate di risolvere i vostri impegni, perché ben altre situazioni allettanti vi allendono. Sagittario: penso che dovrete accelerare il passo, per non restare fermi, sentirvi come un vecchio arnese. Capricorno: un doppio giuoco vi sarà fatto e perciò vi troverete nella necessità di difendervi coi denti. Acquario: non c'è tempo da perdere, tagliate le gomme e salpate. Pesci: vi darranno i mezzi necessari per condurre in porto una combinazione vantaggiosa.

LUNEDI' 15 APRILE

Gli Astri: Luna in Scorpione congiunta a Nettuno. Buono per fare sedute medianiche e per mettersi in sintonia con persone lontane. Ci saranno interessanti fenomeni medianici. Tipi: Scorpione, Pesci, Acquario.

Scorpione: non contentatevi di quanto vi dicono, dovete andare a vedere direttamente.

Pesci: affrettatevi a rispondere, le vostre lettere richiedono un ritorno, altrimenti pregiudicate un'amicizia.

Acquario: ricordatelo ai più presto e non fate la figura degli ingrati. Avete modo di apprezzare quanto vi vogliono bene.

Ai nati dell'Ariete: concentrate i vostri sforzi per afferrare al volo una combinazione. Toro: non rinunciatevi contro l'inevitabile. Bisogna esser pazienti. Gemelli: qualcuno vi favorirà negli interessi purché sappiate essere mercantili e intraprendenti. Cancro: mettetevi all'opera poiché la attività è salutare. Chi ha tempo non aspetti. Leone: purificate l'aria attorno a voi. Siete in una atmosfera pesante. Vergine: le franchezze spesso causa dei guai. Siate meno boccheti e più cordiali. Bilancia: un pericolo alla immanità a voi, bisogna superarlo con scaltrezza. Sagittario: bisogna tenerci su un piano realistico. Capricorno: lo spirito caustico è sempre opportuno servirsene prima o poi di disgrazia. Meglio l'ipocrisia.

T. Faleminiesi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.113

Alfieri: 21.15 W. Chiari-D. Scala: in «Buonanotte Bettina».

Carignano: Gevi, ore 21.15 «Articolo 8».

Cidiglio: «Cuor d'oro». Novità.

Metropolitana: 15.30, Marionette Piccolo Teatro (Sala Gobetti): ore 17 ultima replica de «I ballerini di Susanna Egri».

Nebiolo: 15.30 Marionette Gianduja «Cuor d'oro».

Piccolo Teatro (Sala Gobetti, via Rossini 8): Riposo. Domani ore 17 ultima replica de «I ballerini di Susanna Egri». Prenotazioni e vendita biglietti al botteghi. del teatro.

Al Flavia Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16.30- 21-1 Mo Di Nunzio, cant. L. Marlorana. Jan di Nara. **Bruno** (Valentino): danze ore 21. **Castellino:** 17 e 21 Orch. Rosaclot. **Club Danzante Magenta 11:** ore 21 Successo compl. Clair de Lune. **Eden:** 16.30-21 Orch. Fabrizi. **Fara Club:** 21 Fred Buscaglione. **Fassio:** Café chantant Medici 112. **Fortino Danze:** 21 D'Alessandro. **Gaudio:** 16.30: 21 trattenimenti. **Gay Danze:** 17 e 21 Orch. Franchi. **Hollywood Danze:** 21 Turi Golino. **La Cicala:** Ristorante Cavoretto. 21-24: danze Classico Quartetto. **La Perla:** 16.30-21 Nini Russo. **La Serenella:** 21 Orch. Miguel, cantа Vasquez. Serata a premi. **Mastrocappuccini Danze:** ore 21-24. **Principe:** 16.30-21 Mario Maschio, c. Gianny Sandra, dir. Mo Gallo. **Rondò:** Scuola ballo v. Volta 8. **Smeraldo:** 21 Balocco-Vigna-Rosso **Trocadero:** 17 e 21 Bacchari-Gille.

Chatham Bar - Night Club (via T. Rossi 3, telef. 50-769 e 53.308): Attrazioni - Max Quartetti.

Colombia Danze (via Gatto 4 bis, tel. 65-145): Attraz. Orch. Armand.

Emeril Club (via Cavour 5, telef. 44-780) Quint. Buffoli e P. d'Andel.

Le Perroquet (via Gatto 15, telef. 53-068): Danze attrazioni.

Teatri e rivisti di domani

Alfieri, 15.30-21.15 W. Chiari-Della Scala in «Buonanotte Bettina».

Carignano: Gevi ore 15.30 «I manegni per mariture una figlia» ore 21.15 «Articolo 8».

Metropolitana: 15.30, Marionette Gianduja: «Cuor d'oro». Novità.

Piccolo Teatro (Sala Gobetti): ore 17 ultima replica de «I ballerini di Susanna Egri».

Bruno (Valentino): danze 16 e 21. **Club Danzante Magenta 11:** ore 16 e ore 21 danze «Clair de Lune».

Ippodromo Mirafiori, ore 15 Corse al trotto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La ragazza che ho lasciato» «Tab Hunter, Natalie Wood Warnercolor.

Astor: «Ero di venerdì 17» Fernandel, G. Rubini, T. Pica colori.

Corso: «Parola di ladro» Gabriele Ferzetti, Abbe Lane, Nadia Gray, Andrea Checchi, colori.

Doria: «Il gigante Rock Hudson, Elizabeth Taylor e James Dean, colori. Orario: 12,40, 17,35, 21.10.

Lux: «Gangster cerca moglie» Tom Ewell, J. Mansfield, Edmund O'Brien. Cinescopo a colori.

Metro-Cristallo: «Giovanni dalle Bande Nere» Vittorio Gassman, Anna M. Ferrero, Costance Smith. Ferraniecolor, Matlis, ore 20.30.

Repossi: «La vera storia di Jess il bandito» con Robert Wagner, Jeffroy Hunter, Hope Lange: Cinelic.

Vittoria: «Il romanzo più bello» Mastrolanni, G. Ralli, M. Merlini.

Astoria: «Anastasia» tech. Scope, I. Bergman, Y. Brinner. Ingr. 300.

Augustus: «Quendalina», Jacqueline Sassard, Mattioli, Raf Vallone.

Nazionale: «Il grande Maestro» tech. Scope A. Quine. M. O'Hara.

Torino: «Baby Doll in bambola viva» Karl Malden, Baker. Ap. 10.

Alexandra: «Lisbon» R. Milland, M. O'Hara, C. Raina, Scope colori.

Arlecchino: I 4 dal gatto tenante. Vistav. tech. M. Girotti, D. Adams

Capitol: «Lisbon» Ray Milland, M. O'Hara, C. Raina. Scope colori.

Faro: «Lisbon» con Ray Milland, M. O'Hara, C. Raina. Scope colori.

Fiamma: Ap. 15 «I 4 del gatto tenante» tech. Vistav. M. Girotti.

Olandese: «Riccardo III» Laurence Olivier, Claire Bloom, tech.

Hollywood «Il seme della violenza» G. Ford, A. Francis. Metroscope.

Ideal: «Ultima figlia dello zar» Lilly Palmer e Gran Varietà con Luciano Rondinella 14,15 e 21.15.

Moffi: «Strana guerra sottomarina». Riv. Pino-Cori 16.15 e 21.15

Massima: «Gervaise» con Maria Schell, F. Perier, Suzy Delair.

Principe: «Donne della violenza» Glenn Ford, A. Francis. Scope.

Statuto: «Gervaise» Maria Schell, F. Perier, Suzy Delair.

Adriano: «Ragazze d'oggi» Marisa Allasio, M. Bongiorno. Scope col.

Alcione: «Ciau pais» E. Rutte. Riv. Manarelli-Cirici 16.15-21.15.

Alpi: «Come le foglie al vento» tech. Rock Hudson, L. Bacall.

La Perla: «Riccardo III» Laurence Olivier, C. Bloom, technic.

Regina: «La montagna» Spencer Tracy, R. Wagner, C. Trevor, tec.

Astì: «Giovenili bruciate» Scope tech. James Dean, N. Wood. A. 10.

Ollimpia Contrabbando Oriente col. **Piccola Luce:** Noi peccatori Sanson Yo: «Siamo uomini o caporali».

P.Nuova: «Carcia al ladro» A. 10.

Romano Resistenza eroica, Hayden e Riv. Elen-Simoni 16.15-21.15.

S. Felice: «Avventurieri del Plymouth» tech. Tracy, G. Tierney.

Cabotu: «Simba» technicolor.

Esperia: «Suor Letizia» Anna Magnani, Rossi Drago, Cifariello.

Giardino: «Anche gli eroi piangono» tech. W. Holden, D. Kerr.

Italiano: «Tempo d'estate» tech. Katharine Hepburn, R. Brazzi.

Minafiori: «Manicotto» tech.

S. Rita: «Secondo» M. Lanza. **Vinzaglio:** «Moby Dick» technic. Gregory Peck, Richard Basehart.

Araldo: «Una Cadillac tutta d'oro» Judy Holliday, Paul Douglas.

Elisea: «L'ultima carovana» in tech. Scope Richard Widmark.

Fréjus: «La sinfara barona» tec. G. Gustavy, Marguerite Chapmas. Sulla scena: Gran Varietà.

Nuovo: Spionaggio internazionale. tech. Scope Robert Mitchum.

S. Paolo: «La terra degli Apaches» tech. Scope Audrey Murphy.

Belgio: «Porto Africa» technic.

Cervallo: «Il cigno» techn. Scope Grace Kelly, A. Guinness.

Eridano: «Sangue misto» techn. Scope Ava Gardner, S. Granger.

Drosa: «La più grande corrida».

Radium: «Sangue misto» techn. Scope Ava Gardner, S. Granger.

V.Veneto: «Schiave di Cartagine» G. M. Canale, J. Mistral. CineScope

Astra: «Parti Palace Hôtel» con Charles Boyer, F. Arnoul, Blaze, Borelli: «I contro il casino» Kim Novak, Guy Madison. Ap. 19.30.

Ulisse: «Il ladro del re» technic. CinemaScope Edmund Purdom.

Europea (ex-Manzoni): «La bella mugnaia» De Sica, S. Loren, tech.

Excelsior: «Poveri ma belli» Marisa Allasio, Ettore Manni.

Nazareno: «Oro disperato» Humphrey Bogart, Fredric March, Vist.

Odeon: «Marunzella» Marisa Allasio, Massimo Serato, technicol.

Star: «Battaglia Rio della Plata» Vistav. tech. J. Gregson. Ap. 18.

Adua: «Il rivale» Ferraro Varietà

Aurora: Ripudiata Remy-Farnese.

Brocchi: «Ivan figlio del diavolo bianco» colori Gray, Campbell.

Chatillon (via Châtillon) «Torta piccina mia» Milly Vitale.

Eri-Dan: «Giungla immortali» tec.

Falchera: «Figlio di Simbad».

Fortino: «Maruzzella» col. M. Allasio, Variété Balletto Turini.

Major: Schiave Cartagine. Scope.

Nord: «La valle dell'Eden» Scope tech., James Dean, J. Harris.

Palermo: Pianeta proibito. Scope

Sociale: Poveri ma belli. Allasio.

Zenit: «Coraggio di Lassi» tech.

Baretti: «Uomo che non è mai esistito» techn. Scope. C. Webb.

Cabiria: «Il conquistatore» Scope

Calosso: «Vento di terre lontane» Scope, tech. Glenn Ford, Borgnine

Italia: «Donna del giorno» V.Lisi e Riviera Dante «Rino ore 21.15.

Moderno: «Avventuriero Luisiana» e «La storia di Glenn Miller».

Nizza: «All'inferno e ritorno» in technic. CineScope Audie Murphy.

Piemonte: «La più grande corrida» CineScope colori Michal Ray.

S. Carlo: «Spada di Robin Hood».

Speria: «Picnic» tech. Kim Novak, William Holden, R. Russell.

Alba: «Pionieri Alaska» technic. Anne Baxter, Jeff Chandler.

Apollo: «Poveri ma belli» Marisa Allasio, M. Arena. Salvatori.

Diana: «Come le foglie al vento» tech. Scope Rock Hudson, Bacall.

Dora: «Diavoli del Pacifico» Sc. tech. R. Wagner, Moore, Crawford

Edera: «Giullare del re» techn.

Lucania: «Donatella» techn. Sc. Elsa Martinelli, G. Ferzetti.

Latrario: «Trapezio» tech. Scope G. Lollobrigida, Lancaster, Curtis.

Mazzola: «Pane amore e fantasia».

Mariella: «5 soldi nella fontana» t

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

8 SOC.UAP.RIL.AZIEN. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 3)

GAURA salone cedesi chiuso. Sorl. corso Regio arco 77, Cimitero generale. Telefonare 284-946, 781-302. F3771
CAUSA trasferimento cedesi tre centrale Santa Teresa. Cassetta 40 R, SPI. Genova. 3320
CAVALLERA, Salmour 21, caffè gradito (cittadina adiacente Torino), lasciano 25.000, cedesi. Affaroni! 3914
CEDESI avviata autolavanderia con annesso carrozzeria, capacità 60 macchine più moderne. Telefonare 824-359. 1855
CEDESI avviata carrozzeria romborante, climatata. Scrivere cassetta 3295, SPI, Torino. 36563
CEDESI avviato negozio giornali, cartoleria, giocattoli, annesso alloggio. Telefonare 776-882 ore 13-14. L8368
CEDESI bar biliardo gioco bocce. Lasciato Telef. 263-631. 36157
CEDESI laboratorio falegnameria attrezzatissimo ad avviare. Telefonare 293-947.
CEDESI laboratorio pasticceria attrezzatissimo migliore offerente oppure permuta. Telefonare 638-012. 36321
CEDESI negozio frutta verdura o scelta lampe, via Assia 35, Torino. 1.7991
CEDESI orologeria oreficeria con alloggio. Trattazione gratuita. Scrivere cassetta 9267, SPI, Torino. 02128
CEDESI Pensione centrale avviatissima 16 letti, richiesta 2.300.000 trattabili. Telefonare 521-262. 1669
CHIERI per ragioni di salute lasciarie magnifici orario negozio 8. Paolo con alloggio. Scrivere cassetta 5108, SPI, Torino. L.2303
CEDESI trattoria signorile con alloggio 3 camere cucina bagno terzo garage, lire 1.500.000 trattabili. Telef. 276-350.
CEDO alimentari bellaria Porta Palazzo incasso 100.000 giornaliere. Tel. 553-607
CEDO anche locali presso piazza Solferino mq. 176 piano terra con giardino adatti uffici, magazzini volendo alloggiati. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino.
CEDO avviato laboratorio lavoro auto accessori zona centrale. Telef. 683-076.
CEDO tre apparecchiature elettro attrezzatura lavoro trasferibile 3.000.000. Telefonare 353-697 1.8878
CEDO negozio specialmente due luci zona centralissima vicino Porta Nuova. Scrivere cassetta 6297, SPI, Torino. 36588
CEDO negozio Borgo via Fiala 29 occasionalissima urgente. L7982
CEDO panificio corso Racconigi. Telefonare 389-015. zona grande avvenire.
CENTRALISSIMO avviatissimo abbigliamento, intelo, cedesi oppure permuta. Urgentissimo, Cernaia 40. 249
CERCANSI grossisti eventuale cessione cartè invetriazione. Telefonare 296-831.
CERCASI collaboratore attivi capace ufficio magazzino apporti capitale maggiore gradito importazione. Dettagliatissimi requisiti. Scrivere cassetta 3218, SPI, Torino.
CI occupiamo per la vendita negozi, magazzini commissione esclusiva. Ciavarella, Cernaia 40. 249
CELLOPLEX nuovo negozio ottimo pubblico per liquidazione società vendesi. Telefonare 663-378. 02323
COMMESTIBILE tutti generi, frutta verdura, alleggio, centrale, forte lavoro cedesi serie estreme [illegible]. Telefonare 60-216. 3.8115
CONFEZIONI biancheria maglieria cedo cot o senza marca, 350.000. Torres, Montgenevre 46. 86081
DISPONENDO 10.000.000 terreno 1000 mq. magazzini attivo fruttifero ammortizzazione serra ditta deposito rappresentanza. Scrivere cassetta 5082, SPI, Torino.
DROGHERIA centralissima incasso giornaliero 60.000 giornaliere, cedesi con alloggio. Telefonare 49-770. 4966
DROGHERIA privatista pone, bellissima insuperabile cedesi. Tel. 268-151.
ELETTRA Jolanda 7 avvisiamo negozio camiceria affari gravi motivi cedesi. Telefonare 67-833. 1.7968
ESPATRIANDO cedesi (accessibilità) via Re. Sofia Andrea, via Camilla 18.
FARMACIA sulle, vicinanze Torino, antichissimo, villa bellissima vendesi. Telefonare 882-141. 02323
FORNO con rivendita lavorazione 200 kg. giornalieri, urge cedere causa malattia. Telefonare 49-770. 4966
FOTOTECNO cede Vaschiglia urge cedere causa trasferimento. Telef. 65-604.
GARETTI, XX Settembre 37, cede importante azienda premiata, anticarnovali clientela tradizionale, assicurazioni 500.000 utile mensile. 1766
GENOVA centro panificio moderno civendita produzione speciali due, attrezzatura grandi, pasticceria, reddito attivo. Cassetta 1482 R, SPI, Genova. 3384
IMPORTANTE ditta materiali edili cerca corrispondenti zona disponibilità da associare offrendo massima garanzia. Scrivere cassetta 3236, SPI, Torino. 03142
IMPRESA importanti lavori stradali in corso cerca finanziamento 15-20 milioni primo interesse sicuro. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. 1.8385
LATTERIA bellissima litri 200, assicurabili, allevasi, cedesi affarone 2.800.000. Prana, del Carmine 28. 387
LATTERIA granditissima sana 120 litri crede 2.500.000. Galliari 10 bis, telefono 65-187. 3945
LIRE 350.000 vedo negozio confezioni fornitura sacchi cerniera lampo. Telefonare 554-056 ore 13-14. 93598
MAGLIERISTE ultime ditte 300.000 vendo negozio confezioni. Gioberti 71. Telef. 388-801. M6340
MEDICO dentista corso valmontoncino studio avviato per collaborazione, scrivere cassetta 3930, SPI, Torino.
MERCERIA avviatissima Barriera Milano mq reddi 1.300.000, pochissimo ribasso. Telefonare 49-870, 764-143. 2062
OCCASIONE Pensione avviatissima zona limitrofa confezioni, cedesi eventualmente garanzia. Telefonare 280-325.
NEGOZIO abbigliamento femminile, avviatissimo, posizione centralissima, cedesi metà quota socio occorre. Reclami interessati. Scrivere cassetta 8272, SPI, Torino. 93857
NEGOZIO maglieria annesso laboratorio cedesi. Telefonare 287-183. 96867
NEGOZIO tessuti Torino, dettaglio, ingrosso articolazione, fornitissimo. Unico proprietario accetterebbe socio, iniziano 40 milioni occorrenti. Reclami mediatori si escludono. Scrivere cassetta 6355, SPI, Torino. 96310
NEGOZIO cedesi obbligatissima macchia femminile redo inalienabile privilegiata via Nizza. Telef. 527-785 o scrivere cassetta 3350, SPI, Torino. M6257
OCCASIONE cedesi per motivi salute avviatissimo negozio pellicceria centrale con o senza marca, [illegible] mese. Scrivere cassetta 3265, SPI, Torino.
OCCASIONE urge cedere negozio modisteria commerciale causa decesso proprietaria. Telef 283-523 M6289
OFFICINA artigiana avvisa stirazzatrice ultima rede occasione. Telefon. 490-376.
PANETTERIA forno elettrico inversione 8 qt, cedesi 11.000.000. specialissimi. Frana, del Carmine 28. 387
PANETTERIA provincia forno carbone, lavorazione 2 qt., cedesi affarone 2 milioni 400.000; altra 1.500.000. Frana, del Carmine 28. 387
PANETTERIE Torino, provincia, diversi qualitativi, rimettiamo facilmente. Cavalieri, Solferino 31. 2914
PANIFICIO attrezzatissimo 500 kg. redditi garantiti; altro causa malattia lucrosissimo 6.000.000. Piazza Cln, Po 12. 83678
PARRUCCHIERE signora centralissimo cedesi garanzia convenientissima, ottime condizioni. Telefonare 388-934. 1.7609
PARRUCCHIERE uomo signora moderno avviatissimo cedesi avviamento genuino. Telef. 40-346. 18458
PENSIONE avviatissima Valle Susa cedesi. Scrivere cassetta 14 R, SPI, Genova
PENSIONE centralissima 20 camere cucina ottima servizi 1.700.000. Telefonare 81-593. 1.7960
PETTINATRICE avviatissima alloggio affitto mite contanno. Galliari 12 bis, telefono 65-321. 2946
PETTINATRICE [illegible] cedesi o gerenza, presso P. Nuova, Tel. 63-346.
PETTINATRICE moderno avviatissimo zero abitabile cedesi eventuale gestione. Telefonare 40-246. 87326
PRIVILEGIATA licenza alcolici carro, orgliai mediatori. Telefonare 42-812.
PROFUMERIA ottimo affare cedesi con o senza merce. Telefonare 78-673.
RIMETTO sempre laboratorio attrezzato può lavorare prodotti chimici. Telefonare 65-295. L8030
RISETTA signora riparazione calzature. Via Susana 34 C. M6072
RIVENDITA [illegible] 180 kg. vendo, eventualmente condizioni. [illegible] n. 10 bis, telef. 62-187. 2966
RIVENDITA pane bellissima, lt 90, unica grande avviagge, cedesi affarone 3 milioni 400.000. Frana. del Carmine 28. 387
TABACCHERIA [illegible] 850.000 settimanale centrale forte reddito cedesi. Quirico, Carlo Alberto 41. 643

SALUMERIA centralissima eccezionale, permesso lavorazione propria, alloggio, cedesi 3.000.000 trattabili. Bensì. Telefonare 80-731. 208
SAN Paolo ceda drogheria incasso 70.000, alimentari 40.000. Telefonare 863.097.
TABACCHERIA regia 1.200.000 redditizi vacanti, lasciano 500.000 giornaliere, cedesi reale ribasso conveniente; altra 750.000 lasciano 300.000 trattabili. Bensì, telefonare 80-731. 208
TAPPEZZERIA tessile 1.200.000 redditizi vacanti, lasciano 500.000 giornaliere, cedesi reale ribasso conveniente; altra 750.000 lasciano 300.000 trattabili. Bensì, telefonare 80-731. 208
TINTOSTIRERIA centralissima avviatissima cedesi motivi famiglia. Telefonare ore pasti 85-974. 86972
TIPOGRAFIA cedesi redesi, accetterei anche immobili per pagamento. Scrivere cassetta 6775, SPI, Torino. 93418
URGENTEMENTE cedesi orologeria oreficeria avviamento decennale. Trasferimento Alfieros. Telefonare 594-421
VENDESI avviata corrispondenza romborante, climatata, [illegible] Scrivere cassetta 3295, SPI, Torino. 36563
VENDESI avviata edicola giornali, cartoleria, giocattoli, annesso alloggio. Telefonare 776-882 ore 13-14. L8368
VENDESI bar biliardo gioco bocce. Lasciato Telef. 263-631. 86157
VENDESI laboratorio falegnameria attrezzatissimo ad avviare. Telefonare 293-947.
VENDESI laboratorio pasticceria attrezzatissimo migliore offerente oppure permuta. Telefonare 638-012. 86321
VENDESI negozio frutta verdura o scelta lampe, via Assia 35, Torino. 1.7991
VENDESI orologeria oreficeria con alloggio, [illegible] gratuita. Scrivere cassetta 9267, SPI, Torino. 02128
VENDESI Pensione centrale avviatissima 16 letti, richiesta 2.300.000 trattabili. Telefonare 521-262. 1669
VENDESI per ragioni di salute lasciarie magnifici orario negozio 8. Paolo con alloggio. Scrivere cassetta 5108, SPI, Torino. L.2303
VENDESI trattoria signorile con alloggio 3 camere cucina bagno terzo garage, [illegible] 2.500.000 trattabili. Telef. 276-350.
VENDESI alimentari bellaria Porta Palazzo incasso 100.000 giornaliere. Tel. 553-607
VENDO anche locali presso piazza Solferino mq. 176 piano terra con giardino [illegible] uffici, magazzini volendo alloggiati. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino.
VENDO avviato laboratorio lavoro auto accessori zona centrale. Telef. 683-076.
VENDO tre apparecchiature elettro attrezzatura lavoro trasferibile 3.000.000. Telefonare 353-697 1.8878
VENDO negozio specialmente due luci zona centralissima vicino Porta Nuova. Scrivere cassetta 6297, SPI, Torino. 86588
VENDO negozio Borgo via Fiala 29 occasionalissima urgente. L7982
VENDO panificio corso Racconigi. Telefonare 389-015. zona grande avvenire.
VENDO [illegible] avviatissimo abbigliamento, intelo, cedesi oppure permuta. Urgentissimo, Cernaia 40. 249
VENDO [illegible] cedesi o scelta lampe, via Assia 35, Torino. 1.7991
VENDO orologeria oreficeria con alloggio, [illegible] gratuita. Scrivere cassetta 9267, SPI, Torino. 02128
VENDO Pensione centrale avviatissima 16 letti, richiesta 2.300.000 trattabili. Telefonare 521-262. 1669
VENDO per ragioni di salute lasciarie magnifici orario negozio 8. Paolo con alloggio. Scrivere cassetta 5108, SPI, Torino. L.2303
VENDO trattoria signorile con alloggio 3 camere cucina bagno terzo garage, [illegible] 2.500.000 trattabili. Telef. 276-350.
VENDO alimentari bellaria Porta Palazzo incasso 100.000 giornaliere. Tel. 553-607
VENDO anche locali presso piazza Solferino mq. 176 piano terra con giardino [illegible] uffici, magazzini volendo alloggiati. Scrivere cassetta 6067, SPI, Torino.
VENDO avviato laboratorio lavoro auto accessori zona centrale. Telef. 683-076.
VENDO tre apparecchiature elettro attrezzatura lavoro trasferibile 3.000.000. Telefonare 353-697 1.8878
VENDO negozio specialmente due luci zona centralissima vicino Porta Nuova. Scrivere cassetta 6297, SPI, Torino. 86588
VENDO negozio Borgo via Fiala 29 occasionalissima urgente. L7982
VENDO panificio corso Racconigi. Telefonare 389-015. zona grande avvenire.

4 CASE e TERRENI L. 60 p.p.

A astigiano bassissimo vendesi [illegible] 1-2 camere servizi. Telefonare 30-541.
A buona condizioni [illegible] alloggi due camere servizi, tutti comforts, primo piano, libera, nuova costruzione, garage 3.400.000. Affaroso, Vaschiglietta vicino corso Regio. Telefonare 562-835.
A pezzo conveniente ultimo alloggio disponibile nuovo cinque camere cucina [illegible] luogo, panoramico area fabbric. Telefonare 760-490. L7649
ADRIANO Ulivetta 28, ultimo alloggio due camere cucina terzo bagno ottimo piano senza ascensore. Richiesta 2 milioni 700.000, Visite 14-15 oppure telefonare 520-108. 86799
ADRIANO in palazzo padronale quattrocentesco signorili nuova commerciale ampissimi locali liberi adatto studi uffici, ascelli, ingresso, richiesta lire 80.000 mensa grandi. Scrivere cassetta 6823, SPI, Torino. 86196
ADRIANO, 8, fitto, in via Montecuccolo 20, enorme [illegible] ascensori, ampi, ristorante Francia, via Montebianco, corso Belgio, via Finanze, via Cibrario 40. Miralbori, alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore, volendo affittasi radditi 8%. Anticipo 50%, contanti, rimanenza lunghe rateazioni al rustico. Domus, Garibaldi 29, telef. 55-288, 54-060.
ADRIANO terrazzo Ursaria 130 camere, altro San Salvario 118 camere, altro centralissimo Porta Nuova 80 camere. Scrivere cassetta 6822, SPI, Torino.
ADRIANO ultimi appartamenti Rivoli, 4, Rivi, Francia confortevoli, facilitazioni. Telefonare 878-[illegible] 62356
ADRIANO Vaschiglia bassi fabbricati [illegible] via [illegible] abbozzati costruito pluriennale, unico reddito ammortizzabile, richiesta 45.000.000 accettasi parziale pagamento alloggi cinesi. Scrivere cassetta 6235, SPI, Torino. 86200
ABC viale sono Calechi, Valentino, Cecchetta, 1-2 camere servizi. Privati medici, facilitazioni. Telefonare 538-691.
ANITABILE emilio 5, Rita, tonalo 1-2 camere tinello cucinino, sacrestano. Mercatini 32. 88435
ACQUISTASI terreno industriale mq. 2000 circa nella immediata vicinanze Novara. Scrivere Pubblimen, cassetta 535, Novara. 6493
ACQUISTASI villa anche vecchia centro [illegible] [illegible] vani uso servizi esclusi zone Milano-Campagna; comodità treno; non intermediari. Scrivere cassetta 5032, SPI, Torino. L7725
ACQUISTEREMMESI fornace laterizi macchinario moderno, buon reddito, pagamento contanti 80.000.000. Amministrazioni Olivetta, portici Barbaroux 4.
ACQUISTO locale mq. 100 locali, cortile, officina, rettifiche. Telefonare 772-413.
ACQUISTO villa possibilmente R. 9 camere, sino 20.000.000. Scrivere cassetta 3107, SPI, Torino. 302
AD Avigliana, alloggio libero, camera tinello ingresso bagno 1.650.000 dilazionabile. Telefonare 735-871. 1.7630
AD ottime condizioni facilitazioni pagamento, vendiamo alloggi tre, quattro, sei, vani, liberi liberati, via Barolo 9 (Porta Nuova), visite pomeriggio. 4391
ADATTO qualunque genere, vendo liberi 4 locali, magazzino, giardino. Montenegro civ 21/7, Telefon. 48-668. L8060
AFFARE vendo comodi due camere cucina libera. Telefonare 596-331.
AFFARE, vendonsi direttamente alloggi [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi completi, prossi maggio. Corso Traiano 179 (Lingotto) Telef. 591-423.
AFFARONE liberiamo 3 alloggi, camere, tinello, cucinino, più reddito, casa nuova. Telefonare 48-116. 1768
AFFARONE, Vendesi terreno in corso Belgio, progetto approvato. Tel. 80-641.
AFFARONE vendesi via Borgaro, cinquanta 14, casa 24 camere in costruzione, richiesta 25.000.000. Telef. 48-416.
AFFITTO vaschetta Lanzi, reddito garantito [illegible] mobili oppure 11 novembre 1957. Telefonare 41.617. 291
AGENZIA Rocci, Andrea Doria 6, vasta 41 camere, parte arredata, reddito ogni per reddito, richiesta 22.000.000.
ALLOGGETTO vendesi tinello a fuori, libero subito, due camere cucina, vendesi 1.450.000. Telefonare 42-770.
ALLOGGETTO due camere 1.300.000, casetta rustica collina Gassino 365.000. Cav. Bonfà, 3, Massimo 38. 86957
ALLOGGETTO nuovo 2 camere cucinino. Rabezzani. 17.30-19. Lanza 71. 3420
ALLOGGI fitti giugno, due, tre camere servizi, borgata Parella, vendonsi, Telefoni 764-826, 962-956. L8352
ALLOGGI [illegible] 2-3 [illegible] 2.000.000, mutuo disponibile. Tel. 42-121.
ALLOGGI signorili, in costruzione, due, tre camere cucinino, servizi, terzo, bagno, ascensore, vendiamo, Vigone 44, Visite Cantieri. 219
ALLOGGI ultimi signorilissimi panoramici corso 4-5 camere doppi servizi isolamenti acustici vendonsi, Tel. 63-913.
ALLOGGI rimangonsi 1-2 camere, mezzani, abitabili aprile. Ample facilitazioni. Zanon Severino, Telefonare 538-972.
ALLOGGI residenziali 2, 3 camere, cucina, servizi, completi moderne, ambienti speciali, alloggiati. Corso Umbertano 21.
ALLOGGI via Petitmengin vende 2 camere cucinino servizi 1.900.000, 3 cucinino servizi 2.800.000. Telefonare 283-740.
ALLOGGI 1-2 [illegible] tinello cucinino terzo bagno ascensore negozi, vendonsi Zanon Severino, Telefonare 538-972.
ALLOGGI [illegible] 80 camere negozi, ai economici. Scrivere cassetta 6355, SPI, Torino. 86310
ALLOGGIO ripulito, pavè, bellissima, ingresso, cucinino, servizi, completo, 1.650.000 dilazionabile. Telefonare 735-871. 1.7630
ALLOGGIO centralissimo in costruzione, 4 camere, cucina, bagno, ascensore negozi, vendonsi Zanon Severino, Telefonare 538-972.
ALLOGGIO centrale palazzo signorile primo piano sulla stanza equivalenti, tripli servizi, vendesi. Scrivere cassetta 3257, SPI, Torino. M6407
ALLOGGIO vendo mansardato 3° piano, 4 camere, cucina, bagno, terrazzo, ripostiglio, 4 balconi, ascensore, 2 cantine, 1 box, Visite 14-15. Telefonare 280-280. 86719
AUTORIMESSA nuova, bellissima costruzione, reddito 18 %, vendo 15° milioni 300.000 garantito. Costi, Carlo Alberto 35 bis, telef. 62-187. 4966
BIVENDITA pane bellissima, lt 90, unica grande avviagge, cedesi affarone 3 milioni 400.000. Frana. del Carmine 28. 387
BARACCHERIA [illegible] 850.000 settimanale centrale forte reddito cedesi. Quirico, Carlo Alberto 41. 643
CAMERETTA piano rialzato, tenue, acqua, gabinetto indipendente, vendo. Telefonare 297-503. M6126
CASA Barriera Milano, 20 camere, due negozi, reddito annuo 1.000.000 vendesi 14.000.000. Grosso, Cavalli, via Ormea 1.
CASA signorile, recentissima, vendesi quattro appartamenti, ultimo occasione. Telef. 45-[illegible]
CASA moderna signorile 55 camere reddito lire. Telefonare 658-128. R6532
CASA nuova centralissima costruzione lusso, Nizza quadri 1700 alloggi, 300 negozi, 600 garage. Vendesi blocco 200 alloggi trattabili, mutuo 26.000.000, scrivere cassetta 3324, SPI, Torino.
CASA alloggetto cinquanta ex corso, accettasi prenotazioni lotari quali concederebbe condizioni (43.000 mq.). MONTOV. Bolzetto 2. 430
CASALIS Gaffredo, 1° piano [illegible] trasferimento vendesi alloggio signorile 3 camere [illegible] doppi servizi. Cas. F.A.I., via 7, telef. 527-498. 1968
CASCINA 126 giornate irrigua, colma ampezzamento, 10 km. Torino, casa grande avvenire vende Sibona, [illegible] L. 1.700.000. Telefonare 529-141.
CASETTA superabitabile con cortile comporto ad isopertanta como centrale vendesi [illegible] realizza occasione. Telefonare ore pasti 77-[illegible] 3761
CASETTA vendo 2 camere, [illegible] sogno, Bertolla, 1.700.000. Telef. 30-548.
CASETTE Antigiano, ideale soggiorno estivo o per pensionati, vendonsi, ottimi modici. Telefonare 49-770 4966
CAV. Conti, Berthis 15, vende casa occupata semiconvitto 5-6 camere, 2-3 mansarde, 23.000.000, reddito 5. 2762
CAV. Conti, Berthis 15, vende casa [illegible] 40 giornale attuale proposte, stile 3 camere, 12.000.000. 3761
CAV. Conti, Berthis 15, vende quadra 6 camere servizi, terrazzo mezzogiorno, 4.000.000. Telefonare 50-548.
CAV. Conti, Berthis 15, vende case negozi, appartamento alloggio, rivoli, 6.000.000. reddito 5. 2761
CENTRALISSIMO vendesi 1° piano attiguo stile signorile, terrazzo mezzogiorno, [illegible] 4 camere, cucina, servizi, ripostiglio, [illegible] 2 cantine, box. Telefonare 280-280. 86719
CENTRALISSIMO alloggio 300 mq. più 140 [illegible] 30.000.000. Scrivere cassetta 5087, SPI, Torino. L8104
CENTRALISSIMO vendo libero 4 camere lire 2.300.000. Telefonare 529-141.
CERCASI terreno mq. 2-3000 fabbricazione civile industriale zona sud Torino. Scrivere cassetta 3321, SPI, Torino.
CERCO giovane contribuente in corso 4 camere [illegible] pensione, Frigerio, piazza Statuto 30, telef. 42-812. M6322
CERCO 1000 metri terreno periferia pertinente Milano dando in pagamento alloggi già costruiti. Telef. 23-414.
CERRATO a Frossasci, alloggio 5 camere cucina servizi primo piano signorile, occupato vendesi via Sobrero 20, Visite martedì, venerdì ore 15-16.15. Telefonare 650-070. 2065
CERRATO a Frossasci, corso Agnelli 95, vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino bagno terzo terrazzo ascensore, stabile San Paolo, facilitazioni. Telefonare 683-228. Visite cantiere 16-17. 2065
CERRATO a Frossasci, ultimi Orsoglio 9 [illegible] adatti uffici ai abitazione, tre quattro, sei, 13 camere, liberi di occupati, terzo, [illegible] facilitazioni. Visite 10-17. Tel. 650-070.
CERRATO a Frossasci vendiamo alloggi 3 camere cucina servizi, cucinetta, terzo corte, ascensore, stabile San Paolo. Visite via Forlì [illegible] telef. [illegible]
CERRATO a Frossasci, vendonsi, attuando alloggi due camere tinello cucinino, tutti comforts, via Caraglio 137. Telefonare 650-070. 2065
CERVINIA causa malattia vende casa in costruzione già al rustico posizione splendida. Scrivere Bagnasi, Stazione gli 7, Varese, telef. 21-140. 5610
CIMITERO Generale vendo 8 locali uso [illegible] signorile. Scrivere cassetta 1123, SPI, Torino. 3761
COAZZE vendesi villa da ultimare, bella posizione. Telefonare ore ufficio 552-128.
COMPRO da privato casa accettasi epoca [illegible] 30.000.000 alla immediata, massima riservatezza. Scrivere cassetta 1131, SPI, Torino. 443
COMPRO contanti risalta rustica personale Torino Chieri. Bertaglione. Scrivere [illegible] SPI, Torino. L7938
CONFORTEVOLISSIMI 800 metri Santa Rita comfort e attinenti alloggetti reddito arredato, facilitazioni. Meublesse angolo Cuneo 58 corso Siracusa. Telefonare 681-306. 3674
CORSO Sovera 95, vendonsi doppi alloggi signorili 1-2-3 camere abitabili locare. Telefonare 274-[illegible] L7765
CORSO Sebastopoli 208 vendonsi ultimi alloggi signorili 1-3 camere servizi, soggiorno [illegible]
COSTRUZIONE modernissima. Appartamenti trenta metri spiaggia vendesi [illegible] Lagnaglia Mare, via Cocconato, Lafayette. L8327

CORSO Regina Margherita 327 vendonsi alloggi 2-3 camere, [illegible] reddito libert. Contrattazione 1962. Visite 15-18. Telefonare 887-852 (mattino) 70-867 (pomeriggio). 468
COSTRUTTORE vende appartamenti 4-5-7 locali doppi servizi, soggiornone, ad [illegible] rifiniture. Via Cigna 17 bis, 894-024.
DILAZIONI pagamento su [illegible] alloggio 2 camere. Tinello, cucinino, terzo, bagno, ascensore. Corso Novara 65; povergiglio. Telefonare 50-977. 3780
DIRETTAMENTE acquisterei casetta 3-4 camere perpellicare, Gran Madre, Cavoretto Sorit, casetta 7300, SPI, Torino.
DIRETTAMENTE vende barriera Milano signorilissi camera tinello, cucinino terzo bagno 2.200.000 Litigato 2.300.000 Matrimonial. Campagna 2.800.000 Norma 2 ascensori 550.000. [illegible] camere tinello servizi via Nizza 2.600.000 bassa 2 milioni 350.000 vicinato [illegible] alto reddito. Direttore, [illegible] 2, Telef. 687-370.
DIRETTAMENTE vende Lingotto alloggi nuovi 1-2 camere servizi 800.000, facilitazioni. Telefonare 677-469. P3600
EDICOLA vendesi rendita collinare Rosco Reparo, civile, rustico, cabilvo, bosco, Telefonare 62-221. 5443
FINALMARINA, Lorgo, palazzi palazzetti, vendonsi appartamenti Genio, Richetta, telef. [illegible] G3191
GIORDANO Bruno 72 vendo alloggi signorili 1-2-3 camere tinello cucinino terzo ogni comodità posizione levante posizione; [illegible] pagamento eventualmente mutuo. M6163
GIULIO Cesare due camere tinello cucinino completi servizi vendo. Telefonare 22-803. 93447
IMPRESA [illegible] casa nuova costruzione cedesi 26 [illegible] locali reddito 2.300.000 sono 8. Rita con terreno centralissimo semicentrale. Scrivere cassetta 6273, SPI, Torino. 03177
LOCALI piano terra ex. di ammesso cedesi proprio. Fronte 95, visibile 14-18. Telefonare 397-503. 3672
LOCALI mq. 100 circa, reddito 3.500, vendo. Spa Mutuo. Scrivere cassetta 5078, SPI, Torino. L7917
LAMARMORA 27 costruiamo vendo alloggi signorili da 6 a 14 locali, tripli servizi, finiture accurate. Tel. 534-034.
LEVANTO grandi appartamenti lusso moderni, vicinanze mare. Prezzi modici. Impresa Dino Agnelli. 5318
LIBERO vendo camera destina piano terra acqua, gas, luce, telefono, San Massimo, telef. 878-538. M6150
LIMONE Piemonte vendesi terreno mq. 900, adatto villetta, prospiciente strada nazionale, Mediterraneo 883-201. L8334
LOCALE adatto falegnameria con appartamento cedesi [illegible] Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino. 03177
LOCALI piano rialzato due camere tinello cucinino, terzo, cantina, box 8.000.000. Visite 300.000. Telefonare 401-278.
MALAUSSIA grande giardino posizione tranquilla [illegible] vari rami doppi servizi due garages comodità trim soggiorno vende 16.000.000. Anche permute. Scrivere cassetta 3260, SPI, Torino. M6340
MAROCCHI Bernini signorile 4 camere vestibolo 6.000.000. Stallo, Magenta 18.

PALAZZO San Maurizio (Mauriziano) [illegible] vende appartamenti signorili, impianti moderni, isolamenti acustici, finiture accurate, posizione giorno. Telefonare 885-684. 9038
PANORAMICO appartamento tre stanze servizi terrazzo ampio fronteria splendida vista. Via Pietro Micca 9, Piazza Castello. 3
PARELLA vendesi camera cucina cantina spaziosa mansarda 1.425.000. Telefono 687-370. L8364
PIAZZA S. [illegible] ultimi appartamenti pronti maggio una due [illegible] tinello cucinino tappeti, panoramici soleggiatissimi vendonsi. Rivolgersi Cantiere via Montalcone 8. L8276
PRIVATO vende, campo Tenno, 2 camere, tinello cucinino servizi, cameretta garage, 3.600.000, più mutuo 800.000. Telefonare 530-659 feriale dopo 18.30.
PRIVATO vende direttamente casa nuova costruzione, barriera Milano, 41 camere più servizi, reddito 8 per cento netto. Telefonare 49-124. 86368
PRIVATO vende terreno fabbricabile mq. 2500, pressi Cavoretto, prezzione conveniente. Telefonare 692.740. 3761
PROPRIETARIO vende in casa nuova Piazza Statuto alloggio 3 camere tinello e cucinino, bagno riscaldamento centrale ascensore 1.900.000 trattabili. Telefonare 526-887. 3776
RAPALLO, vendo appartamenti 5 vani 3.800.000 Mussolenti, Torinese, Mediterranei 22.
RAPALLO vendo garagium villa moderna vista mare arredata, 14.000.000. Trattenue, Matteotti 33, Rapallo. 3345
SAN Paolo, Milano 42, [illegible] vendo direttamente [illegible] due camere, tinello, servizi. 4322
SAN Salvario vendesi due camere tinello cucinino signorili. Telefonare 30-445
SANTA Rita, via Gorizia, vendonsi, attigui alloggi, negozi pronti subito. Cantieri, A. Doria 15. 3675
SUSA 28 bis alloggi 4-5 camere liberi lavoro negozi subito uffici negozi, lungo [illegible] Visite ore 15-16. 3776
TERRENI civili, industriali, semperfabricabili, residenziali, vendonsi. Cesare, Richetta, telef. 48-300. 01189
TERRENI fabbricabili periferia Torino mq. 2a 20.000-60.000 [illegible] 3000 al mq., altro capolinea tram da 400 mq., 10.000 mq. [illegible] 4000 mq., mq. 1300 1800 centrale, passo commerciale. Amministrazioni Olivetta, Portici Barbaroux 4, Torino. 4650
TERRENI precollinari zona Pinerolo zona panoramica, immobile tranviaria, prezzi modici, vendonsi [illegible]. Tel. 73-983.
TERRENO corso Polonia, collina posizione angolare vicinissima via Verpiano vendesi. Telef. 780-849. 93480
TERRENO corso Potenza quasi angolo via Valdellatorre progetto approvato variante 55 vendo 150.000 camera. Telefonare 293-760. 86813
TERRENO costruibile mq. 3500 circa vendo Madonna Campagna. Tel. 293-733.
TERRENO fabbricabile strada Moncalieri, Trofarello, 4000 mq. anche divisibile, vendo, Telefonare 41-617. 291
TERRENO industriale vicinanze Fiat Mirafiori, mq. 60.000 vendesi pieceli, grandi lotti unico frazionamento. Scrivere cassetta 1129, SPI, Torino. 469
TERRENO perfetto oppure capannoni industriali circa 5000 mq. occasione. Offrire dettagliatamente. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. L8358
TERRENO [illegible] Sommariva mq. 1473, inizio via Cecilio Volante progetto villa approvato affare [illegible] Quirino, Carlo Alberto 41. 443
TERRENO possibilità 20-60 camere vendonsi ancheri mediatori. Telef. 885-981.
TERRENO possibilità 120 camere sopra residenziale grande industria privato vende dieci milioni. Telef. 535-855.
TERRENO pianeggiante pianale zona signorile Torino mq. 1700 circa, stabilimento costruzione. Scrivere cassetta 1096, SPI, Torino. 5162
TRAPANI 24, vendonsi alloggi liberi ai occupati, terzo, bagni, scala marmo, pulmanno, minimo di anticipo, lunghe rateazioni Affaroso. Visite 16-17. 4966
UFFICIO e laboratorio silenzioso ampia camera tinello piano terreno più in casa signorilissima. Gran Madre vendesi. Telefonare 655-502. 13043
UFFICIO tre locali servizi piano rialzato indipendente, riscaldamento centrale vendo. Visite v. Giuseppe Grassi 16, ore 10-12 ed. Visite 14-17. 4966
ULTIMO alloggio libero Carlo Capelli vendo 2 camere tinello cucinino ripostiglio giardino e cantina. Telef. 774-618.
URGE vendere casa 10 camere, 6 libere, 600 mq. terreno, comodità trim, posizione commerciale garage, officina. Telefonare 42-435. 2765

VALDIERI in prima villeggiatura via Di Nanni vendonsi alloggetti 2-4 camere, bagni, terzo, scala marmo, mondati, zona altamente commerciale, comodità tranviaria, a richiesta abbinansi garage, prezzi convenientissimi, pagamenti favorevoli, luoghe rateazioni. Visite 17-19. 4393
VALENTINO Bernardino Galliari 22, vendesi alloggio signorile mq. 104, due camere, salotto, cucina, doppi servizi, grandioso terrazzo panoramico, garage. Telefonare mattino 634-717. 2406
VALENTINO Lingotto [illegible] 31 angolo Vandimiglia vendonsi alloggetti signorili reflessi, confortevoli, facilitazioni. Tel. [illegible] 3676
VENDESI alloggio camera [illegible] servizi via Cuneo 62. Telefonare 29-778.
VENDESI alloggio signorile tinello, pranzo, 2 camere e cucina, casa nuova, corso Rosselli 58. Telef. 780-453; 890-364.
VENDESI alloggio signorile 4 camere, doppi servizi corso Belgiovioli 156. Visitabile solo pomeriggio. 86767
VENDESI bellissimo alloggio 2 camere, tinello e servizi nuovo capellinas 5. Telefonare 774-703. L8193
VENDESI [illegible] vicinissima [illegible] 13 km. Torino. Scrivere cassetta 3045, SPI, Torino. L8368
VENDESI [illegible] ristorante Corona Grossa. Facilitazioni. Giovane. 86749
VENDESI lotto terreno mq. 659 Rivoli. Telef. 795-902. L8364
VENDESI terreno fabbricabile m. 1300 corso Vercelli, telef. 289-344. 87155
VENDESI terreno mq. 2500 strada corso Roma (Moncalieri) a fronte via XXV Aprile (Michelino). Telef. 680-803, 61-078. 356
VIA Brandizzo

CRONACA CITTADINA

Aperto stamane a Palazzo Madama

Il Convegno della fraternità

Il saluto del Sindaco e dell'on. Pella ai delegati europei - Scopo dei lavori: promuovere l'amicizia fra i popoli di ogni razza e di ogni religione

Nella sala del Senato Subalpino a Palazzo Madama, il Comitato Europeo di Fraternità mondiale ha tenuto stamane la sua prima seduta. Alla cerimonia inaugurale che è iniziata alle 10 sono intervenute personalità politiche, diplomatiche e del mondo finanziario italiano ed europeo: la loro presenza sottolineava l'importanza delle riunioni e dell'iniziativa che si propone un alto, difficile compito: «promuovere la giustizia, l'amicizia, la comprensione fra gli uomini di tutte le razze, le nazioni, le religioni».

Al tavolo della presidenza sedeva l'on. Pella che dirigerà i lavori del Comitato nei tre giorni di incontri e di discussioni. Gli erano accanto il Sindaco avv. Peyron; il col. Salborg, presidente della Camera di commercio americana in Francia; il signor Bass, presidente dell'Azione cattolica di Dakar; l'on. De Smaele presidente del Consiglio Centrale dell'Economia del Belgio ed anche presidente del Comitato Europeo di Fraternità; il sen. Guglielmone per il presidente del Senato; l'on. Chiaramello per il presidente della Camera; il sen. Zanotti Bianco presidente della Sezione Italiana di Fraternità mondiale. Fra le autorità il Prefetto, il primo presidente di Corte d'Appello, prof. Da Litale; il procuratore generale, dott. Nigro, il questore dott. Chirizzo; il rettore dell'Università prof. Allara, il direttore del Politecnico prof. Capelli, il prof. Colonnetti, il dott. Pretelli in rappresentanza del presidente della Fiat prof. Valletta; il provveditore agli studi prof. Lama, il Corpo consolare al completo, parlamentari, assessori.

L'avv. Peyron ha rivolto ai delegati, il saluto di Torino e fiera di essere stata prescelta come luogo di una riunione il cui valore e la cui influenza è e sarà sempre più importantes. Dopo aver ricordato che nella stessa sala un mese e mezzo fa, in nome d'un sentimento di fraternità e di solidarietà europea, è avvenuto l'insediamento ufficiale della Comunità di eredità comunale, l'avv. Peyron ha espresso la certezza che la Fraternità molto potrà lavorare per la pace e la comprensione fra gli uomini, al di fuori di ogni questione politica e lasciando intatte le differenze di storia di lingua di tradizione d'educazione e di costume fra i popoli. «Ma il denominatore comune che vi troverete, al di sopra di ciò che potrà dividere e separare, è un'opinione molto alta della libertà e della dignità del vostro prossimo che voi volete difendere».

L'on. Pella che aveva pronunciato all'inizio della cerimonia poche parole di solidarietà e di plauso ai convenuti ha invitato il col. Salborg e in seguito il signor Bass a tenere i loro discorsi. Ambedue hanno ribadito i concetti per cui l'Europa e la civiltà europea si salveranno soltanto nell'unione stretta e nella collaborazione fra tutti i paesi.

L'on. Pella ha chiuso la seduta inaugurale rivolgendo alle commissioni di esperti che tratteranno in questi giorni i problemi dei giovani (la loro educazione, la preparazione degli insegnanti, ecc.), l'augurio di un proficuo lavoro.

Misterioso dramma di un giovane impiegato a bordo di una "1400,,

Ferma l'auto in piazza Bengasi e si uccide con una fucilata

Il tragico gesto alle 4,30 di stamane dopo una notte di vagabondaggio - Nel portafogli 80 mila lire e accanto al volante una bottiglia di cognac

Riverso sul volante della «1400» il Gandino sembrava profondamente addormentato

Un giovane s'è ucciso al volante della propria auto stamane verso le quattro sparandosi un colpo di fucile alla gola. Il tragico episodio è accaduto davanti al numero 236 di via Onorato Vigliani, quasi all'angolo di piazza Bengasi.

All'alba, il signor Giuseppe Lanza, di 42 anni, domiciliato in corso Vigliani 223 uscì di casa per recarsi ad aprire il suo negozio di alimentari che si trova nella stessa casa. Davanti alla bottega notò con sorpresa che c'era una macchina ferma. Una «1400» grigia targata 141854, di servizio. Si avvicinò per vedere con raccapriccio che dalla vettura, il cui sedile di sinistra era quasi completamente reclinato, pendeva un braccio. Guardò nell'interno. Un uomo giaceva riverso sul sedile. Guardò nell'interno. Un uomo giaceva riverso sul sedile. Guardò nell'interno. Un uomo giaceva riverso sul sedile

SI INIZIA IL CAMPIONATO ITALIANO DI CICLISMO

Cinque favoriti nella gara di Napoli

Moser, Nencini, Baldini, Coletto e Conterno partono nel Giro della Campania con speranze di successo - Albani difenderà la maglia tricolore

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, sabato sera.

Fra ieri e stamattina, con un po' di pazienza, parecchie telefonate e il resto andando di persona giacché gli alberghi dove alloggiano i corridori si trovano tutti raggruppati nella zona della Stazione ferroviaria meno i due che dirò, ho scambiato in quattro chiacchiere di prammatica con i partecipanti al Giro di Campania — prima delle cinque prove valevoli per il campionato italiano assoluto su strada. Era dal giorno di Reggio Calabria che non ci vedevamo: e se per la quasi totalità di essi la situazione non mi sembra granché cambiata salvo che adesso non potranno più dire d'essere eccessivamente allenati ed è giunta l'ora di mettere in pericolo i padroni che meritano l'alto posto che gli dànno — per alcuni qualche novità c'è, voglio dire che hanno diritto d'essere citati per i primi, atteso da quello matricolo in avanti dimostrato con i fatti di trovarsi passabilmente in forma, o in grado d'occupare i posti di avanguardia nella corsa di domani.

Appena dietro la stazione di Porta Garibaldi, eccomi nello albergo dov'è sorta la squadra che per capofila si presenta con la coppia Moser-Nencini. Come il sono comportati sulla strada calabrese ricordate, e ancor meglio, perché già recente, il modo col quale entrambi hanno dominato nel difficile circuito di Faenza. Non è il caso ch'io andassi a riferirlo agli interessati, ma è un fatto che già interrogando i loro trascorsi e futuri avversari, quasi all'unanimità i nomi di Moser e di Nencini vengono esposti al rango di «favoriti». E se lo dicono i corridori, segno è che la previsione ha del fondamento.

Assieme a Coletto per quanto di buono il torinese ha saputo fare, pur nell'ombra del suo capitano De Bruyne, nel Giro della Fiandre e poi nella Parigi-Roubaix, assieme a Baldini (e mettiamoci pure Conterno) indubbiamente sono essi i leaders del momento — ai quali si guarda con maggiore attenzione e con la speranza che offrano alla curiosità degli sportivi una lotta aperta, continua, da farci dire: «Ah, finalmente, cominciano a ricordare le belle corse!».

Che il modo autoritario col quale il trentino si è sbarazzato dei suoi avversari nel finale della corsa di Faenza, autorizzi a sperare — come c'è avvenuto di leggere sulla prima pagina d'un foglio specializzato: «Moser l'alpino sulla via dei trionfi», forse dipende da una facilità di noi italiani di perder presto la testa per qualcuno o per qualcosa; ma è un fatto che la forma e il rendimento attuale di Moser sono tali da far pensare che la «rivelazione» che da lui si attendeva due primavere fa ci può essere nei ranghi professionistici, stavolta non dovrebbe sfuggire.

Ho ricordato a Moser la paura che mi fece prendere quella volta che già dall'Agerola due sbandate consecutive lo portarono sull'orlo della strada, verso il precipizio. Il «bocia» ha sorriso.

«Oh, adesso ho imparato — mi rispose. Ho visto come ho fatto io Ducasse della Limone?».

Effettivamente, Moser in questi complimenti, si è trasformato, si è irrobustito, si farebbe anche contro i più arcigni di lui. Che c'entrino i consigli di Magni in questa sua trasformazione? Ma forse è un po' troppo immaginario andare via — sulla grande salita — e tener da solo fino in fondo. Oh, so. Ci hanno già troppo canzonati con la storia di Baldini successore di Coppi, per gabellarci anche questa. Certo è che pur accettando l'eventualità di un Moser dominatore sull'ultimo attacco, la ragione indurrà a prevedere ch'egli sarà raggiunto nell'ultima ora di corsa in pianura — e battuto in volata, forse da Nencini come avvenne tre domeniche fa in Calabria, forse da Conterno, o da un altro più veloce di lui che si sarà saputo nella fase finale senza arrivar con troppo ritardo lassù che gl'impedisca di riagganciarsi ai primi.

Il percorso si sa qual è: uscita sulla parte centrale, ma quella declivia, la più lunga, la più dura, e cinquanta chilometri dal traguardo. Tutti ci pensano: chi la teme, come Albani che domani correrà in maglia tricolore per difendere il titolo che possiede; e chi ci conta per liberarsi degli avversari. Sia o meno in quelle condizioni, in quali posizioni i corridori passeranno da Amalfi, al 180° chilometro dove comincia la salita. C'è chi avrà interesse ad imbrogliare il gioco, a sferrare battaglia molto prima, ed impedire una azione secondo gli schemi della tradizione italiana.

Chi saranno?

L'iniziativa sarà presa da Baldini, oppure dagli uomini di Guerra — come al Giro di Calabria, ieri, il romagnolo è andato a far conoscenza con l'Agerola; i «leoncelli» di Learco ci sono passati due volte, da lunedì che sono qui. Mi sarebbe piaciuto andargli a parlare, ma si sono installati in un albergo di lusso, su di quartieri alti del Vomero che si vuole meglio di taxi ad arrivarci. Ho scoperto il telefono; il mio vecchio amico non ha avuto difficoltà a confidarmi che ha dato l'ordine di attaccare, di rompere la tattica prestabilita dei «favoriti». Se fosse vero, se anche Coletta come domenica sul pavé gorriano a fondo — che bello sarebbe! Ma anche lui, ed i suoi compagni di squadra, appena arrivati stamattina sono andati lontano, in un albergo da gran signori a Santa Lucia. Che spreconi, questi pubblicitari, così diversi dai parsimoniosi amministratori delle squadre di marche.

Allora ho continuato il mio giro dalla parte della Stazione. Ho salutato Astrua che vallegetta alla meno si dirigeva al suo albergo in compagnia di Barozzi, Grosso, e gli altri; sono andato da Messina, che ha passato una brutalissima giornata perché non ha potuto compiere l'allenamento che si era prefisso per via d'un guasto alla bicicletta che solleticò ieri ora Bertolasso appena arrivato ha potuto ripartire con i pezzi di ricambio; ho fatto una capatina dai balcanoeslavi, sul posto già da tre giorni, ed assidui ancora ieri in un'ultima ricognizione sul percorso.

Finivano di passare macchinando una mascherina.

«Raccogliamoci un fatterello da mettere su Stampa Sera...» già ho detto. Qualcosa che faccia ridere».

Pavero rimase serio, forse pensava a quel che l'aspetta domani sull'Agerola; Conterno mi guardò in traliccio, lui non ha fantasia, hanno valore solidato le cose reali, sode: è più pronto e il più discreto fu il terzo torinese della compagnia.

«Gliela dico io — ripose il "Gil". Scrivo che Defilippis va forte...».

Vittorio Varale

Nencini uno dei favoriti nel Giro della Campania prima prova di campionato

In IV serie, mentre la Pro Vercelli gioca a Chiavari

Nuovo attacco del Cuneo per la gara con la Novese

Il campionato di IV serie ripropone questa settimana gli stessi motivi di quella appena passata, con due sole varianti: le due squadre di primo piano (Cuneo e Pro Vercelli) sono nuovamente a pari punti in graduatoria, mentre tocca alla compagine bianca giocare in trasferta, con il Cuneo di scena sul campo di casa.

La contesa dei cuneesi non è però del tutto priva di pericoli, poiché i giocatori capitanati da quelli della Novese (punti 32) che si stanno accanitamente battendo per rimanere nel «giro» delle prime sei, vedono approssimarsi la minaccia dell'Asti giunto a quota 30. Mentre la Pro Vercelli s'impegnerà a fondo nella partita di Chiavari contro l'Entella (p. 27), i biancorossi di Cuneo presenteranno per il duro match con i novesi una prima linea rimaneggiata: rientrerà all'ala destra Caretti (rimasto a riposo per qualche domenica a causa di un infortunio), con Dalcerri mezzala destra, mentre Leone sarà centravanti. Cinella mezzo sinistro e Streri indosserà la sua solita maglia con il numero 11.

Due altri confronti spiccano domani in IV serie: Ivrea (28) - Canelli (24) e Corbetta (22) - Asti (30). Gli arancioni di Ivrea registrano il rientro in prima linea del centravanti Tuberosa, mentre il Canelli dovrebbe giocare senza variazioni rispetto a domenica scorsa. Corbetta - Asti sarà invece interessante perché entrambe le squadre sono impegnate nella lotta per le prime posizioni e toccherà probabilmente alla difesa astigiana il lavoro più duro.

Il Casale (35), che sembra avviato ad un finale di campionato folgorante, ospita la Fossanese. Il match, che non dovrebbe presentare sorprese potrà fornire spunti interessanti sulla condizione degli attaccanti nerostellati.

Veloce (20) - Wild (6) non ha altri meriti che quello di presentare una squadra coraggiosa che, nonostante la sua precaria condizione di classifica, continua a battersi con serenità, mentre la Riviera ligure offre agli appassionati di calcio due «derby» calcistici: Sestrese (28) - Rapallo (18) e Sammargheritese (25) - Vado (23). Sono da preventivare due successi delle compagini che giocano sul proprio campo, lasciando però un po' di margine alle eventuali e niente affatto escluse sorprese.

Torneo di Quarta Serie

Corbetta (22) - Asti (30)
Ivrea (28) - Canelli (24)
Casale (35) - Fossanese (6)
Cuneo (30) - Novese (32)
Voghierese (24) - Piacenza (28)
Derthona (27) - Pro Vercelli (46)
Sestrese (28) - Rapallo (18)
Sammargherit. (22) - Vado (23)
Veloce (20) - Wild (6)

Inizia oggi a Bologna il campionato di scibolo

Sette scibolatori del Club di Scherma di Torino (entrano oggi e domani domenica al Palazzo dello Sport di Bologna di assicurare alla nostra città il quarto titolo nazionale, dopo quelli del giovane Chiesa e delle squadre di scibolo e di spada. Non sarà impresa facile per l'ex-olimpionico milanese Mikla, per l'azzurro Ravagnan, per Trevis, Chiesa, Picchi, Montorsi e Vecchione conquistare il primato individuale dell'arma bitagliente superando l'arduo cataclisma dei romani Renzo Nostini e Ferrari (detentore del titolo), dei palermini Luigi Narducci e Comisi e di altri campioni che figurano nell'elenco dei 56 iscritti.

A Parigi stasera gli olimpionici del fioretto Spallino, Bergamini, Lucarelli, assieme ai torinesi Pellegrino e ai giovani Aurreggi e Favia avranno il duro compito di fronteggiare i «fuori-classe» d'Oriola, l'irlandese ungherese Gyuricza e Fulop, ed un folto stuolo di francesi e inglesi nella coppa Martini.

* I campionati mondiali di scherma per il 1957 verranno disputati a Parigi dal 15 al 20 settembre.

* Lo spagnolo Poblet parteciperà al G. P. Ciclomotoristico

Il sorriso del giorno

appartiene ad Anna Corteso di Verona che ci scrive: "Da quando uso il dentifricio Durban's, tra me e mio marito di nuovo tutto fila liscio come una volta".

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)
12 UFF. IMPIEGO + IVA L. 40 p.p.

(Continua da pag. 5)

CROMATURA Bagni corsa ditta pubblica. Via Elba 17. L8119
DIPLOMATI residenti Torino e provincia desiderosi intraprendere redditizia carriera dotati iniziativa ed spirito organizzativo settentrionali, introdotti migliori ambienti cittadini, vengono assunti da compagnia assicurativa rinomatissima mondiale se veramente completi nei requisiti richiesti. Essenziale frequenza corso istruzione professionale e buona privata qualificazione. Dettagliare età, titoli studio, condizione sociale; referenze. Scrivere cassetta 1105, SPI, Torino. 2988
DIPLOMATO perito meccanico, età 25-30 anni, con vera capacità commerciali, serio, abile, attivo, referenze irreprensibili, assumesi da società parcellare quale vicedirettore presso clientela industriale. Retribuzione stipendio ed eventuale provv. Inutile scrivere non possedendo requisiti richiesti cassetta 6121, SPI, Torino.
DISEGNATORE meccanico militare esperto, specialista carpenteria leggera, compensivi, particolari, corsa media industria elettromeccanica. Scrivere cassetta 3141, SPI, Torino. L8333
DOMESTICA pratica cucina fissa certa famiglia tre adulti, referenze. Tel. 45-302.
ELETTRICISTI 1 e II categoria giovani installatori impianti interni extra inoltre tante buone referenze [illegible]. Scrivere cassetta 6043 SPI, Torino. B5690
OFFICINA cerca tornitore 1ª 2ª libero subito. Referenze tornitore cassetta 6581, SPI, Torino. B8462
OPERAIO specializzato per elettrotrice cerca. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 5157 SPI, Torino. L5823
PETTINATRICI, accappatoisti direttrice Lungomare Regina Maria S. Anselmo 18 Torino. L7420
PETTINATRICI direttrice specialità ondulazione sola tintura permanenti corsi avanzati, Delleanze, c. Re Umberto 37.
PIALLATORE giovane abile assume officina meccanica. Scrivere cassetta 8296, SPI, Torino. B3540
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fino massimo 30anni, referenziata. Telefonare 870-123. L8346
POSSIBILITA' carriera cerco assicurazioni rappresentanti ambosessi media età, scuola media. Presentarsi v. Polonghera 7
PRIMARIA ditta cerca scrivo stenodattilografa pratica inviso offerte. Telefonare 779-257 ore 9-12. 03230
RAGIONIERA anche primo impiego, anche volenterosa molto ordinata. Scrivere cassetta 5130, SPI, Torino. L8081
RAGIONIERA proveta stenodattilo capace lavoro indipendente cercasi da ditta centro Torino. Scrivere ufficio a cassetta 5131, SPI Torino. L8082
RAPPRESENTA cerca lavoranti studenti facoltà ruttazione interna e esterna. Scrivere cassetta 5068, SPI, Torino.
SOCIETA' cerca ragioniere giovane attivissimo, libero obblighi militari, dattilografo residente a Torino, proponga dettagliate. Scrivere cassetta 3349, SPI, Torino
STAMPISTI fresatori primo categoria cerca importante officina meccanica pago massimo. Indicare età posti occupati. Scrivere cassetta 6388, SPI, Torino.
TELEFONISTA abile perforista cercasi. Scrivere dettagliatamente cassetta 6371, SPI, Torino B8529
TINTORIA cerca stiratrice. Unita. Telefonare 299-915 L8
TORNITORE provetto eccellente meccanico cercasi. Fissore, piazza Maria Teresa 7.
TORNITORE specializzato, svelto, lavoro assicurato, buona retribuzione. Scrivere cassetta 5095, SPI, Torino.
TORNITORE 1ª categoria per attrezzatura e manutenzione. Scrivere cassetta 6372, SPI, Torino. B8268
TORNITORI specializzati cercansi, lavoro ott. posti occupati. Scrivere cassetta 5156 SPI, Torino. B8538
TUTTOFARE massimo fino, giornata lavorativa contrattabile. Presentarsi Ollivo, Pianezza 6. 2510
TUTTOFARE cercasi inizio giornata senza Porta fissa. Scrivere cassetta 2907, SPI, Torino. M6653
TUTTOFARE cerchiamo persona sotto 30 anni, celibe, referenziata, libero subito. Telefonare 551-034 dalle 16 alle 20. 03396
FAMIGLIA cerca brava ragazza libera governo bambini, paga stessima. Telefonare 21-341. G8156
FAMIGLIA (con tuttofare fissa) cerca donna pratica bambini fissa, ottimo stipendio. Cerco Moncalieri 23. Telefonare 551-034 dalle 16 alle 20. 03396
FAMIGLIA ottimo stipendio a tuttofare fissa, capace, referenziata. Telefonare 778-706. Scrivere cassetta 6351, SPI, Torino. B8567
FAMIGLIA piccola signorilmente composta, cerca ogni necessità cerca tuttofare. Scrivere cassetta 6044 SPI, Torino. M6511
FRESATORE rettificatore 1ª categoria operatore trave collaudatore cerca media industria torinese. Scrivere cassetta 5127, SPI, Torino. L8304
GIOVANE riparatore Vespa ed un verniciatore cercansi. Agenzia Piaggio, indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 1117, SPI, Torino. 247
GIOVANI media cultura dinamici graficiillustrazione affari, referenziati residenti Torino e provincia cerca [illegible] Età per avviarli a lavoro propaganda organizzato. Stipendio e provvigioni dopo breve dimostrazione pratica loro abilità e capacità. Scrivere precisando età, posti occupati, referenze. Cassetta 1151, SPI, Torino. 3998
GIOVANI media cultura distinti impiegatizio desiderio offre lavoro organizzato periodo prove stipendio e provvigioni trimestrale provvigione 2ª categoria. Scrivere cassetta 1124, SPI, Torino.
GRANDE albergo ammetterebbe aggiunta o segretario conoscenze almeno francese, inglese, tedesco. Telefonare 81-760, 95-670
IMPORTANTE azienda cerca laureato in legge massimo trentenne che tenga pratica procedura esecutiva e commerciale. Scrivere cassetta 8307, SPI, Torino. B8307
IMPORTANTE calzificio cerca rappresentatori, cacciatori, rimagliatrice. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. L7002
IMPORTANTE Casa di spedizione cerca perfetta stenodattilografia italiano francese inglese. Scrivere cassetta 6035 SPI, Torino. B8653
IMPORTANTE complesso industriale piazzerà ottimi articoli tempi preventivati buona esperienza. Dettagliare particolari, preferite. Scrivere cassetta 5300 SPI, Torino. M6579
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca frontisti prima, seconda categoria specificare età e posti occupati. Scrivere cassetta 5067, SPI, Torino. L7993
IMPORTANTE industria occhialeria azienda giovanile prim'ordine esperto studi produzione, offerte dettagliate, massima serietà, preisse. Exiti, corso Fiume 119.
IMPORTANTE istituto assicurativo, vendendo ampliare quadri organizzativi zona Vita popolari, assume elementi buona cultura veramente dotati iniziazione affari disposti superiore periodo prova. Scrivere cassetta 1115, SPI, Torino.
IMPORTANTE Società cerca subito brillante stenodattilografa inglese o diplomata. Dettagliare precedenti occupazione e referenze. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino. L7778
IMPORTANTE Società Commerciale elettrodomestici cerca per ufficio vendita elettrodattilografa conoscenza abile svelta con primo impiego. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 5372, SPI, Torino. M6728
IMPORTANTE Società Commerciale elettrodomestici cerca per ufficio vendita impiegato 23enne militesente svelto capace desideroso migliorare. Dettagliare età, posti occupati, referenze titolo studio. Scrivere cassetta 5373, SPI, Torino.
IMPORTANTE Società per azioni cerca stabilografa esperta fattibile per assunzione a tempo indet. Scrivere cassetta 8318, SPI, Torino. F9798
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico Torino ricerca dottore scienze economiche commerciali o ragioniere per futuri incarichi direttivi. Quarantenne, esperienza, buona conoscenza contabilità meccanizzata, problemi fiscali, paghe e contributi sociali. Inviare domanda manoscritta, corredata referenze, curriculum vitae a cassetta 5178 SPI, Torino. L8307
IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca disegnatore, cronometrista e applicazione 1ª categoria. Scrivere cassetta 4396, SPI, Torino. L7567
IMPRESA assume urgentemente per importante cantiere specialista verniciatore capace, massima retribuzione, referenze. Scrivere cassetta 8305, SPI, Torino.
IMPRESSORE tipografo apprendista provveniente scuola, cercasi. Scrivere cassetta 3312, SPI, Torino. M6322
INGEGNERE meccanico preferibile manutenzione officina ed macchinario industriale massimo 35anni, bella presenza, domiciliato Torino, per magazzini commissaria tecnica propria clientela assumesi da società petrolifera. Referenze primissima. Scrivere dettagliatamente cassetta 5120, SPI, Torino. L8318
ISTITUTO Nazionale delle Assicurazioni istituendo corso preparatorio, assume giovani anche soli, residenti Torino, età 25-40 anni, coltura, presenza, per redazione lavoro propaganda. Presentarsi via Roma 101, ore 9-12. 1412
LAUREATO scienze economiche non primo impiego 25-30anno, ottimi precedenti, cercasi per avviare carriera direttiva amministrativa. Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 1138 SPI, Torino.
MACCHERISTE giovani esperte macchina rettilinea cercasi. Scrivere cassetta 6097, SPI, Torino. B7201
MODELLA cercasi, alta, bel busto, bel viso, lungo impegno, buona retribuzione. Pittore Arduino, via Lamarmora 11, 10-12 16-18. Telefonare 772-438. L8360
MAGLIFICIO cerca abilissime macchiniste maestranza 18 esterni e interni. Ditte, via Cavour 13, telefonare 553-889.
MAGLIFICIO cerca provetta lavoranti cucitrice, taglistrici ed apprendiste. Rivolgersi via Nava n. 15. 88474
MAGLIFICIO MITA, cerca urgentemente macchinista esterne macchine S. Telefonare 772-233 L8215
MO ELLATORE in nuovo abile cercasi. Scrivere cassetta 2350, SPI, Torino.
MOLATORE cristalli praticissimo cercasi. Scrivere cassetta 2350, SPI, Torino.
MURATORE specializzati con manovali assolutamente lavori fuori Torino, cerca urgentemente impresa edile. Scrivere cassetta 6042 SPI, Torino. B5690
OFFICINA cerca tornitore 1ª 2ª libero subito. Referenze tornitore cassetta 6581, SPI, Torino. B8462
OPERAIO specializzato per elettrotrice cerca. Dettagliare referenze. Scrivere cassetta 5157 SPI, Torino. L5823
PETTINATRICI, accappatoisti direttrice Lungomare Regina Maria S. Anselmo 18 Torino. L7420
PETTINATRICI direttrice specialità ondulazione sola tintura permanenti corsi avanzati, Delleanze, c. Re Umberto 37.
PIALLATORE giovane abile assume officina meccanica. Scrivere cassetta 8296, SPI, Torino. B3540
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fino massimo 30anni, referenziata. Telefonare 870-123. L8346
POSSIBILITA' carriera cerco assicurazioni rappresentanti ambosessi media età, scuola media. Presentarsi v. Polonghera 7
PRIMARIA ditta cerca scrivo stenodattilografa pratica inviso offerte. Telefonare 779-257 ore 9-12. 03230
RAGIONIERA anche primo impiego, anche volenterosa molto ordinata. Scrivere cassetta 2350, SPI, Torino. L8081
RAGIONIERA proveta stenodattilo capace lavoro indipendente cercasi da ditta centro Torino. Scrivere ufficio a cassetta 5131, SPI Torino. L8082
TELEFONISTA abile perforista cercasi. Scrivere dettagliatamente cassetta 6371, SPI, Torino B8529
TINTORIA cerca stiratrice. Unita. Telefonare 299-915 L8
TORNITORE provetto eccellente meccanico cercasi. Fissore, piazza Maria Teresa 7.
TORNITORE specializzato, svelto, lavoro assicurato, buona retribuzione. Scrivere cassetta 6042 SPI, Torino. B5690
TORNITORE 1ª categoria per attrezzatura e manutenzione. Scrivere cassetta 6372, SPI, Torino. B8268
TORNITORI specializzati cercansi, lavoro ott. posti occupati. Scrivere cassetta 5156 SPI, Torino. B8538
TUTTOFARE massimo fino, giornata lavorativa contrattabile. Presentarsi Ollivo, Pianezza 6. 2510
TUTTOFARE cercasi inizio giornata senza Porta fissa. Scrivere cassetta 2907, SPI, Torino. M6653
TUTTOFARE cerchiamo persona sotto 30 anni, celibe, referenziata, Telefonare 551-034 dalle 16 alle 20. 03396
FAMIGLIA cerca brava ragazza libera governo bambini, paga stessima. Telefonare 21-341. G8156
FAMIGLIA (con tuttofare fissa) cerca donna pratica bambini fissa, ottimo stipendio. Cerco Moncalieri 23. Telefonare 551-034 dalle 16 alle 20. 03396
FAMIGLIA ottimo stipendio a tuttofare fissa, capace, referenziata, Telefonare 778-706. Scrivere cassetta 6351, SPI, Torino. B8567
FAMIGLIA piccola signorilmente composta, cerca ogni necessità cerca tuttofare. Scrivere cassetta 6044 SPI, Torino. M6511
FRESATORE rettificatore 1ª categoria operatore trave collaudatore cerca media industria torinese. Scrivere cassetta 5127, SPI, Torino. L8304
GIOVANE riparatore Vespa ed un verniciatore cercansi. Agenzia Piaggio, indicare posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 1117, SPI, Torino. 247
GIOVANI media cultura dinamici graficiillustrazione affari, referenziati residenti Torino e provincia cerca [illegible] Età per avviarli a lavoro propaganda organizzato. Stipendio e provvigioni dopo breve dimostrazione pratica loro abilità e capacità. Scrivere precisando età, posti occupati, referenze. Cassetta 1151, SPI, Torino. 3998
GIOVANI media cultura distinti impiegatizio desiderio offre lavoro organizzato periodo prove stipendio e provvigioni trimestrale provvigione 2ª categoria. Scrivere cassetta 1124, SPI, Torino.
GRANDE albergo ammetterebbe aggiunta o segretario conoscenze almeno francese, inglese, tedesco. Telefonare 81-760, 95-670
IMPORTANTE azienda cerca laureato in legge massimo trentenne che tenga pratica procedura esecutiva e commerciale. Scrivere cassetta 8307, SPI, Torino. B8307
IMPORTANTE calzificio cerca rappresentatori, cacciatori, rimagliatrice. Scrivere cassetta 6016, SPI, Torino. L7002
IMPORTANTE Casa di spedizione cerca perfetta stenodattilografia italiano francese inglese. Scrivere cassetta 6035 SPI, Torino. B8653
IMPORTANTE complesso industriale piazzerà ottimi articoli tempi preventivati buona esperienza. Dettagliare particolari, preferite. Scrivere cassetta 5300 SPI, Torino. M6579
IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca frontisti prima, seconda categoria specificare età e posti occupati. Scrivere cassetta 5067, SPI, Torino. L7993
IMPORTANTE industria occhialeria azienda giovanile prim'ordine esperto studi produzione, offerte dettagliate, massima serietà, preisse. Exiti, corso Fiume 119.
IMPORTANTE istituto assicurativo, vendendo ampliare quadri organizzativi zona Vita popolari, assume elementi buona cultura veramente dotati iniziazione affari disposti superiore periodo prova. Scrivere cassetta 1115, SPI, Torino.
IMPORTANTE Società cerca subito brillante stenodattilografa inglese o diplomata. Dettagliare precedenti occupazione e referenze. Scrivere cassetta 5027, SPI, Torino. L7778
IMPORTANTE Società Commerciale elettrodomestici cerca per ufficio vendita elettrodattilografa conoscenza abile svelta con primo impiego. Dettagliare età, posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 5372, SPI, Torino. M6728
IMPORTANTE Società per azioni cerca stabilografa esperta fattibile per assunzione a tempo indet. Scrivere cassetta 8318, SPI, Torino. F9798
IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico Torino ricerca dottore scienze economiche commerciali o ragioniere per futuri incarichi direttivi. Quarantenne, esperienza, buona conoscenza contabilità meccanizzata, problemi fiscali, paghe e contributi sociali. Inviare domanda manoscritta, corredata referenze, curriculum vitae a cassetta 5178 SPI, Torino. L8307
IMPORTANTE stabilimento meccanico cerca disegnatore, cronometrista e applicazione 1ª categoria. Scrivere cassetta 4396, SPI, Torino. L7567
IMPRESA assume urgentemente per importante cantiere specialista verniciatore capace, massima retribuzione, referenze. Scrivere cassetta 8305, SPI, Torino.
IMPRESSORE tipografo apprendista provveniente scuola, cercasi. Scrivere cassetta 3312, SPI, Torino. M6322
INGEGNERE meccanico preferibile manutenzione officina ed macchinario industriale massimo 35anni, bella presenza, domiciliato Torino, per magazzini commissaria tecnica propria clientela assumesi da società petrolifera. Referenze primissima. Scrivere dettagliatamente cassetta 5120, SPI, Torino. L8318
ISTITUTO Nazionale delle Assicurazioni istituendo corso preparatorio, assume giovani anche soli, residenti Torino, età 25-40 anni, coltura, presenza, per redazione lavoro propaganda. Presentarsi via Roma 101, ore 9-12. 1412
LAUREATO scienze economiche non primo impiego 25-30anno, ottimi precedenti, cercasi per avviare carriera direttiva amministrativa. Dettagliare curriculum. Scrivere cassetta 1138 SPI, Torino.
MACLIERISTE giovani esperte macchina rettilinea cercasi. Scrivere cassetta 6097, SPI, Torino. B7201
MODELLA cercasi, alta, bel busto, bel viso, lungo impegno, buona retribuzione. Pittore Arduino, via Lamarmora 11, 10-12 16-18. Telefonare 772-438. L8360

(Continua a pag. 7)

Sardi Poltrone Salotti Mobili letto
Via dei Mille 20 ang. via Ass. Albertina

FIAT ELETTRODOMESTICI CAVICCHIOLI

CHIRURGIA PLASTICA
presso Casa di Cura MATER
Via Villa della Regina, n. 10
Telefono 81-883 - Visite ore 14-15
O.P. 0002 27-3-957

GILETTA
COMPRA VENDITA
STABILI-TERRENI

Umberto Maglioli al Giro automobilistico di Sicilia

Il biellese Umberto Maglioli uno dei piloti più attesi nel Giro automobilistico della Sicilia

PALERMO, sabato sera.

Umberto Maglioli affronta domani il suo «ritorno» alle competizioni automobilistiche. Giunto in Italia appena da otto giorni, dopo un lungo viaggio di nozze in America, il pilota biellese scende in gara con una Porsche. La sua ricomparsa è quanto mai importante poiché al «giro» siciliano partecipano numerosi piloti di indiscusso valore. Taruffi infatti sarà in gara con una Mesarati 3000, la Ferrari affida la sua «Testa rossa» a Cortese, al torinese Maurero ed a Sierabbe, mentre Cabianca correrà con una Osca. Pure nessi stesso alle prove è il belga Gendebien su Ferrari.

Anche altri due piloti torinesi, Carlo Mario Abate e Renato Canepare prendono parte alla competizione; entrambi appartengono alla Scuderia del Racing Club 19.

Le prime partenze avverranno questa notte.

La "sognata evasione,,

XVII. — *Il 12 aprile dieci quattro individui mascherati assaltano l'ufficio postale del quartiere di Saint-Barnabé a Marsiglia, si scontrano con tre ispettori e li feriscono mortalmente. Dei quattro soltanto uno viene catturato. Gli altri riescono a fuggire, ma saputo il loro nome la polizia non tarda a mettere le mani su certi Joulia, Falcetti e Fusco. Rimane ancora libero il capo della banda Maucuer. Di lui si sa che durante la guerra del 1914-'18 venne condannato in contumacia all'ergastolo, per diserzione. Visse poi per qualche tempo a Tolone sotto mentite spoglie e quindi si spostò a Parigi, in compagnia della sua amica. La polizia, poiché dopo i fatti di Marsiglia Maucuer è sparito e la sua amica ha cambiato appoggio ed abita al calcolaio Chauvet, sorveglia le mosse di costei, nella speranza di veder ricomparire il ricercato. E Maucuer ritorna infatti, e naturalmente che lì cosa del calcolaio sia circondata da agenti riesce, mercé uno stratagemma, a fuggire in taxi subito inseguito dalla macchina della polizia. La fuga prosegue con fortune alterne finché Maucuer può essere arrestato e incarcerato. In attesa del giorno del processo egli è trasferito alle carceri di Aix-en-Provence. Qui un detenuto, riesce un giorno ad complotto architettato da Maucuer per evadere.*

«Questi quattro amici di Maucuer — dice il detenuto, proseguendo nel suo racconto al capo della polizia — il 15 agosto, si travestiranno da gendarmi. Due altri amici del bandito, in borghese, qualora le circostanze lo richiedano, fingeranno di essere dei malfattori. E per la verità, quando avranno le manette ai polsi sembreranno veramente degli avanzi di galera. Il gruppo dei quattro pseudi gendarmi e dei due falsi detenuti si recherà alla

I BANDITI DI MARSIGLIA

stazione Saint-Charles di Marsiglia e in tutta tranquillità vi prenderà un treno con destinazione Aix-en-Provence. Lo spettacolo di carcerati trasferiti dalle prigioni di Marsiglia a quella di Aix non è infrequente e quindi il fatto non può stupire nessuno. Più fantasioso sarebbe, per i quattro gendarmi di fantasia di trovarsi a faccia a faccia con un altro gruppo di detenuti accompagnati da veri gendarmi; ma questo in un giorno festivo è poco probabile. Una volta ad Aix i quattro falsi tutori della legge condurranno i loro «detenuti» alla prigione situata dietro il Palazzo di Giustizia. Uno dei pretesi gendarmi busserà alla porta delle carceri. Il guardiano, con le solite precauzioni guarderà fuori attraverso lo sportello a grata. La vista dei kepi dei gendarmi lo rassicurerà pienamente. E aprirà lo sportello più grande.

Una volta entrati, i quattro pseudo gendarmi ed i loro prigionieri, miracolosamente liberati all'istante dalle manette, immobilizzeranno il guardiano minacciandolo sotto la minaccia delle loro rivoltelle, lo ammanetteranno, lo legheranno, facendo subire la stessa sorte agli altri guardiani che eventualmente si presenteranno in loro soccorso. In possesso delle chiavi della cella, sarà un gioco per i falsi uomini andare ad aprire la porta della prigione di Maucuer e liberare così il bandito. Poi la compagnia si radunerà nuovamente alla porta della prigione. I falsi gendarmi rimetteranno le manette ai falsi

detenuti e a quello vero, e tutti insieme, con l'aria più naturale del mondo, passeranno per le strade di Aix, verso la destinazione che al bandito piacerà. In tal modo Maucuer sarà salvo». Nulla era stata semplicità, questo piano d'evasione potrebbe riuscire perfettamente.

Perciò ci si affretta a mettere Maucuer in cella di rigore. E, per maggior precauzione, si fa tagliare il ramo di un platano che arriva troppo vicino ad una finestra dal primo piano della prigione. Anche il ramo potrebbe favorire l'evasione (alla maniera di Tarzan).

Segue: *Il processo e la condanna*

Torino-Milano di boxe stasera alla Metropolitana

La riunione dilettantistica di boxe organizzata per stasera alle 21 nel salone della Galleria Metropolitana di via Roma, dall'Accademia Pugilistica Torinese, ha indubbiamente i numeri per attirare vasto pubblico. La manifestazione, importante sul confronto tra i pugili della società organizzatrice allieri del Maestro Garzena e la rappresentativa del Club Pugilistico Milanese vanta fra l'altro sul ring ben quattro «prima serie» lombardi, opposti ai migliori elementi dell'A.P.T.

Come contorno i «seconda serie» Baiti, Mambrini e De Simone daranno prova dei progressi compiuti affrontando attrattanti pari peso della stessa serie, mentre in apertura si avvicenderanno tre incontri tra novizi delle due società.

Ecco il programma della riunione: *Dilettanti:* pesi: Verdi (C.P.M.) - Scuola (A.P.T.); leggeri: Miele (C.P.M.)-Faro (A.P.T.); *welter leggeri:* Cornua (C.P.M.) - Ferranti (A.P.T.); *welter:* Barion (C.P.M.) - Castoldi (A.P.T.); *medi leggeri:* Baldi (C.P.M.) - Batti (A.P.T.); Susani (C.P.M.) - Mambrini (A.P.T.); *mediomassimi:* Cappella (C.P.M.) - De Simone (A.P.T.).

Novizi: gallo: Vivenzio (C.P.M.)-Sabbri (A.P.T.); *piuma:* Bidia (C.P.M.) - Franco (A.P.T.); Pacetti (C.P.M.) - [illegible] (A.P.T.).

Per accordi intervenuti tra l'A.P.T. e la Fiat, tutti i dipendenti Fiat avranno diritto ad una riduzione sul prezzo dei biglietti.

Torneo Sterlino e Marenghi

Pallone elastico ad Acqui

Acqui, sabato sera.

Allo sferisterio comunale di Acqui è in programma domani un incontro di pallone elastico valevole per il Torneo primaverile delle «Sterline e dei Marenghi». Saranno di fronte le squadre di Acqui (Berruti-Bu

Sempre più accanita la lotta in coda al campionato di calcio

Il Torino e la Juventus duramente impegnati nelle partite della salvezza

I granata affrontano la Spal senza Jeppson e Rimbaldo - Bertoloni e Bodi sostituiranno gli assenti

Bianconeri e granata impegnati domani insieme ad altre otto squadre nella lotta per restare in serie A. Mentre i juventini saranno a Bologna il Torino tenterà domani, incontrando la Spal, di conquistare i punti della salvezza. Una vittoria contro i ferraresi infatti metterebbe i granata in posizione tranquilla di classifica. Però è bene dire chiaramente che non è facile oggi battere la squadra di Tabanelli: è formata da ragazzi che corrono, e ci sono in essa anche degli elementi di buone capacità tecniche. La Spal ha già conquistato fuori casa quattro vittorie ed un pareggio.

Per la partita di domani Tabanelli dovrà rinunciare a parecchi titolari: Viney, Delfroti, Costantini, Novelli e Bartocchi rimarranno infatti a riposo per infortuni o per decisione dell'allenatore. All'ultimo momento è stato anche rinviato il ritorno di Ferraro. Comunque nonostante i numerosi assenti Tabanelli ha potuto formare una squadra abbastanza forte: vedrà in porta il giovane portiere Romano, come terzino si ripresenterà il gentile della Juventus Boldi il II. Costantini sarà il centromediano, mentre all'attacco toccherà a Prenna sostituire Bandelli.

L'uomo più in vista della squadra emiliana è senza dubbio la mezz'ala Di Giacomo, «corteggiato» ormai da parecchie società di grande nome. Pare che in questi giorni siano giunte alla Spal richieste da parte del Napoli e della Lazio. Il comm. Mazza sarebbe fare un affare in coppia: per Di Giacomo e Novelli avrebbe richiesto cento milioni tondi tondi.

Ma torniamo alla partita. Se la Spal non potrà presentare tutti i suoi uomini migliori, altrettanto dovrà fare il Torino. Marjanovic infatti, dopo l'ultimo allenamento di ieri, ha deciso di lasciare a riposo sia Rimbaldo che Jeppson. I due giocatori non sono stati inclusi nella lista dei disponibili, lista che comprende normalmente tutti gli atleti di prima squadra. Chi li sostituirà? Difficile rispondere a questo interrogativo. Il tecnico jugoslavo nasconde nel segreto le sue intenzioni, e non è facile neppure prevedere un orientamento, in quanto Marjanovic ha già schierato vari uomini nei ruoli più disparati. La logica lascia intendere che Bodi debba essere il sostituto di Rimbaldo e che a Bertoloni tocchi il ruolo lasciato vacante da Jeppson, tanto più che Bacci non è ancora guarito completamente da un noioso stiramento muscolare.

Il programma di domani
(inizio alle ore 15,30)

ATALANTA (22) - PADOVA (25)

Boccardi; Calvetto, Corsini; Angeleri, Gustavsson, Rossoli; Mian, Arcangeli, Magnavacca, Bassetto, Longoni.

Pin; Bianco, Scagnellato; Zanone, Azzini, Sarti; Gelin, Rosa, Bonistalli, Mari, Boscolo.

BOLOGNA (25) - JUVENTUS (24)

Giacomelli; Capra, Pavinato; Bonifaci, Greco, Rallanel; Cervellati, Pozzan, Pivatelli, Randon, La Forgia.

Romano; Corradi, Bobotti; Emoli, Nay, Oppezzo; Colombo, Montico, Boniperti, Casti, Selvaggio.

INTER (31) - GENOA (22)

Ghezzi; Vicegrano, Giacomazzi (Nesti); Beurret, Bernardin, Invernizzi; Venianthen, Pandolfini, Lorenzi, Campagnoli (Bergamo), Skoglund.

Frasei; Bocettini (Frisi); Moscardi (Borettini); Viviani, Carrini, Delfino; Dal Monte, Abbadie, Cucco, Lucci, Macor (Frizzi Prini).

PALERMO (20) - FIORENTINA (33)

Angelini; Griffith, Bettoli; Benedetti, Micich, Zacoperlini; Vernazza, Biagini (Lupi), Gonin, Buzzelli, Sandri.

Sarti; Magnini, Cervato; Scaramucci, Orzan, Segato; Bizzarri, Carpanesi, Virgili, Rozzoni, Prini.

SAMPDORIA (29) - ROMA (28)

Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Muri; Angelillo, Ocwirk, Firmani, Vicini, Arrigoni.

Tessari; Cardoni, Lojacono; Guarnacci, Stacchini, Venturi; Ghiggia, Pistria, Nordahl, Da Costa, Barbieliai.

TORINO (24) - SPAL (28)

Bigogno; Grava, Ganzer; Grosso, Bodi, Fogli; Armano, Arce, Bizzoni, Bertolini, Vacchi.

Romano; Boldi II, Lucchi; Villa, Costantini, Del Pra; Dido, Di Giacomo, Picotto, Brocchi, Prenna.

LANEROSSI (22) - TRIESTINA (25)

Sambugaro IV; Giorgi, Capucci; David, Lancieri, Dell'Innocenti; Valmarsori, Arcangeli, Lojacono, Manente (Campana), Zavoli

Bandini; Bellon, Brumani; Fagiano, Ferrario, Tejssi, Olivieri, Brake, Clemente, Mazzero, Petris.

LAZIO (31) - MILAN (41)

Lovati; Molino, Enfemi; Carradori, Pinardi, Meltracio; Mascalli, Burini, Vivolo, Tozzi, Selmosson.

Buffon; Fontana (Bernardo), Zagatti (Fontana); Liedholm, Lanier, Bergamaschi; Mariani, Galli, Beas, Schiaffino, Bredesen

NAPOLI (27) - UDINESE (28)

Bugatti; Comaschi, Del Bene; Moria, Franchini, Posio (Ciccarelli); Beltrandi, Molinari (Giorgetti), Vinicio, Franco, Brugnia.

Cudicini; Monegotti, Valenti; Pigni, De Giovanni, Magli; Frigerani, Fontanesi, Secchi, Lindskog, Fontanesi.

Partite di Serie B

Alessandria (38)-Sambened. (32)
Brescia (31) - Cagliari (29)
Como (39) - Bari (35)
Modena (26) - Simmenthal (27)
Novara (31) - Pro Patria (19)
Parma (32) - Messina (34)
Taranto (21) - Legnano (19)
Venezia (32) - Marzotto (35)
Verona (36) - Catania (26)

Incontri di Serie C

Biellese (37) - Reggiana (33)
Carbonarese (26) - Vigevano (27)
Catanzaro (34) - Mestrina (36)
Lecce (32) - Prato (42)
Molfetta (15) - Salernitana (33)
Pavia (36) - Sanremese (29)
Siena (25) - Livorno (32)
Siracusa (30) - Reggina (32)
Treviso (19) - Cremonese (32)

I rugbisti di Torino affrontano i milanesi

I rugbisti del CUS Torino, che avevano iniziato le semifinali del massimo torneo con un'inattesa sconfitta per 5-8 sul campo del Rugby Milano, intendono ottenere la rivincita sui «quindici» milanesi capitanditi domani alle 15 al Motovelodromo, nella prima giornata del girone di ritorno. Un risultato positivo garantirebbe praticamente ai lombardi l'ammissione alle finali, mentre i torinesi — che attendono fra l'altro l'esito del ricorso per la gara di Roma — non sono ancora tagliati fuori dalla lotta e sono pronti a difendere le loro chances con il massimo impegno.

Nella file bianconeresi mancheranno certamente gli infortunati Andrini e Barbuio, mentre si teme pure l'assenza dell'«estremo» Rossini. Rientreranno invece Tavagnone che ha scontato la squalifica e Bonino II. La partita ha anche valore quale definitiva soluzione per la «nazionale»: il CUS Torino ha già in Verganno, Molari e Guglielmino tre sicuri azzionali, ma non tutte le maglie sarebbero per l'incontro di domenica pressima con la Francia sono state già assegnate, quindi è possibile sperare che qualche altro torinese si metta in luce domani tanto da meritare la convocazione.

Ecco il probabile schieramento del CUS Torino: Rossini (Rassetval); Molari, Arrigoni, Vergnano, Antonioli; Tamagno, Alessi II; Bernardini II, Guglielmino, Bernardini I; Bernardini III, Raviolo; Bonino I, Oaida, Bonino II.

Montico (a sinistra) giocherà nell'attacco della Juventus a Bologna. A destra Beas che rientrerà nel Milan contro la Lazio

I bianconeri a Bologna cercano almeno un pari

Risolta la lotta per lo scudetto, con la vittoria ormai certa del Milan, l'interesse del torneo calcistico italiano è orientato verso i settori bassi della classifica. Dove molte squadre sono impegnate nella dura battaglia per la salvezza. Importante ogni partita riguardante questo settore, di estremo interesse ogni confronto diretto fra avversarie classificanti in posizione pressochè analoga.

Bologna punti 26 - Juventus p. 24. Non v'è dubbio che questo incontro sia uno dei più importanti della 28ª giornata del campionato. Una vittoria del Bologna metterebbe i rossoblù al riparo da ogni agradita sorpresa, un successo, anche parziale, dei bianconeri segnerebbe l'inizio di quella rimonta che prima o poi gli uomini di Puppo dovranno tentare se non vogliono trovarsi nei guai alla fine della stagione.

La oriai tecnica della Juventus dura ormai da parecchie domeniche; la squadra non gira, la difesa incanna reti su reti, l'attacco non segna. Puppo tornato alla guida dei bianconeri dopo la recente e pure subitanea rinuncia a cercato di lavorare a fondo sia atleticamente che moralmente. Il suo «slogan» è esplicito: «Lottare, dimenticare il bel gioco per il risultato». Così ha dato ordine a Corradi ed a Robotti di «assicurare» il loro diretto avversario, ha imposto ai laterali una posizione di prudente copertura, ha detto agli attaccanti che occorre affrontare la lotta ad ogni costo.

Per Bologna il tecnico juventino ha fatto di più: ha deciso di mettere Montico all'attacco, con il compito di curare particolarmente la zona di centro campo. Non siamo ancora ad una aperta e dichiarata conferma del «catenaccio», ma di un gioco prudente e vigilante per non correre rischi troppo gravi. Del resto la logica consiglia che i bianconeri vadano a Bologna con un solo compito: racimolare un punto. Se ciò capiterà, le disastrose previsioni di questi giorni crollerebbero come d'incanto. Se invece si dovesse registrare un'altra sconfitta la situazione della squadra di Puppo risulterebbe ulteriormente aggravata.

Le formazioni delle due squadre annunciano assenze: senza Hamrin, Viola e Garzena la Juventus, privo di Rota e di Pilmark il Bologna, che avrà però al centro dell'attacco quel Pivatelli che continua ad essere «l'uomo-chiave» della manovra offensiva rossoblù. Forse questo confronto Bologna-Juventus si risolverà nel duello Pivatelli-Nay.

* *

Il Milan affronta domani all'Olimpico, una gara di grande prestigio. I rossoneri non hanno — è vero — preoccupazioni di classifica, ma saranno alle prese con una Lazio più che decisa a conquistare contro i futuri campioni d'Italia un successo di notevole rilevanza. Per l'occasione gli azzurri laziali riavranno in prima linea Per fortuna» Tozzi, che sarà schierato a mezzo sinistro, tra Vivolo e Selmosson. Anche nelle file del Milan c'è però da segnalare un «ritorno»: quello dei contravanti Beas.

Direttamente interessata alla lotta per le piazze d'onore, Fiorentina ed Inter giocano domani rugli importanti anche nella battaglia per la retrocessione. I viola infatti si recano a Palermo, mentre i nerazzurri ospitano il Genoa. Un po' di preoccupazione ha destato nella compagini di fondo classifica la comunicazione della formazione del Campioni d'Italia: sul campo palermitano mancheranno infatti Julinho, Montuori, Gratton e Chiappella, tutti a riposo in vista del match di ritorno per la «Coppa dei Campioni» che la squadra toscana dovrà sostenere la settimana prossima contro la Stella Rossa. C'è da augurarsi che le condizioni dei giocatori lasciati fuori squadra siano veramente poco soddisfacenti dal punto di vista medico, poichè, in caso contrario, potrebbe nascerne risentimento — abbastanza motivato — nei confronti dei Sarattini da parte di altre compagini severamente preoccupate per la loro classifica.

L'Inter contro il Genoa rimetta in campo Ghezzi, Vicegrano, Venianthen e forse Campagnoli. Il Genoa invece sarà privo di Carapellese, mentre alla due estreme giocheranno probabilmente Dal Monte (a destra) e Macor (a sinistra).

A Marassi la Sampdoria ospita la Roma. Il confronto assume un aspetto interessante poichè le due formazioni sono in periodo abbastanza felice e segnaliamo il ritorno in forma del loro famosi contravanti: Nordahl tra i giallorossi e Firmani tra i liguri. La Sampdoria poi cercherà nella partita di domani di prendersi la rivincita dell'1 a 5 subito a Roma nella gara d'andata: un motivo di più per un confronto tra squadre di classe.

Atalanta-Padova e Lanerossi-Triestina possono chiarificare ulteriormente la situazione in fondo alla graduatoria. Se la compagine bergamasca non riuscirà a spuntarla con il punteggio pieno, dovrà rassegnarsi a giocare con la forza della disperazione fino all'ultimo, mentre il Lanerossi dovrà dimostrare contro la «difficile» difesa triestina di aver tratto giovamento dall'inaspettato successo conquistato a Torino sulla Juventus. L'Atalanta rappresenterà in campo Azzonzari.

Napoli-Udinese chiude la serie delle gare. A Napoli domani la partita avrà un interesse particolare poichè acciuffata in prima linea, a Banco di Vinicio e compagni, un giovane attaccante del vivaio partenopeo, non si sa ancora se Molfiani o Storchi. L'Udinese — dal canto suo — ha riconfermato la formazione di domenica scorsa e scenderà al Vomero con tutti i suoi uomini migliori.

Notizia-bomba alla vigilia dell'incontro con la Sambenedettese

Morbello lascia davvero l'Alessandria?

Confronto della rivalità in Novara-Pro Patria - Risolta la crisi di reggenza tra i biancoblù

Alla vigilia della partita Alessandria-Sambenedettese si è diffusa, in sensibile anticipo sull'epoca dei trasferimenti, una clamorosa notizia-bomba che riguarda il più prestigioso elemento dell'Alessandria. Secondo voci provenienti dalla capitale, esponenti del sodalizio grigio e dei giallorossi avrebbero virtualmente concluso le trattative per il passaggio alla Roma del giovane ala sinistra Morbello. Il trasferimento verrebbe a costare una quarantina di milioni, una parte dei quali surrogabile con la cessione di elementi di rincalzo della Roma non appena l'Alessandria avrà sistemato la propria direzione tecnica. Il perfezionamento dell'accordo avverrebbe naturalmente a fine campionato, con la visita medica al giocatore e la stipulazione delle clausole finanziarie con l'atleta stesso.

La notizia naturalmente non può essere nè confermata nè smentita ad Alessandria, innanzi tutto perchè l'ing. Sacco è in giro d'affari e non risulta reperibile neppure presso la sua azienda di Milano, in secondo luogo perchè a campionato in corso non sono consentite trattative tra società e giocatori appartenenti alla stessa Lega, anche se in via ufficiosa tali trattative avvengono ugualmente. Questa «bomba» ha però giustamente messo a rumore gli ambienti sportivi alessandrini, da una parte ovviamente per il fatto che l'elemento migliore della loro squadra abbia suscitato l'attenzione di una grande società della massima divisione, dall'altro seriamente preoccupati della possibilità che il «boia» della prima linea debba emigrare privando l'Alessandria del suo apporto futuro.

Se effettivamente Egidio Morbello dovesse trasferirsi alla Roma o ad altra società di serie A, la sua carriera potrebbe senz'altro essere giudicata sbalorditiva. Due anni fa l'attaccante (che ha appena compiuto i ventun anno), non era che uno sconosciuto calciatore di una squadretta dei dintorni di Casale; l'anno scorso, venuto dal nuovo marchigiano, impegnato nella lotta per la salvezza, adottò il più rigido dei «catenacci» e punta debitamente allo 0-0, l'ingrigì, passati sotto la direzione tecnica di Robotti e Pedroni, spezano comunque, facendo appello a tutte le loro risorse agonistiche, di superare il duro ostacolo in modo da poter eventualmente respirare di nuovo aria di promozione, in caso di una sconfitta del Catania sul terreno dell'altra capolista Verona.

L'Alessandria è a tre punti dalla coppia di testa, e si trova in profonda crisi tecnica e morale: le sue ridottissime possibilità di recupero dipendono non solo dagli errori di Catania e Verona ma anche e soprattutto da sè stessa, dalla sua volontà di rimanere, dallo spirito agonistico che il gruppo e gli stimolanti motivi di classifica per i biancorossi assicurano che la partita assumerà un aspetto agonistico.

La Pro Patria ha risolto ieri sera la sua crisi finanziaria e dirigenziale con la nomina di un commissario straordinario — il dottor Ercole Calvi — il quale oltre a ranchaggiare l'opera dell'allenatore Rogasoni in campo tecnico, vedrà di reperire i fondi per terminare regolarmente il campionato. La probabile formazione della squadra lombarda è la seguente: Danelutti; Tagliaferri, Amadeo; Lavezzari (Pin), Colombo, Francoli; La Rosa, Belcastro, Smerzy, Dianova, Benelli. Nel Novara, poichè l'unica incertezza riguarda il ruolo di mediocentro (Molina o Corbani?) il probabile schieramento è il seguente: Lena; Fombia, De Togni; Fecia, Molina (Corbani), Reiss; Piccioni, Eldefjell, Cappello, Manzino, Albini.

In serie C la Biellese capita la Reggiana annunciando finalmente una prima linea al completo grazie al rientro dell'ala destra Mancini I. La squadra orobica è in lotta per la promozione e punta al pareggio al «Lamarmora», ma il quintetto avanzato bianconero è in grado di troncare le velleità degli ospiti.

Ecco la formazione della Biellese: Lovo; Chiaro, Pisi; Boccalatte, Crivelli, Mancini II; Mancini I, Francescon, Testa, Ratta, Pochtaleno.

La Sanremese dal canto suo cerca punti per la salvezza a Tavia, sperando che una rigida difesa le consenta di strappare almeno un pareggio.

* A Courmayeur nei giorni 16, 16 e 17 corrente, organizzati dal CUS Milano e dallo Sci Club Monte Bianco, si svolgeranno i campionati universitari lombardi di sci 1957. Le gare — slalom speciale, slalom gigante, discesa libera maschile e femminile — saranno valide per l'assegnazione del Primo Trofeo «Ferruccio Cilera».

Lot favorito a Mirafiori nel Premio Ente del Turismo

Anche domani molto corso a molti cavalli all'ippodromo di Mirafiori, dove, con inizio alle 15, si svolgerà la consueta riunione di corse al trotto. Prova principale del programma sarà il Premio Ente Provinciale del Turismo (L. 400.000, m. 1600), in cui sono rimasti iscritti: Ani Ant (p. d.), Emisfero (U. Tesbaldelli), Dicto (F. Campioli), Makaco (F. Lunghi), Verna (L. Bellotti), Nimbus (L. Baldi), Valdo (C. Milani), Lot (A. De Filippi). La corsa si presenta molto aperta e con particolare attenzione avrà da seguire Lot, che sta ritornando in gran forma. Valdo e Makaco sembrano, fra gli altri, i concorrenti più positivi.

Non più interessante sarà il Premio Sestriere (L. 310.000, metri 1600, per tre e quattro anni, in cui sono ritenuti iscritti: Caribon (L. Casoli), Fiscalito (A. Botrea), Calitea (P. Brambilla), Onesta (M. Giordani), Notizi (C. Grassi), Cartagine (E. Bolognino), Istanbul (F. Milani), Zoppo (p. d.), Dublo (G. Facchini), a m. 1580; Diana Fellows (F. Campioli), a m. 1620; Chaines (S. Milani), a m. 1545. Difficile sarà il cimento di Chaines, che però potrà ugualmente affermarsi; fra gli altri Notari, Caribon e Diana Fellows si presentano in possesso di buone «chances».

In totale si disputeranno nove corse; ecco i favoriti: Premio Carviana (L. 210.000, m. 2000): Diderot-Cleria; Premio Bardonecchia (gentlemen, L. 140.000, metri 1000); 1ª divis.: Alan-Cézanne; Premio Gaia: Viscont (L. 250.000, m. 2000): Maharaja-Albero; Premio Bardonecchia (gentlemen, L. 140.000, m. 1600); 2ª divis.: Biaffa-Ribaucan; Premio Ente Provinc. del Turismo (L. 400.000, m. 1600): Lot-Valdo; Premio Sestriere (L. 315.000, metri 1600): Chalva-Caribon; Premio Sportivia (L. 157.000, metri 1600): Cruzeiro-Circostanza; Premio Claviere (L. 135.000 metri 2000): 1ª divis.: Lucano-Maviero; 2ª div.: Alarno-Grimaldo.

IMPIEGATO d'officina, impiegato 35enne, massimi di 50ccia, magazziniere, fattorino d'ufficio con patente secondo tergo grado offresi. Telef. al 878-552, Torino.

SIGNORA praticissima bilanci, maglia, pegno, contributi, conoscerebbe direzione ufficio. Telefonare 884-162. 87017

SIGNORINA diploma magistrale abilitazione generalizzata telefonica, pratica lavori ufficio occuperebbesi presso sede Ditta. Scrivere cassetta 2250, SPI, Torino.

SIGNORINA maestra, dedicherebbe ore assistenza bambini, compagnia signora. Scrivere cassetta 8028, SPI, Torino.

SIGNORINA referenziatissima pratica ufficio stilo offresi ora. Telef. 81-820.

SIGNORINA patentata conoscenza perfetta inglese francese italiano, poco italiano tedesco dattilografia ufficio viaggi o industria; pratica decennale, telefono, telegrafo, stenodattilografia. Telef. 323-373.

SIGNORINA ventitreenne cattolica cerca lavoro famiglia. Telefonare 831-933.

STENO-dattilo-corrispondente, 17enne, bella presenza, libera subito. Telef. 397-000.

ST'MATRINE o guardarobiera cerca impiego fisso o ora o mezza giornata offresi. Telefonare 262-417. L8174

TORNITORE diploma tecnico meccanico terza categoria disegno ben referenziato offresi. Telefonare 876-403.

TRACCIATORE meccanico-edile abilitazione libera subito. Telefonare 762-317.

VENTENNE pratica contabilità aziende offresi. Scrivere cassetta 3077, SPI, Torino. L7685

VENTENNE stenodattilografa buona conoscenza francese inglese offresi mezza giornata. Telefonare 84-610. L7359

VENTICINQUENNE dattilografia pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare ore pasti 279-062. F3828

VENTICINQUENNE offresi come corrispondente e segretario. Scrivere cassetta 2704, SPI, Torino. M6540

VENTIQUATTRENNE elettricista, anche meccanico offresi. Scrivere Lattai Rosalgia, corso Novara 25, Torino. D6588

VENTIQUATTRENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi piccola azienda, magazzino, negozio. Scrivere cassetta 8113, SPI, Torino. F3063

VENTISEIENNE stenografia, militarmente riviste, offresi, magazziniere o fattorino. Telefonare 881-537. 88754

VENTOTTENNE offresi pulizia scale oppure lavatura mezza giornata. Telefonare 766-703. L8130

VENTOTTENNE, pratica commerciale, industriale, lingua francese, prenotata, disposto viaggiare Italia, estero, eventuali ispettive ad organizzativa, comprerebbesi seria industria. Scrivere cassetta 121 Z, Sipra, Torino. 8337

VENNIGIATORE stagione offresi. Da Martino, corso Giulio Cesare 28. L8186

15 PIAZZISTI NAPPE, L. 40 p.p.

ABILE produttore stipendio provvigione assume importante azienda per vendita articoli tessili, dettagliare anche se non specializzato zona parcial diretto rappresentante. Scrivere cassetta 3337, SPI, Torino.

ABILISSIMI produttori preferibilmente motorizzati residenti Torino, Asti, Cuneo, Alba, Savigliano, Ivrea cercansi per collocamento apparecchiature riscaldamento bar, torrefattori, salumerie, negozi, comunità. Referenze provvigionali. Manoscritare Rappresentanza cassetta 6807, SPI, Torino. M6113

ALIMENTARISTI ed organizzatore vendita alimentari, massa propria, interessa prima industria pastine per Piemonte anche Torino città. Scrivere cassetta 51 P SPI, Milano. 8968

ANTICA Casa vinicola piemontese cerca piazzista capace organizzare in Torino vendita bottiglie a bottiglioni vini tipici e da pasto. Esigonsi capacità e referenze di primo ordine. Provvigioni massime, stipendio. Scrivere cassetta 3236, SPI, Torino. M6677

CERCANSI piazzisti Torino e provincia per articolo casalingo, Buon reddito. Scrivere cassetta 8010, SPI, Torino.

CERCANSI produttori pratiche) macchinari falegnami. Chiarelli, via Maria Vittoria 19. M6969

CERCHIAMO viaggiatore provato previo solo visitare Italia centrale meridionale sopra bilaterale. Trattamento ragguardevole. Richiesta intelligenza assoluta affetto. Scrivere cassetta 3360, SPI, Torino. M6419

17 IMPIEGATI L. 40 p.p.

LAUTO premio offresi per notizie esatte paese emigrato San Mauro. Tesoriello, via Pisa 26.

MANCIA dando notizia casa posso mettervene accompagno mercoledì. Tel. 44-677.

VOLPINO pelo bianco angio macchia sono smarrito. Ricompensa telef. 296-126.

26-30 rappresentanti De Lorenzo, Argentera 6, paniere indispensabile pelo lungo smarrito piazza Nizza, 6 aprile. M6617

(Continua a pag. 8)

PRATICISSIMO meccanografico calcolatore elettrico occuperebbesi. Tel. 205-627.

PRATICO magazziniere pure ufficio. Telefonare 760-192, ottima referenze.

QUARANTASETTENNE pensionato cerca lavoro come guardiano giardiniere in villa signorile zona Torino. Tel. 260-077.

QUARANTENNE contabile amministrativo pensionato con pensionistiche. Telefonare pomeriggio feriali 56-444. L7025

QUATTORDICENNE dattilografia cerca primo impiego, uscisse privata. Telefonare 766-383 dalle 13 alle 15. 8622

QUINDICENNE diplomata attualmente a stenodattilo completerebbe corso impiego presso ditta o ufficio privato oppure bar disposta anche lavori al proprio domicilio. Telefonare 70-000. F3987

RAGIONIERA pratica ufficio impiegherebbesi scopo miglioramento sede ditta. Scrivere cassetta 6091, SPI, Torino.

RAGIONIERA verrebbe corso primo impiego massima serietà, ottime referenze. Scrivere cassetta 6015, SPI, Torino.

RAGIONIERA Ditta specializzata tessuti francesi inglesi 2° impiego, referenziata impiegherebbesi. Telefonare 604-878.

RAGIONIERE previdente offresi massa giornata contabilità, paghe, contributi, anche domiciliio. Telef. 535-334, pasti.

RAGIONIERE pratico tutti rami serietà cauzione offresi ore libere. Tel. 545-606.

RAGIONIERE pratico ufficio, paghe, contributi, massima referenze, offresi. Telefonare 763-332. F0564

RAGIONIERE 22enne buona pratica ufficio conoscenza inglese, francese, offresi pomeriggi alberghiero zona montagna. Scrivere Corti, casella 142, Rapallo.

ROMA commercialista già dirigente azienda addetto Ministeri accetterebbe direzione Ditta importante ditta industriale commerciale. Dott. Gonzalez, Reposto 3.

SALDATORE, autista cerca lavoro qualunque. Telefonare 631-286 dopo 18.30.

SALDATORE autogeno provato posso mettervi metalli e leghe offresi ditta seria. Scrivere cassetta 2351, SPI, Torino.

SALDATORE pluriennale carta lavoro qualunque. Tel. 631-828 dopo ore 18.16.

SEGRETARIA, corrispondente inglese, francese, lunga pratica lavori ufficio desidererebbe migliorare. Telefonare 555-197 ore pasti. L7051

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

15 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

(Continua da pag. 6)

COMPUTISTA commerciale diploma conoscenza francese e inglese impiegherebbesi. Telefonare 764-974. 880310

COMPUTISTA dattilo 25enne primo impiego offresi qualsiasi impiego anche fuori Torino interno accompagnatore, millesime preisse. Telefonare 521-320. 88880

DOMINA giovane maestra ex-cavalliera offresi per perfetta, referenze. Scrivere cassetta 6337, SPI, Torino. 88324

CONIUGI disponenti soli media età, robusti, volenterosi, offresi custodi, giardiniere, oppure domestici. Referenze Telefonare 521-356. F3574

CONIUGI soli piemontesi media età robusti volenterosi offresi custodi, marito giardiniere oppure domestici, referenze. Telefonare 521-356. M6486

CONTABILE esperto profonda pratica valutazione ogni lavoro, moralità dimostrabile referenze eccellenti offresi a nobile ditta. Scrivere cassetta 8356, SPI, Torino.

DATTILOGRAFA istruita lingue, bella presenza, occuperebbesi. Tel. 650-612.

GIOVANE diplomato offresi come corrispondente, pratica. Referenze. Telefonare 520-314. L8460

DICIOTTENNE studentessa cerca posto ripetizioni. Telefonare 882-964. 88328

DIPLOMATA, conoscenza lingue occuperebbesi come cassiera, venditrice, negozio centrale. Scriv. cassetta 5081, SPI, Torino.

DISEGNATORE meccanico [illegible] preventivista offresi. Scrivere cassetta 8285, SPI, Torino. F3905

DISEGNATORE meccanico specializzato stampaggio freddo della lamiera impiegherebbesi possibilmente lavoro. Scrivere cassetta 8284, SPI, Torino. 88807

DISEGNATORE meccanico 2ª categoria [illegible] impiegherebbesi o lavori. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino.

GIOVANE [illegible] offresi come corriere o giornata. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. M7317

ELETTRICISTA pratico, conoscenze anche radio, elettrodomestici offresi. Telefonare 896-384. F7341

FIGURINISTA diplomata offresi casa alta moda. Telefonare 690-534. M7169

FRESATORE 2ª offresi stessa giornata. Scrivere cassetta 8266, SPI, Torino.

FUOCHISTA 2° grado lunga esperienza. Scrivere cassetta 8114, SPI, Torino.

GEOMETRA 30enne capo cantiere costruzioni civili, industriali e fabbricati di grande altezza, offresi serio grande impresa. Referenze documentabili. Scrivere cassetta 8272, SPI, Torino. 88444

GIOVANE diligentissimo meccanico provetto bene retribuito offresi. Telefonare dalle ore 15 alle 18 al 280-826. M6380

GIOVANE laureata Facoltà ottime referenze offresi. Telefonarmi dalle 10 alle 15 al 280-826. M6383

GIOVANE [illegible] cerca referenziato meccanografia ragioneria offresi guardiano, distributore benzina. Telefonare 599-645.

GUARDAROBIERA referenziata presenza offresi giovane famiglia, albergo, pensione. Scrivere cassetta 6340, SPI, Torino. M6693

IMPIEGATO 24 enologia organizzazione contabile amministrativa ufficina rilievi tempi costimi concorsi produzione e vendi, acquisti, commerciale contabilità commerciale e vendita offresi subito. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino. F3833

INTERPRETE, corrispondente stenodattilografia, italiano, inglese, francese, macchina da scrivere propria, offresi ore ufficio. Telefonare 793-664. M6296

LAUREATA chimica prima impiego cooperebbesi coadiuvamente. Scrivere cassetta 6010, SPI, Torino. [illegible]

MARESCIALLO pensionato accompagnatore lavoro decoroso, mite pretese. Scrivere cassetta 8264, SPI, Torino. 88660

MECCANICO generico cambiare offresi. Scrivere cassetta 8303, SPI, Torino.

MURATORE finito qualsiasi prova cerca lavoro stagionale. Telefonare 890-894.

Cucine Sala

Mobili Componibili tipo americano

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

[illegible]: Via Bodoni, 34 - Telefoni 21.907 - 220.822 - 10[illegible]

Emerson

MIGLIORI TELEGRAFONI 1957

DA INSEGUARE DI VENDITA

HAMMON

[illegible] Piazza Emanuele - 524-340

[illegible] SERVIZIO D'ASSISTENZA

[illegible] SPECIALIZZATO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Un Arsenio Lupin italiano e il lancio di una nuova atomica

Buona prova di due esordienti in **Parola di ladro** - Un gentile film di Emmer sul parto indolore **(Il momento più bello)** - Jean Mansfield esplode in **Gangster cerca moglie** - I vantaggi della naja **(La ragazza che ho lasciato)** e le disgrazie della guerra **(Giovanni dalle bande nere)**

LA RAGAZZA CHE HO LASCIATO (Ambrosio) — Ovvero la naja in America. Si racconta di un giovanotto viziato da una vita troppo bella che indocile alla disciplina militare si mette a «lavativeggiare» a tutto spiano, finché, quasi espulso dall'esercito, gli si ridesta il senso d'onore e la ragazza che l'attendeva a casa si vede restituire non più lo scriteriato di prima ma un vero uomo. La simpatica maggia Natalie Wood-Tab Hunter interpreta il filmetto, che schiva convenzionali ma divertenti macchiette di vita e ambiente militare. Grande schermo in bianco e nero.

ERA DI VENERDI' 17 (Astor) — Un accurato rifacimento del famoso film di Blasetti «Quattro passi fra le nuvole». Il nuovo regista, Mario Soldati, e i nuovi interpreti, Fernandel, Giulia Rubini, Alberto Sordi, Fosco Giachetti e Leda Gloria ridanno vita e commozione, sullo schermo panoramico a colori, alla patetica vicenda del commesso viaggiatore che con un gesto generoso toglie dai guai una giovane sedotta.

PAROLA DI LADRO (Corso) — Un film ben congegnato, che tratta una materia furfantesca all'Arsenio Lupin in chiave ironica. Un ladro internazionale vede sfumare, non per colpa sua, un ingegnoso piano per impadronirsi di un favoloso diamante. Sarà perdonato e avviato a vita onesta dallo stesso derubato. Ottimamente sceneggiato, il film ha interpreti felici in Andrea Checchi, Gabriele Ferzetti e Abbe Lane.

IL GIGANTE (Doria) — Film-fiume, diretto da George Stevens per lo schermo grande a colori, che attraverso la storia di una famiglia prima di agricoltori poi di petrolieri, narra quella del «gigante», che è il Texas nella sua trasformazione economica nel corso di una generazione. Un accurato sfondo ambientale, pregnante soprattutto nella prima parte, e una folla gallerica di ottimi attori da Rock Hudson a Lisabeth Taylor, al compianto e famoso James Dean, il cui volto compare qui per l'ultima volta.

GANGSTER CERCA MOGLIE (Lux) — Piacevole e spiritoso film satirico con azzeccati numeri di rivista. L'idillio di un impresario con una superba acciaiatora dai casalinghi ideali giunge alla prevedibile conclusione sull'agitato e burlesco sfondo di una lotta fra due bande di vecchi gangsters a riposo. Tutto si conclude con una maggiorata di «rock and roll» nei scintillanti teatri di Broadway. Il simpatico Tom Ewell, l'amено O'Brien e la sirepitosa nuova stoccata Jayne Mansfield sono i divertenti interpreti di questo mignon a colori.

GIOVANNI DALLE BANDE NERE (Metro-Cristallo) — Nuova e discutibile interpretazione a sfondo pacifista della famosa figura del condottiero quattrocentesco, qui impersonato da un ballerino ma teatrale Vittorio Gassman, che morirà dopo la storica battaglia di Borgoforte consolato dalle due donne (Constance Smith e Anna Maria Ferrero) che si contendevano il suo cuore. Colori.

LA VERA STORIA DI JESS IL BANDITO (Reposi) — Ennesima versione della storia del leggendario fuorilegge del West, che dal più al meno ricalca le orme delle precedenti, dall'infanzia tormentata di Jess James, vittima con la famiglia della guerra di Secessione, alla lagrimevole fine per mano di un ignobile traditore. Sul grande schermo a colori, ragazze bancarie e assalti ferroviari si succedono con foga spettacolare. Robert Wagner, Jeffrey Hunter e Hope Lange.

IL MOMENTO PIU' BELLO (Vittoria) — Luciano Emmer ha con intelligenza e delicatezza trattato una materia assai difficile come quella del parto indolore. Su un fondo documentario, gustosamente descritto, s'innesta la storia d'amore fra Marcello Mastroianni e Giovanna Ralli, rispettivamente medico e infermiera di una clinica ostetrica. Marina Berlini ed Ernesto Calindri compiono l'ottimo «cast».

ANASTASIA (Ariston) — La bella interpretazione di Ingrid Bergman compensa ad usura la schematica convenzionalità della vicenda, che narra l'avventura d'una smemorata tolta ad impersonare, per il tornaconto di una cricca d'imbroglioni, la principessa Anastasia, figlia dell'ultimo zar di Russia. Quando la simulatrice è per trionfare, l'amore mette avanti le sue ragioni e l'impostura finisce in nulla. Accanto alla poliedrica, bravissima Bergman (!) non meno eccellente Yul Brinner.

GUENDALINA (Augustus) — Sotto la regia di Alberto Lattuada, la nuova e giovanissima attrice francese Jacqueline Sassard dà vita al carattere di Guendalina, una adolescente di ricchissima famiglia che intesse un acerbo idillio col figlio d'un bagnino di Viareggio. La relazione è troncata dalla partenza della villeggiante. Tutto qui; ma il film, pur non aggiungendo del tutto persuasivo, è ricco di tocchi vibranti e di pagine intelligenti. La bella Sylva Koshina e Raf Vallone, nella parte dei genitori.

IL GRANDE MATADOR (Nazionale) — Un celebre torero scansa improvvisamente il combattimento, non per vigliaccheria, come crede la gente, ma per apprensione di padre. Il giovane torero Raphael, che avrebbe dovuto succedere al suo Santo, è infatti figlio suo. Nessuno conosce questo segreto; ma la penetra una bella [illegible] americana che riuscirà a infondere nel matador senior tanto coraggio che questi riaffronterà i tori in compagnia del figliolo, riportando l'uno e l'altro un trionfo mai più visto. Cinemascope a colori, che fa troppo sospirare la sequenza finale della corrida. Anthony Quinn e Maureen O'Hara.

BABY DOLL (Torino) — Annunciato da petulanti squilli di tromba, ecco la famosa «Baby Doll», una mogliettina minorenne che si lega all'anziano marito, di cui non è innamorata, con un patto di non aggressione fino al diciottesimo anno, allo scadere del quale quella mezzina non mina molte patti alla corte che le fa un giovane colonizzo ma in contesta «illico et immediate». La storia insomma di un marito beffato che ha ispirato a Elia Kazan un'ottima novella cinematografica perfettamente ambientata nel Sud di Tennessee Williams e, meravigliosamente interpretata dalla nuova attrice Carrol Baker con Karl Malden ed Eli Wallach.

COLLEGIUM MUSICUM — Oggi, alle ore 18, al Conservatorio, ultimo concerto della stagione, diretto da Massimo Bruni. Con la collaborazione del Piccolo Cancello recitato da Bettina Luppo e del tenore Alfredo Nobile, l'orchestra da camera eseguirà due «Cassoni da nozze» di G. Gabrieli, due «Symphoniae sacrae» di Schutz, i «Proverbi di Salomone» di Bocca e il IV Concerto brandeburghese» di Bach.

Vittorio De Sica con le stellette

Per sostenere la parte del maggiore Rinaldi in «Addio alle armi» che si gira in esterni nel Veneto, Vittorio De Sica ha indossato l'uniforme degli ufficiali della guerra 1915-18

Colette Marchand prova all'aperto a Montecarlo

LE FESTE PASQUALI A MONTECARLO

Colette Marchand danzerà per Grace

Da cinque anni la stella francese si reca spesso nel piccolo Principato Ranieri ha consegnato a Hervé Bazin l'annuale Gran premio letterario

Nostro servizio particolare

Montecarlo, sabato sera.

Quando, a fianco di Ranieri, Grace di Monaco ha scritto al nuovo premiato del Grand Prix Littéraire, l'accademico Hervé Bazin aveva l'aria intimidita. Non basta infatti aver quarant'anni, essere il nipote di un grande scrittore ed avere a propria volta raggiunto, in pochi anni, una notevole notorietà nel campo del romanzo per acquistare la disinvoltura di un Borgeles o di un Pagnol. Bazin junior non è alto, porta i capelli neri spartiti in un curioso modo che gli fa due fontani sulla fronte, ha qualche rotondità e un classico sorriso dei timidi. A vederlo non gli si darebbe davvero l'intelligenza che ha e che forse i grandi cocktails volano, velando lo sguardo, specchio dell'anima.

L'assegnazione annuale del Grand Prix letterario ha qui un'importanza soprattutto simbolica, valendo segnare l'amore del principe sovrano per le lettere, in uno stato-rifugio che la maggior parte degli altri Paesi continuano a considerare, come diceva Guglielmo II, il «principato della roulette». Ranieri ha invece dichiarato più volte che vuol fare di Monaco un centro di congressi letterari e scientifici, un crocevia internazionale dove siano onorate le arti e tutte le colore che adducano intelletto e anima a una miglior condizione umana. Il Museo Oceanografico del resto è il più completo e meglio attrezzato d'Europa, l'imprimeria di Monaco pubblica opere di pregio, illustrate col raffinato sistema manuale dei pochoir, che rivale al Medio Evo e che ben pochi luoghi di Francia sono ancora in grado di seguire. Ogni anno passa sulle scene dell'Opera il fiore del balletto internazionale, i grandi nomi della lirica, un scelto programma di prosa. E le feste delle Sporting, d'inverno come d'estate, debbono la loro rinomanza proprio all'arte con cui sono allestite.

Grace è un ornamento di più ed è la right lady in questo piccolo regno. Ormai, alla vigilia di recarsi a Roma in visita al Pontefice, ha dovuto assecare Carolina e perciò ha molto maggior tempo per gli impegni mondani. Domani andrà con Ranieri al concorso ippico di Nizza dove si correrà il Prix de Monaco: sarà lei stessa a consegnare la coppa al vincitore della prova. Domani sera poi i sovrani di Monaco assisteranno in cattedrale a un concerto spirituale e all'esecuzione della «Messa di Requiem» di Giuseppe Verdi. Questa Messa sarà interpretata di prima piano: Elisabetta Schwarzkopf, Fedora Barbieri, Giacinto Prandelli, Giuseppe Modesti, i due esecutori dell'orchestra di Montecarlo saranno diretti dal M° Arturo Basile e i cori da Alberto Lo-catelli. Il Requiem, per la grandiosità dell'ambiente e l'ottima formazione musicale, costituirà un eccezionale avvenimento artistico alla vigilia delle feste pasquali.

Pasqua infatti reca qui sempre molti ospiti. Il Principato intende essere ospitale e svagare i turisti; si sta preparando, sotto la direzione di John Taras, un programma di danze classiche con una formazione di circostanza chiamata appunto dei Balletti di Pasqua. Fulgida stella ne è Colette Marchand che da cinque anni in qua viene a Montecarlo molto spesso. Suo marito, Jacques Bazire, è uno dei giovani direttori d'orchestra francesi e ed qui concerti sinfonici di rilievo.

Colette, che gli americani chiamano The Legs, precisando che «ha gambe più Dietrich della stessa Marlene», ha lasciato per il momento il cinema e la compagnia di Roland Petit per questa formazione sua dove sarà applaudita durante la stagione primaverile.

Maria Rossi

LE TRASMISSIONI DELLA RADIO

Battaglie di Verdi con censure e impresari

Una delle sue opere più perseguitate fu l'innocente «Rigoletto» - Un «Don Carlos» orrendamente manipolato e il fiasco di «Simon Boccanegra»

Questa sera, alle ore 21,15, la stazioni del II programma trasmettono l'opera «Rigoletto» di Verdi, diretta dal maestro Alberto Erede.

Quante traversie non sopportarono le opere di Verdi, quanto beghe non dovette egli deplorare finché le varie censure negli Stati d'Italia stoltamente imperarono, e quante volte gli accadde di dover difendere coi pugni stretti le sue partiture dalla bassa commercialità degli impresari e dalla inettitudine di parecchi [illegible] bercia!

Una delle opere perseguitate fu Rigoletto. A Reggio Emilia, fra l'altro, il Duca di Modena s'oppose, per ragioni morali, disse, ma più verosimilmente per preoccupazioni politiche, alla rappresentazione nel Teatro Comunale filodrammatico, 1851, e non molto decisione, né per la proposta di intitolare l'opera Viscardello, né per l'intervento favorevole del Vigano.

Non mancarono al Maestro altre amarezze nei rapporti con gli impresari del Teatro Municipale di quella stessa città emiliana. Ne accenna in sua lettera dell'8 sett. '74: e E' il sistema usato pel Don Carlos di questa primavera a Reggio, cacciatori in un modo indecente, di abbaglia la Direzione con un nome d'artista ed un clarlatano, e si ammettono un Sograno ed un Basso che sono costretti fagliare molti dei loro pezzi fin dalla prima sera! Non basta: la Friedl, la stessa Friedl, non si è vergognata di levare diversi pezzi della sua parte per incastrarvi ora un atto degli Ugonotti, ora un atto del Macbeth! E chi ha fatto il Macbeth! Appure vi è un contratto che dice: «Il Don Carlos dovrà eseguirsi intal A Reggio per ca.» E rimesteratore il tutto ha avuto la sua garnatta, i proventi sullo scritturo e non so cosa altro etc. etc. etc.; ma la Direzione, ella altro la dote ha perduto una centina di mille Lire circa, lasciarà chiuso il teatro per diversi anni».

Un'altra opera, che non ebbe vita facile, malgrado le cure di Verdi, fu Boccanegra nella prima versione. A Venezia, fiasco, quanto La Traviata. Nello stesso 1857 venne rappresentato a Reggio Emilia, dove il compositore si recò nel maggio per «rimetterlo in iscena», come gli stesso annunciò all'amico Vigna. Poiché il San Carlo s'affrettava a richiederne l'autorizzazione a dar l'opera, Verdi da Busseto informò del successo, la sera del 16 giugno, Vincenzo Torelli, segretario dell'Impresa:

«Ritorno da Reggio e trovo la vostra del 9 andante. L'esito del Boccanegra accolse le due parte. Bene la prima sera; un po' meno calda la seconda; benissimo la terza. Io impresario, non esiterei un istante a farlo, perché Calzetti, se conserva la sua voce, lo deve eseguire magnificamente. Fate voi». E il San Carlo mise in scena il Boccanegra. Verdi allamico Luccardi: «La terza recita, il teatro pieno seppo: unico e solo termometro di successo».

Alle peripezie delle sue opere Verdi non si spaventava. Semplice, tirava diritto, e delle amarifcenze non sapeva che farsi. Quando il Presidente della Repubblica francese lo nominò Cavaliere della Legion d'onore, appose a una sua lettera questo: «P.S. - Non parliamo di cavalierato. Immaginati un decorato in mezzo ad un orrendo e deserto villaggio, attorniato da bifolchi e da bovi, ecc. ecc.!».

f. l.

TEATRO CARIGNANO — Stasera e domani alle 21,15 la compagnia Govi replicherà «Articolo V». Domani alle 15,30 «I maneggi per maritare una figlia».

PICCOLO TEATRO — Domani, alle 17, ultima replica dei «Balletti di Susanna Egri».

MATTINATA CINEMATOGRAFICA — Domani mattina, alle 10,30, al cinema Augustus, «Scarpe al sole» di Marco Elter con Pilotto, Rascaglio e Ivo Pola. Precederà una vecchia comica inedita del «muto».

Stasera e domani al Conservatorio

Cori universitari di quattro Nazioni

Oggi e domani il Conservatorio sarà sede di una manifestazione di carattere musicale che riunirà per la prima volta a Torino duecentocinquanta studenti di quattro nazioni. Duecentocinquanta giovani francesi, tedeschi, finlandesi e italiani, i futuri medici, ingegneri, architetti, magistrati dell'Europa di domani, avranno la possibilità non soltanto di soddisfare la loro comune passione per l'arte, ma di incontrarsi e di conoscersi.

Questo «incontro internazionale», in cui idea ora già stata formulata diversi anni or sono, ma che per vari motivi solo oggi può essere realizzato, è stato appoggiato dal Centro universitario musicale italiano dall'Unione nazionale universitaria rappresentativa italiana e promosso dall'Unione musicale studentesca di Torino, che ne ha curato l'organizzazione.

Vi parteciperanno cinque complessi corali: il «Polytechnischen Chore» dell'Università di Helsinki diretto da Osmi Elokas; lo «Studentische Madrigalchor» dell'Università di Muenster, diretto da Herma Renter; la «Chorale Universitaire» dell'Università di Grenoble, diretta da Lora Guichard; il «Coro universitario torinese», diretto da Franco Maria Saracani; la «Corale Universitaria» di Torino, diretta da Roberto Goitre.

La manifestazione si svolgerà in due giornate con il seguente programma: stasera, alle 21,15 si presenteranno al Conservatorio gli studenti tedeschi e finlandesi. Nel pomeriggio di domani, alle 15,30, sarà la volta degli studenti di Grenoble, con musiche di autori francesi classici e moderni, e dei tedeschi esibitisi con motetti e madrigali della grande scuola vocale italiana da Palestrina a Monteverdi.

Un programma dedicato quasi esclusivamente all'Italia è anche quello dei coro romano, che si esibirà domani sera in conclusione di questo «incontro» in una serata particolarmente significativa. Infatti dopo il concerto degli studenti di Roma, i cinque cori universitari partecipanti alle due giornate si riuniranno sotto la direzione di Franco Maria Saracani per eseguire insieme il medesimo a quattro voci «Estote fortes» di Luca Marenzio.

I concerti sono in abbonamento per le tre società collegiate. Biglietti per i non soci (lire 800 e 400) presso il Conservatorio e in biglietterie di «La Stampa».

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

«Sulle spiagge della luna», con l'orchestra diretta da Armando Trovajoli alle 21 sul programma nazionale - «Rigoletto», di Verdi (II programma, ore 21,15) - In Eurovisione da Parigi la telecronaca della parata militare (ore 21)

SABATO 13 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467, Torino m. f. II). — Ore 13: Giornale - 13,20: Album musicale - Storia sottovoce (13,53) - 14: Giornale - 14,15-14,30: Gli 8 di mezzo!, cronache del lunedì di Achille Flocco, Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Canzoni da una stalla canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Cull - 17: novella Radio: trasmissione per gli infermi - 18: «Norma», tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani; musica di Vincenzo Bellini (atto primo). Interpreti: Mario Del Monaco, Giuseppe Modesti, Maria Meneghini Callas, Ebe Stignani, Aldo Protti; direttore Tullio Serafin; orchestra sinfonica e coro di Roma - 19: Scuola e cultura: rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli - 19,15: Il Vino d'Italia presenta: radiocronaca dell'arrivo a Mendrisio - 19,50: Estrazioni del Lotto - Illustrazione lirica e la sua orchestra - 19,45: Fratelli e pretendenti: Bellezza - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: La voce che ritorna: interpreti e generi di più successo.

Ore 21,05: Sulle spiagge della Luna, orchestra diretta da Armando Trovajoli. Partecipano Franco Veltri, Vittoria Caprioli e Luciano Salce - 21,45: Canti sulla rosa dei venti - 22: Il convegno dei cinque - 22,45: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,5, Torino m. f. II, Alessandria Monte Orsaro m. 199,1). — Ore 13: Orchestra diretta da Armando Fragna - Flash: telegrafo amico - 13,20: Giornale - 13,45: Il cantapovera: Van Wood - 14: Il disco per l'estate - 14,15: Carosello musicale - 14,30: Il disco per l'estate - 15: Musica operistica - 16: Musica sinfonica - 16,30: Musica operistica - 16,45: Il mondo del lavoro - 17: Musica da ballo - 17,30: Concerto sinfonico - 18: Canzoni da una stalla canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Cull - 18,30: Novella Radio: trasmissione per gli infermi - 19: «Norma», tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani; musica di Vincenzo Bellini (atto primo). Interpreti: Mario Del Monaco, Giuseppe Modesti, Maria Meneghini Callas, Ebe Stignani, Aldo Protti; direttore Tullio Serafin; orchestra sinfonica e coro di Roma - 19,30: Scuola e cultura: rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli - 19,45: Il Vino d'Italia presenta: radiocronaca dell'arrivo a Mendrisio - 19,50: Estrazioni del Lotto - Illustrazione lirica e la sua orchestra - 19,45: Fratelli e pretendenti: Bellezza - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: La voce che ritorna: interpreti e generi di più successo.

Ore 21,05: Sulle spiagge della Luna, orchestra diretta da Armando Trovajoli. Partecipano Franco Veltri, Vittoria Caprioli e Luciano Salce - 21,45: Canti sulla rosa dei venti - 22: Il convegno dei cinque - 22,45: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,5, Torino m. f. II, Alessandria Monte Orsaro m. 199,1). — Ore 13: Orchestra diretta da Armando Fragna - Flash: telegrafo amico - 13,20: Giornale - 13,45: Il cantapovera: Van Wood - 14: Il disco per l'estate - 14,15: Carosello musicale - 14,30: Il disco per l'estate - 15: Musica operistica - 16: Musica sinfonica - 16,30: Musica operistica - 16,45: Il mondo del lavoro - 17: Musica da ballo - 17,30: Concerto sinfonico - 18: Canzoni da una stalla canta Nilla Pizzi con l'orchestra di Walter Cull - 18,30: Novella Radio: trasmissione per gli infermi - 19: «Norma», tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani; musica di Vincenzo Bellini (atto primo). Interpreti: Mario Del Monaco, Giuseppe Modesti, Maria Meneghini Callas, Ebe Stignani, Aldo Protti; direttore Tullio Serafin; orchestra sinfonica e coro di Roma - 19,30: Scuola e cultura: rubrica di informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli - 19,45: Il Vino d'Italia presenta: radiocronaca dell'arrivo a Mendrisio - 19,50: Estrazioni del Lotto - Illustrazione lirica e la sua orchestra - 19,45: Fratelli e pretendenti: Bellezza - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: La voce che ritorna: interpreti e generi di più successo.

Ore 21,05: Sulle spiagge della Luna, orchestra diretta da Armando Trovajoli. Partecipano Franco Veltri, Vittoria Caprioli e Luciano Salce - 21,45: Canti sulla rosa dei venti - 22: Il convegno dei cinque - 22,45: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 501,7, Torino m. f. III). — Ore 19: Il problema del Medio Oriente: Italo Ringrelli: «L'Europa, il Canale di Suez e i paesi arabi» - 19,15: Norman Lewis: «Scrivo a... 5» - 19,30: Cassola e i suoi scrittori: da De Roberto a Brancati, a cura di Letizia Paglia - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera: G. Tartini (1681-1740): «Sonata in sol maggiore», per violoncello e pianoforte (rev. Piatti); R. Schumann (1810-1856): «Trio in sol minore, op. 110», per pianoforte, violino e violoncello - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Piccola Antologia poetica: «Cimitero Cros» - 21,30: Dall'Auditorio del Foro Italico in Roma (telecronaca): Concerto diretto da Mario Rossi, con la partecipazione del soprano Aurelia Aubery Laschini, del mezzosoprano Elsa Cavalli, del tenore Eugene Conrad, del baritono Pierre Mollet e del basso Carlo Cava; Frank Martin: «Deliderio», oratorio in due parti, per soli, coro misto, orchestra e organo, introduzione del coro Klaus Ambrosius. Orchestra sinfonica e coro di Roma - Nell'intervallo: «Le rubriche tedesche» a cura di Giuseppe Cassieri - Al termine: La Rassegna: «Civiltà moderna».

DOMENICA 14 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 9: Giornale - 9: S. Messa - 10,15: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Risveglio di Schumann - 12: Orchestra Fragna - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - 14,30: Musica operistica - 15: Nuovi biglietti da visita - 16,15: Orchestra Savina - 16: Ascia Luciano Tajoli - 16: 3° tempo di una partita del campionato non di calcio, serie A - 17,30: Concerto sinfonico - 19: Canzoni in vetrina - 19,30: Gino d'Italia radiolirico - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,00: La Tombola - 22: Voci del mondo - 22,30: Concerto pomeridiano - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,15: La domenica delle donne - 11,45: Hals classica sport - 13: Carosello Canzonissima - 13,30: Giornale - Quadrilatero - 14,05: Giranotte di canzoni - 14,30: Supplementi di vita cittadina - 16: Semifinale a tandem - 19,30: Il discobolo - 16: Vivaci - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 19,15: Canzoni senza passaporto - 19,30: Album musicale - 20: Radiosport - 20,45: Teatro della Luna - 21,15: Due parole e basta musica - 22,15: La Galleria del bel canto - 22,30: Domenica sport.

TELEVISIONE. — Ore 10,15: La Tv degli agricoltori - 11: S. Messa - 11,30: I Modi del Vangelo - Significato della Settimana Santa - 12: Passeggiata per Nervo - 17,30: «Cyrano Pirla», film - 19: Notizie sportive - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: Telematch - 22,05: Cinematinée - 22,30: Primo incontro internazionale di cori universitari - 23: La domenica sportiva - Telegiornale (seconda edizione).

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 7)

A abili detectives affidate indagini sorveglianza. Mondial, Cavour 3, tel. 531-121.

A vacchetta, accertamenti solidarietà indagini informazioni sorveglianze ovunque e Italia s., Madama Cristina 111, Telefonare 687-874. 13975

A ben speciale istituto, diretto ufficiale superiore carabinieri congedo, specializzato, affidate informazioni beni reali, investigazioni prematrimoniali, accertamenti, sorveglianze. Assoluta segretezza e Ferrua Italia s., via Pio V 30, telef. 683-110.

A istituto investigativo affidate informazioni privata prematrimoniali sorveglianze. Privatari, C. Alberto 49-51, tel. 47-872

A prezzo occasione vende grande armadio cuoio bue, cucina economica, ballet, elettrogiuochi, cassaforte. Telef. 270-408 ore pasti. 8478

A rate macchine cucire Vigorelli, macchine ad embleami da lire 47.000, radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBELLITE alloggio! Collezionista cede convenientemente grandi dipinti preziosi, soprammobili, bronzi. Possibilità rateizzo. Telefonare 45-893. 5624

ABBIGLIAMENTI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100. 521-549.

ABBIGLIAMENTI Torso, Monte Piana 23, cento camere lavoro rinascimento novecento. Fabbricazione propria. Rateizzi. 813

ARREDATORI Casa del Mobile, Reggio ang. Bertini, camere matrimoniali 95.000, tinelli 31.000 pranzi lusso 95.000. Facilitazioni. 2774

ASPIRAPOLVERE attivare e incidatrice aspirante polvi, forte sconto. Telefonare 678-310. 13097

BRILLANTI ora argentiera acquista disimpegna Italo-svizzera, Barberini 38.

COMPERO carta archivio rotoli ferro stracci ogombro cantine. Telef. 60-071.

COMUNIONE bambina, vasto assortimento grandi abitini da L. 2000 a più. Ditta Giandujia, Porta Palazzo. 14063

CONSOLLE, specchiere, cornici, lampadari, applique. Lavorazione artistica legno. Ghiselli 22. 13219

CUCCIOLI bellissimi, allevamento favorito. Ente Canicolo, Molinetti 8. Telefonare 43-965. 5439

ELETTRODOMESTICI, industriosa, radio, macchine cucire. Prato assortimento. Prezzi migliori. Facilitazioni pagamento. Lotti, via Marsini 41. 8019

FABBRICA artigiana poltrone estetti, riparazioni accurate, convenientes. Spalla. Stampa 13. 86251

FRIGORIFERI, Bendix, G.E.E., Crosley, Ignis, Federal, Fiat, Frigidaire, General, Indes, Ranson, Rex, Siltal, ecc. Lavatrici, cucine, lavabiancheria, aspirapolveri, modelli Piero Milano, cambi, rateazioni, serietà. Concessionario Brisco, corso Vittorio 86 (ammezzato). 9081

GIOVANE signora riceve guardaroba vende pellicce esaminate pariate. Telefonare ore 15-20. 753-176. 10657

GRANDE assortimento camere, sale, cucine, tinelli. Rateazioni, consegna gratuita provincia. Pozzo, Armando Diaz 2 (lungo Po). 5636

LUSSURIO regalo offre Gloria nudità, via Belfiore 18, telef. 682-787, acquisterebbe mobili per la vostra casa. Pagamento anche rateale. 9638

MACCHINE maglieria guage e cancellini lire 30.000 in poi; qualunque colore. Scuola maglieria, lavoro assicurato. Compro macchine occasione. Via Po 32 p.a. vicolo Gnaman 10, telef. 882-396. 1813

MOBILI e Cassabella s. Vasta esposizione arredamenti, lunghe rateazioni, cambio mobili, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILI e Cassaforte s. Vercelli 30, vasto assortimento, 30 rate, cambi. Visitateci! Telefonare 32-108. 1141

MOBILI lusso e comuni, rateazioni, consegna gratuita provincia, Armando Diaz 2 (lungo Po). 5636

MOBILI vendesse e stimi e pensi convenientissimi mobile e disposizione «La Nuovera 20.000 s via Belfiore 41 (ad 1= al 30 aprile). 376

OCCASIONI: assortimentale quadro porte, stufe, grenier, soggiorno, tinello, cucina moderna, ingresso, lavabo, pavoni 23. M6464

OCCASIONE! Ottimi salotto Luigi XV soli cento franchi francesi di carta. Telefonare. 7854

OCCASIONE privato vende vera camera letto nuova Chippendale lavorazione Cantù. Telef. 281-243 ore pasti. 32796

OCCASIONE vendo camera bambini uno o due letti. Telefono 774-963 ore 13-12.

OCCASIONE vendesi banconi, scaffali, scrivanie, tavoli, tamburi vetro, legno, stufe Canada, negativo, cedo apparecchi. Telefonare 23-274 (pomeriggio). 348

OCCASIONISSIMA privato vende salotto moderno lampadario, come nuovi. Telefonare 691-074. 8844

PIANOFORTI Germania, Calzoli 14, telefono 31-164, nuovi, occasionali, vendo, compro, ripara, noleggio. 12701

PRIVATO vende macchina maglieria interna 12 x 80 5 x 70 semilavoro. Telefonare 889-227. 8830

PRIVATO vende ultimo stato pianoforte verticale mezzo nuovo. Telef. 293-800.

PRIVATO vende privato Aurelia N 21. Telefonare 68-093. 8803

PRIVATO vende privato 102 E come nuova. Telefonare feriali ore pasti 84-274.

PRIVATO vende privato 600 km. 5000. Miriscugo, Rubiana 22. Telef. 397-161.

PRIVATO vende Romeo nafta, trasformabile pulmino, semisenovo, km. 15.000. Telefonare 278-307. M6144

PRIVATO vende 500 C Belvedere metallica semisenovo, Telefonare 824-608.

PRIVATO vende 600 ottima. Tel. 880-297 dalle 19 alle 21. 63348

PRIVATO vende 500 C belvedere 1954 bellissima perfetto ordine. Telef. 20-609.

PRIVATO vende 600 verde chiaro 1956 6500 km. Telef. 292-677. 13084

PRIVATO vende 1103 fine '53 unico proprietario, bellissima. Telefonare 760-614.

RITIRO patente vende contanti Fazzino re 1° gennaio 1955. Telefonare 779-133.

RIZZIO compera, vende, permuta. Rizzio, l'autogarage di fiducia, via Michelangelo 22, telef. 51-777. 11508

ROULOTTE 4-5 posti come nuova occasionissima vendo 550.000 ottobre anno. Mauro, telef. 63-983. 68546

TRASALDO, Scuola 4, barriera Milano, riceverà occasione estremamente nella benzina italiani esteri. 88083

VENDESI 'Aurelia B 50 bellissima unico proprietario. Spontisi 9. 1.7658

VENDESI cucinotto 1100-103 ? in ottime condizioni, Telefonare 696-033.

VENDESI controllo Giulietta normale, consegna pronta. Telef. 397-317.

VENDO Appia. Telef. 887-486, 887-488.

VENDO Bmw motore nuovo 250cm, Purgone Appia, meccanico Ardea 52. Telefonare 761-395. 88456

WEBER concessionaria Fiat: impianti gas liquido zantano. Servizio carburatori. Riforbimenti, assistenza tecnica. Chieti 16. Telefono 893.990. 3618

500 A' giardinetta metallica meccanica perfetta privatamente vendesi. Telefonare 890-378. 1.5125

500 A perfetta condizioni baiestra, lunga privato vende. Telefonare 396-440.

600 grigia km. 13.000 vende privato. Telefonare ore pasti 580-808. F6003

600 mesi il ultimo tagliando garanzia, vendo. Telefonare 825-363. 87883

600 nove mesi, km 4000, vendo a privato. Telefonare 882-292. 86083

600 vendo 7 mesi. Telefonare ore pasti 680-718. 108596

600 verde chiaro vendo a privato. Telefonare 776-387 mattino. 88648

1100 A privato vende pandolo molto economica. Pescarito, v. Renato Marcorelli 33

1400 A 1955 km. 20.000 bollato radio unico proprietario 770.000. Mirco, telefono 33-641.

1900 Fiat Berlina anno 1956 colore chiaro privato vende. Vialitio garage via Carlo Vidua 13. 88634

31 CILI MOTO SPORT L. 40 p.p.

BIANCHI acquistate moto scassate, ciclette Bianchi. Sacco, Della Rocca 19

150 236 nuova vera occasione vendo. Via Della Rocca 17. 7.7236

ITOM. Chi possiede Item consiglio Item. Concessionarios Romero, strada Pianezza 53. 4157

ITOM. Ciclomotori. Continuando successo anni passati, Concessionari Item presentano meraviglioso modello «Due velocità». Prezzo imbattibile confrontate qualità, informatevi! Milito 41. 4157

ITOM. Ciclomotori leggerissimi velocità durata. Concessionarios Commendone, Nizza 152. 4157

ITOM. Ciclomotori Aermali, sportivi, economici, di lusso. Concessionario: Picci, Nizza 119. 4157

ITOM. Dieci modelli per ogni necessità. Concessionario: Parrino, Repubblica 17.

ITOM. Fabbricanti Torino, accettasi rappresentanza. Concessionarios Chiapusso, Giulio 72. 4157

ITOM. La macchina che non tradisce. Concessionarios Moto sport Parma, Di Nanni 110. 4157

ITOM. Massima garanzia assistenza. Concessionario Zanzotti, Regina Margherita 86 bis. 4157

ITOM, Motobi. Docati, produzione completa ammirevole dal Concessionario diretto, «Motosport», Di Nanni 110.

ITOM. Oltre dieci anni esperienza bicicletta elicicletta. Concessionario: F.lli Vecchietti, Martorelli 8. 4157

ITOM. Primavera in motorino, gioia di viaggiare. Concessionario F.lli Milano, Varalta 1. 4157

LAMBRETTA prove, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza, ricambi. Organizzazione di vendita: Dario Vico (nuova sede), corso Principe Oddone 1. Telefono 824-293. 807

MORINI, motoforgonino Arc, presentazioni, cambi, rateazioni, consulenti. Morini, Unione Sovietica 165. Tel. 260-628.

MOSTRA primavorile moto Gilera, presentazione nuovi modelli, prezzi ribassati, prenotazioni, informazioni Gilera, Giulio Cesare 44, telef. 21-605. 306

MOTOFURGONE Lambretta 150 ultimo modello cabinato con cassone alluminio nuovo vendesi, perfetto occasione, fornito, corso San Maurizio 20, telef. 66-986.

OCCASIONISSIMA Gilera 300 monoposto vendesi caus

La settimana finanziaria

Rassegna delle Borse

Fermezza del mercato azionario - Vivace ripresa della quota in alcuni settori - Il soddisfacente andamento dell'attività industriale

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

In concomitanza coll'assemblea degli azionisti, tenuta giovedì scorso, la settimana borsistica si è chiusa in bellezza sulle Montecatini. La vivace ripresa delle quotazioni, che giungevano a sfiorare il 2.755, rappresentava un doveroso riconoscimento del mercato verso un'azienda che ha presentato un bilancio di prim'ordine, pur fra le difficoltà incontrate nell'ultimo bimestre dell'annata 1956. Il dividendo rimane fissato in 115 lire per azione, come accadde lo scorso esercizio.

Qual più, qual meno, le assemblee che si vanno susseguendo in questo periodo mettono in evidenza un esercizio 1956 che può dirsi, in complesso, soddisfacente. Le incertezze e i dubbi dei mesi di novembre e di dicembre sono stati fugati nei mesi successivi, talché la situazione delle aziende può essere tuttora considerata con tranquillità. Rimane da vedere se il mercato finanziario è in grado di mettere a fuoco una situazione di questo genere e se può cavare tutto il profitto che se ne potrebbe ricavare.

Francamente, non sembra di poter dare una risposta affermativa. Il mercato non ha equilibrio, perchè manca la controparttita venditrice. Non è concepibile un mercato orientato tutto nella stessa direzione, ossia tutto compratore.

Inoltre, non bisogna dimenticare che una quota di scoperto è necessaria a qualsiasi mercato, onde fare da contropartita a eventuali ordini.

Taluni lodano lasciano ritenere che correnti speculative si siano manifestate create, lavorando con cadenza settimanale, anzichè mensile. Ma un lavoro di questo genere non è sufficiente a sorreggere un'impalcatura borsistica come la nostra, anche se gli agenti di cambio si accontentano di una attività ridotta. Esso richiede l'assistenza di una banca, ed è per forza di cose limitato ad una cliè di operatori.

In tal modo, il mercato è venuto assumendo il carattere di attesa, pronto a scattare alla prima occasione, come appunto è accaduto nella settimana sotto rassegna, che in chiusura ha manifestato insospettate possibilità di ripresa. Diversamente, se osserviamo l'indice generale dei corsi, rileviamo che esso è rimasto inchiodato fra il 9.330 e il 9.340.

Dopo i progressi visti e compiuti nelle scorse settimane, i titoli elettrici sembrano entrati in una fase di assestamento, che non esclude qualche apprezzabile riflessività. Degno di nota, invece, il contegno dei comparti tessile che sembra assai prossimo a trovare una nuova slancio. Le Olcese, uno dei titoli più discussi del settore, si propongono di raddoppiare il capitale sociale, portandolo da due a quattro miliardi; indizio non dubbio di migliorata situazione produttiva ed aziendale. La Cucirini ha già tenuto la propria assemblea, alla quale ha presentato un bilancio 1956 poco dissimile da quello precedente, onde è rimasta invariata la misura del dividendo in 300 lire per azione. La Stampati, azienda nella quale sono interessati così il cotonificio Cantoni, come la Bastogi, sta lentamente, ma sicuramente migliorando. Una ripresa di vivacità si è registrata anche sulla Cascami, un tempo abbandonata. Vigoroso è poi il contegno dai due titoli tessili artificiali, ossia Viscosa e Chatillon.

Per la verità, attualmente l'attenzione generale è rivolta alla chimica, industria che si prospetta di grande avvenire. Oltre alla Montecatini, che quanto prima metterà in lavorazione una nuova materia plastica, si è avuta un'interessante ripresa sul Liquigas, azienda sistemata e assai prossima alla sistemazione, ed anche sulla Rumianca, le cui prospettive sono decisamente migliori.

Nel complesso, durante la settimana, la prova data dai grossi portatori di titoli è stata tutt'altro che negativa. Se mai, può dirsi che sia risultata un po' passiva, nel senso che sono mancate nuove e brillanti iniziative. Va riconosciuto che, nelle attuali condizioni del mercato, non sarebbero state nemmeno possibili.

In nessun caso si è verificato un segno di abbandono oppure una corrente di vendite insistenti. Chi ha i titoli azionari se li tiene, e sembra soddisfatto di ciò che ha posto in cassetta.

e. c.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Nelle ore antimeridiane di stamane l'attività degli scambi è rimasta pressochè nulla, a semplice titolo informativo si facevano circolare le seguenti quotazioni, tutte nominali.

Prezzi: generali 28.650-29.700; Catini 2750-2781; Fiat 1465-1467; Edison 2620-2622.

Scarsità di affari anche nel settore delle valute.

Prezzi informativi: sterlina oro 6325-6525; marengo svizzero 4875-5075; sterlina unitaria 1690-1710; dollaro Usa 621-623; franco svizzero 147.25-147.65; franco francese 134.65-136.80; oro fino 712-716.

L'ex-Premier viene sottoposto oggi a intervento chirurgico al fegato

Una "colletta,, per aiutare Eden a pagare le spese dell'operazione

Deputati laburisti e conservatori hanno promosso la sottoscrizione - Eden infatti non si trova in buone condizioni finanziarie - Tra chirurgo e clinica dovrà pagare circa 1200 sterline

Sir Anthony Eden entra al «Baptist Hospital» di Boston (Radiofoto)

BOSTON, sabato sera.

L'ex-Primo ministro britannico Sir Anthony Eden viene sottoposto oggi ad un nuovo intervento chirurgico, il quarto in quattro anni, reso necessario in seguito ai manifestarsi di complicazioni intestinali. L'operazione, che consisterà nel rimuovere un tubo artificiale inserito nel condotto biliare del paziente per eliminare un'ostruzione riscontrata in esso, verrà eseguita dal dottor Richard Kattell, della «Lahey Clinic», lo stesso che ha operato Eden nel 1953.

Eden era arrivato a Boston domenica dopo aver interrotto la vacanza che stava trascorrendo nella Nuova Zelanda a causa dei manifestarsi di sempre più frequenti attacchi febbrili.

L'ex «Premier», che soffriva di calcoli al fegato, era stato sottoposto il 13 aprile 1953 a Londra ad un'operazione con la quale essi erano stati rimossi. Tuttavia sorsero complicazioni e l'ostruzione al condotto biliare fece ammalare il paziente di itterizia. Una seconda operazione, effettuata il 23 aprile, non riuscì ad eliminare la causa del male. Eden (che si era sposato poco prima con Clarissa Churchill, una nipote di Sir Winston Churchill), si recò in aereo a Boston per essere operato dal dott. Kattell. Questi inserì un tubo nel condotto biliare per facilitare l'afflusso della bile dal fegato all'intestino.

Il dott. Kattell ha dichiarato che le condizioni di Eden sono buone e che continuano a quanto si era temuto non sono state riscontrate prove di infiammazione al colon.

La sottoscrizione dei deputati inglesi

Londra, sabato sera.

Deputati di entrambi i partiti — conservatori e laburisti — stanno studiando la possibilità di assistere sir Anthony Eden nel pagamento dell'oneroso conto che gli sarà presentato dalla clinica di Boston, ove egli subisce oggi una operazione al condotto epatico. Il Ministero del Tesoro agevolerebbe la generosa iniziativa concedendo ai deputati, in via del tutto eccezionale, l'autorizzazione a inviare dollari negli Stati Uniti. Leggi assai severe regolano in Inghilterra queste rimesse al fine di limitare al massimo la uscita dalle riserve britanniche della preziosa valuta americana.

L'idea di una «colletta parlamentare» nacque due giorni or sono, quando i giornali cominciarono ad accennare alle spese mediche che Eden dovrà probabilmente sostenere. Si è parlato di mille-milleduecento sterline, una cifra elevata ma non certo esagerata in un Paese come gli Stati Uniti ove i conti dei medici sono tra i più salati del mondo. La parte maggiore della spesa sarebbe costituita dall'onorario del famoso specialista Richard Kattell. Il resto andrebbe alla clinica ove l'ex Premier dovrà restare almeno tre settimane. La sola camera — quantunque di «seconda categoria» — costa ben dieci sterline al giorno.

Sir Anthony Eden, nonostante la sua lunga carriera, i successi politici e i vasti poteri più volte affidatigli, possiede modestissime risorse finanziarie. Oggi come oggi, il suo reddito annuale ammonta a circa 2500 sterline di cui 2 mila rappresentano la sua pensione di ex Primo Ministro (in verità 1700: il resto se lo tassa il fisco) e 500 una rendita della moglie. Vi fu un periodo di floridezza finanziaria; ma era dovuto soprattutto al grosso patrimonio della prima moglie (da cui egli divorziò qualche anno fa), proprietaria fra l'altro del florente giornale conservatore «Yorkshire Post».

Va ricordato infine un altro fatto. Eden è uomo di salute assai delicata e il massacrante lavoro prima, durante e dopo la guerra ha sempre mantenuto il suo fisico in condizioni precarie. Le conseguenze economiche sono state disastrose. L'ex Premier ha speso in medicine migliaia di sterline, ha dato fondo ai suoi risparmi. Gli ultimi quattro anni hanno proseguito tutte le sue risorse. Quattro complesse operazioni, viaggi in America, visite di controllo quasi continue da parte dei migliori specialisti.

Per i deputati il problema più difficile da superare sarà quello della forma. Che il loro gesto sia bello e magnanimo non v'è dubbio: d'altra parte il pagamento di un debito d'altrui è sempre questione delicata, e occorre tener presente la dignità e la sensibilità della persona che si desidera assistere. Si ricorrerebbe forse ad una forma ufficiale. Si descriverebbe il gesto come un atto di riconoscenza per i servizi resi da sir Anthony Eden all'Inghilterra. Comunque, la cosa è ancora in discussione e nessuna decisione definitiva è stata presa. Bisogna vedere, inoltre, se il caldo del nostro paese fatto in toto o soltanto in parte.

Ieri pomeriggio, il Premier Macmillan ha telefonato personalmente a Eden e gli ha fatto i suoi auguri per l'odierno intervento chirurgico. La regina gli ha inviato un suo messaggio personale, in cui si esprime la speranza di una sollecita guarigione.

Mario Ciriello

Ore drammatiche nel Delta padano

La furia del mare non tende a placarsi

La breccia di Busa di Bastimento si è allargata fino a 120 metri - Raffiche di bora a 110 km. all'ora

Rovigo, sabato sera.

(s. f.) L'incubo dell'acqua del mare pesa su tutta la popolazione del delta padano. Per la seconda notte consecutiva nessuno ha chiuso occhio. La furia del mare non accenna a diminuire e la bora, che ha soffiato per tutta la notte con raffiche che hanno toccato i 110 chilometri orari, accompagnata da una pioggia a carattere torrenziale, è diminuita d'intensità soltanto verso le 5 di stamani. L'allarme permane non solo dove l'acqua ha già allagato i quattro villaggi, ma anche a Pila, Boccasette e Ca' Zuliani.

Stamane su tutta la zona è tornato a risplendere il sole. Dalla breccia apertasi alla Busa di Bastimento, alla foce del Po, la furia del mare irrompe nel vasto compresorio di Polesine Camerini, che è sommerso per una estensione di circa 2200 ettari. In certi punti l'acqua supera i due metri di altezza. La frana, che l'altra sera era appena di trenta metri, si è agevolata in modo tale da allargarsi per centoventi metri circa. I tecnici, appena si avrà un miglioramento del tempo, hanno deciso la costruzione di una grande palancolata in acciaio del tipo Larsen.

L'immensa distesa d'acqua salsa dal colore giallastro che ha già arrecato gravi danni a terreni investiti a grano, sta investendo anche i terreni bonificati di Donzella, Ca' Mello e Boccasette. Mezzo migliaio di persone, tra cui vecchi, donne e bambini, sono state poste in salvo dai mezzi anfibi dei vigili del fuoco e trasportate nelle scuole di Porto Tolle e Scardovari. Gli sfollati sono continuamente assistiti dalla Prefettura che ha disposto, oltre alla distribuzione di materassi e coperte di lana, razioni di vivande calde. Alcuni 500 capi di bovini sono stati posti in salvo. Sono andati distrutti alcuni magazzini contenenti risone e concimi.

Squadre di operai continuano a lavorare costruendo argini di protezione per salvare l'abitato di Occaro. A Pila la situazione che all'una di stanotte era diventata drammatica per i violenti flutti che si infrangevano contro le deboli difese, è leggermente migliorata stamane in seguito a un lieve abbassamento dell'alta marea, che aveva raggiunto i metri 1,35 sul livello medio del mare. Il paese, che conta circa mille abitanti, è ancora in stato di allarme, pronto da un momento all'altro all'evacuazione. Centinaia di operai hanno lavorato tutta la notte e continuano a lavorare per la costruzione di argini di sicurezza nei punti più delicati, specialmente in località Barbamarco, dove nel novembre scorso la furia del mare ha spazzato 400 metri di argine.

Il Po, che si gonfia di ora in ora, minaccia di far franare un argine alla foce, nei pressi di Boccasette. A Polesella, cioè a 50 chilometri dalla foce, il fiume ha superato la guardia di circa un metro. Tutti i traghetti sono ancora sospesi e così pure la navigazione verso la foce.

Un ragazzo s'uccide maneggiando una pistola

Collepasso (Lecce) sabato sera.

Giocando con una vecchia pistola ad avancarica, trovata in cantina, un ragazzo ha fatto partire un colpo che gli ha squarciato il petto, fulminandolo. La vittima è l'undicenne Vito Marra.

Impressionanti particolari sulla sciagura nel Bergamasco

Cinque morti nella casa inghiottita da una voragine

Numerose altre famiglie devono la vita al tempestivo allarme di una donna che aveva avvertito dei sinistri scricchiolii - I soccorsi, organizzati subito alla luce dei riflettori, resi impossibili dal terreno argilloso che continua a franare sulla pendice della collina - Uno spettacolo allucinante - Manca all'appello una sesta persona?

Dal nostro corrispondente

Bergamo, sabato sera.

Ogni ricerca effettuata durante la notte per rintracciare i corpi delle cinque persone rimaste travolte nel crollo di un fabbricato situato nella frazione di Fontanafredda a Ghisano Bergamasco, sono risultate finora vane e le speranze di poter ritrovare ancora qualcuno vivo sono svanite.

Alla luce del giorno lo spettacolo appare in tutta la sua drammaticità: della casa colonica e dall'edificio a due piani che formavano un corpo unico, non rimane che un cumulo di macerie che continuano a franare sulla pendice della collina. Sullo spiazzo davanti al fabbricato, coperto di rottami e massacrato, è ancora in sosta una piccola folla di parenti, amici, curiosi, che seguono febbrilmente le ricerche dei corpi di Alessandro Maino di 55 anni, della moglie di questi, Maria Biffi di 57, e dei due loro figlioletti rimasti travolti.

Sembra fra l'altro, stamane, che un terzo figlio di Giuseppe Maino sia rimasto vittima del crollo; ma è ancora difficile chiarirlo con certezza. Rosa Maino, moglie del vecchio Alessandro, ha potuto salvarsi insieme ad altri due figli del Giuseppe e così si sono salvati tutti i membri della altre quattro famiglie, da quella di Bigio Rigamonti a quella di Mario Tedaldi, di Giacomo Rossi e di Luigi Redondi, complessivamente circa trenta persone. Alcuno di questi, al momento del disastro, si trovavano fortunatamente fuori di casa per prendere parte di festeggiamenti in onore della Madonna di Caravaggio di cui si celebrava la ricorrenza. Gli altri, quelli che si trovavano in casa, allarmati dalle grida di Mario Beraschetti di 46 anni, moglie dei Rigamonti, che per prima aveva avvertito degli strani scricchiolii, sono fuggiti all'aperto scampando così all'orrenda sciagura.

Tutti erano al corrente del pericolo che incombeva sul fabbricato: la ditta Magnoli, da tempo sfruttava una cava di argilla, minando profondamente le fondamenta dei due edifici e già da qualche settimana era stato fatto sgombrare il bestiame dalla stalla; presto anche le persone avrebbero evacuato il fabbricato e si sarebbero scelta una nuova dimora.

Bigio Rigamonti e sua moglie sono stati ospitati in una casetta sulla strada provinciale e i loro otto figli hanno trovato alloggio presso alcuni conoscenti; anche Giacomo Rossi con i figli Carlo di 25 anni, Luisa di 27 e Alda di 23, sono stati ospitati da amici, e così gli altri. Per tutta la notte, bloccati d'argilla sono rotolati lungo la collina.

Intanto Rosa Maino spera ancora che il marito, il figlio e i nipoti, siano salvi: «Forse — essa dice — sono fuggiti lontani al momento del crollo e ritorneranno». Le risate alla voce, continuamente, quasi a voler convincere se stessa. La povera donna ha riferito che il figlio, dopo aver portato all'aperto due bimbi, è tornato in casa per salvare anche gli altri: ma la casa è crollata prima che potesse uscirne una seconda volta.

La notte ha avvolto la collina in una tragica atmosfera, nella quale i riflettori hanno continuato a frugare, mettendo in risalto qua e là mobili, masserizie, rottami e ovunque fango. Il fango impedisce tuttora che i lavori procedano più celermente: il terreno, assai infido, pare pronto a inghiottire chiunque osi avvicinarsi troppo al luogo della sciagura. Le ricerche si palesano quindi quanto mai difficili e pericolose.

Paolo Arzano

La paurosa voragine apertasi nel terreno argilloso della collina (Tel. a «Stampa Sera»)

Divorata dal fuoco una fabbrica inglese: 5 miliardi di danni

LONDRA, sabato sera.

Un incendio ha parzialmente distrutto ieri sera la fabbrica di pneumatici della «Goodyear» di Wolverhampton provocando danni calcolati in circa tre milioni di sterline (oltre 5 miliardi di lire).

La fabbrica era una delle più moderne del mondo ed era entrata in funzione da poco tempo. E' stata aperta una inchiesta sulle cause del sinistro.

Cinque mesi al padre che sparò al figlio

Novara, sabato sera.

Edoardo Pivano, il contadino quarantottenne di Vallanzengo imputato di tentato omicidio, minacce gravi e porto abusivo d'arma da fuoco, per avere, il 12 novembre dello scorso anno, esploso due colpi di fucile all'indirizzo del proprio figlio Ermen e minacciato l'intera famiglia, è stato condannato per i soli reati di minacce gravi e porto abusivo di arma alla pena complessiva di 5 mesi di reclusione. La sentenza, emessa alle 11,30 dai giudici della Corte d'Assise di Novara, ordina l'immediata scarcerazione del Pivano, detenuto da poco più di cinque mesi.

I giudici hanno così accolto la tesi difensionale dell'avv. Bertola, che ha sostenuto non essere stata intenzione del Pivano uccidere il figlio ma soltanto intimidirlo.

Scene commoventi si sono avute alla lettura della sentenza. Il figlio Ermen, che era stato l'implacabile accusatore del genitore e che soltanto al processo aveva ritrattato ogni cosa, scagionandolo, si è precipitato ad abbracciare il padre.

Inghiotte uno spillo

Caselli, sabato sera.

Le condizioni del piccolo Walter Grandi di anni cinque, residente nella nostra città in via Giuseppe Verdi 31, che nel pomeriggio di ieri ha rischiato di morire per aver inghiottito uno spillo, sono sensibilmente migliorate. Ricoverato all'ospedale, il corso del corpo estraneo è stato seguito attentamente per tutta la notte con radiografie. Fortunatamente, senza intaccare gl'intestini, lo spillo si è portato nel basso ventre e stamane i dottori sperano che venga espulso.

Stamane al processo Moranino

Respinta la richiesta di sentire un nuovo teste

Firenze, sabato sera.

All'apertura dell'udienza di stamane uno dei difensori dell'ex-deputato, Moranino, l'avv. sen. Colla, ha chiesto di produrre, in originale, un documento che è stato già presentato, in copia, durante il primo giudizio, vale a dire il testo di una dichiarazione rilasciata da comandanti partigiani dopo una riunione avvenuta a Biella l'11 novembre 1951. Il documento, insieme ad altre firme, reca quella di Luigi Mautino, un teste che fu udito nel processo di primo grado.

Durante il giudizio di primo grado la difesa produsse una copia della dichiarazione in questione che il Mautino negò recisamente di aver firmato: o meglio non negò di avere apposta la propria firma a una dichiarazione che parlava della riunione in parola, negò che la dichiarazione da lui firmata fosse del tenore di quella che gli veniva letta. Un confronto avvenuto fra il Mautino e l'on. Ortona (che pure aveva preso parte alla riunione) non valse a chiarire la cosa.

Ora, producendo l'originale, i difensori vorrebbero evidentemente dimostrare che il Mautino disse allora il falso, o quantomeno non ricordò esattamente l'episodio. Il presidente decide di controllare il testo della copia presentata nel giudizio di primo grado e l'originale. Il testo corrisponde esattamente, ma si rileva che nell'originale sono tracciate in calce soltanto sei firme fra le quali quella del Mautino. Nella dichiarazione presentata dall'avv. Colla è detto che l'11 dicembre 1951 si ritrovarono insieme a Biella tutti i comandanti della zona del Biellese per discutere in merito alla domanda di autorizzazione a procedere presentata contro Francesco Moranino.

L'avv. Filastò, altro difensore, afferma che è necessario che la Corte senta il Mautino affinchè egli riconosca o meno la propria firma.

L'avv. Fortini, per la Parte civile, rileva che quella dei difensori di Moranino non è altro che una tattica dilatoria e propone di respingere la richiesta di audizione di Mautino per una autenticazione della sua firma, ma non è contrario a che il documento sia acquisito agli atti. Il Pubblico Ministero respinge anche lui la richiesta avanzata dalla Difesa. La Corte si ritira per deliberare, e dopo una mezz'ora rientra in aula, respingendo la richiesta dei difensori perchè venga immediatamente convocato il Mautino, riservandosi di decidere di fatto o meno in sede di sentenza.

Ripresa l'udienza si è alzato a parlare il primo patrono di Parte civile avv. Pretti di Vercelli che rappresenta i congiunti delle vittime Giovanni Campesso e coniugi Francesconi. L'avv. Pretti ha sostenuto che il massacro deve attribuirsi esclusivamente alla volontà del Moranino. Per quanto riguarda le richieste si associa ai motivi di appello già prospettati dal P. G. con la domanda cioè di nuove aggravanti a carico di Moranino.

Come e dove si vede la cometa

ROMA, sabato sera.

Gli astronomi dell'Osservatorio di Monte Mario hanno fornito particolari sulla cometa che, come è noto, raggiungerà stanotte il punto più vicino alla terra. La sua grandezza è stata stabilita ad otto e la sua ultima provenienza è dalla costellazione dei Pesci, a sud di Pegaso. Tra oggi e domani con cielo sereno, sarà possibile vederla per pochi attimi prima della notte, a nord, bassa sull'orizzonte. Intorno al giorno 19 comparirà distintamente nel settore nord-occidentale del cielo, all'ora del tramonto; e il 24 darà il suo grande spettacolo d'addio, rimanendo visibile per tutta la notte.

Piano piano, almeno così sembrerà agli abitanti della terra non abituati a considerare le sbalorditive distanze dello spazio, la «Arend Rowland» — questo il nome della cometa — si allontanerà sempre di più, fino a scomparire fra le stelle.

Il cielo nuvoloso di questi giorni ha impedito ai cittadini di curiosare con i rudimentali strumenti dai terrazzi, e dalle stesse Osservatorio di Monte Mario non è stato possibile ancora fare alcuna osservazione.

Il Presidente del Consiglio a colloquio con Johnston

Roma, sabato sera.

L'on. Segni ha avuto stamane al Viminale un colloquio con il signor Eric J. Johnston, consulente economico e politico del governo degli Stati Uniti.

Un ispettore a Firenze per le indagini sugli evasi

Egli dovrà fra l'altro accertare se esistono responsabilità sulla fuga dei tre detenuti dalle carceri di Santa Teresa - Smobilitati i posti di blocco

Firenze, sabato sera.

E' giunto nella nostra città il dott. Gino Borgioli, ispettore generale del Ministero di Grazia e Giustizia, per iniziare un'inchiesta tendente ad accertare se esistono eventuali responsabilità nel personale del penitenziario di Santa Teresa in relazione alla sensazionale fuga dei tre detenuti avvenuta sabato della scorsa settimana.

Il dott. Borgioli ha diretto il carcere fiorentino delle Murate e, successivamente, quelli di San Vittore a Milano e di Regina Coeli a Roma, prima di essere nominato ispettore generale alla direzione generale degli stabilimenti carcerari del Ministero della Giustizia. Egli dovrà stabilire nel corso della sua inchiesta se furono realmente prese tutte le misure per impedire l'evasione e soprattutto se qualcuno dell'amministrazione carceraria favorì — sia pure involontariamente — i contatti che i detenuti ebbero con l'organizzazione esterna che preparava la fuga.

Intanto la probabilità che i detenuti possano essere riacciuffati dalla polizia diminuiscono ogni giorno di più, e di ciò si stanno rendendo perfettamente conto gli stessi investigatori che già hanno smobilitato i posti di blocco istituiti subito dopo l'evasione sulle strade della Toscana e dell'Italia centrale.

I risultati di questi giorni di attivissime indagini che hanno impegnato centinaia di uomini e funzionari di polizia di molte città italiane e perfino quelli dell'Interpol, sono stati assolutamente negativi. Le autorità, infatti, non sono riuscite a raccogliere la minima traccia o il più lieve indizio che potesse essere in qualche modo utile alla cattura dei ricercati che sono riusciti a fare perdere completamente le loro tracce.

CRONACA

I fornai rifiutano ogni trattativa sindacale

L'Associazione dei panificatori ha inviato stamane alle segreterie sindacali della CGIL, UIL e CGIL un telegramma nel quale si dichiara che i rappresentanti dei fornai non parteciperanno nemmeno alla seconda convocazione dell'Ufficio regionale del lavoro per discutere il contratto integrativo degli operai panificatori.

I fornai intendono subordinare ogni eventuale concessione salariale all'assenso del prezzo del pane. I sindacati e le autorità sostengono invece che si tratta di due problemi distinti. I delegati della CGIL, UIL e CGIL si rivedranno nei prossimi giorni per decidere l'atteggiamento da tenere dopo il secondo rifiuto dei fornai a trattare. E' molto probabile che venga proclamato lo sciopero di 5 giorni annunciato la scorsa settimana e poi sospeso.

Ore drammatiche nel Delta padano

Divorata dal fuoco una fabbrica inglese: 5 miliardi di danni

LONDRA, sabato sera.

Un incendio ha parzialmente distrutto ieri sera la fabbrica di pneumatici della «Goodyear» di Wolverhampton provocando danni calcolati in circa tre milioni di sterline (oltre 5 miliardi di lire).

La fabbrica era una delle più moderne del mondo ed era entrata in funzione da poco tempo. E' stata aperta una inchiesta sulle cause del sinistro.

DOPO L'ALLUVIONE

Protesta popolare a Nizza Monferrato

Si chiedono provvedimenti per eliminare il pericolo delle inondazioni - Dopo la pioggia il freddo: 10 gradi sotto zero in Valsesia, —2 ad Acqui

Nizza Monferrato, sabato sera.

A Nizza Monferrato e a Incisa Scapaccino permane l'impressione per la recente nuova alluvione. Gli abitanti fanno presente la necessità da parte del Governo di immediati aiuti e di urgenti lavori per l'ampliamento del letto del Belbo e la costruzione di solidi argini. Infatti, da quando è nato il problema delle locali inondazioni, poco è stato fatto dalle autorità centrali. Corre voce che stamane avrà luogo una dimostrazione popolare, con la partecipazione degli abitanti dei paesi limitrofi rimasti colpiti dall'alluvione, per chiedere immediati provvedimenti. Ieri a tarda sera i pompieri di Asti hanno fatto affluire per la popolazione di Incisa autobotti di acqua potabile. Squadre di operai stanno rintivando le strade rimaste in parte bloccate dalla caduta delle frane.

A CANELLI le condizioni meteorologiche, dopo 146 ore di pioggia, sono ritornate normali. A Calosso d'Asti, nel corso della notte, le frane del giorni scorsi si sono mosse per altri due metri, senza però destare preoccupazioni.

In territorio di ALESSANDRIA si sono verificate stanotte nel comune di Masio due frane che hanno in gran parte distrutto la circolazione sulla direttrice per Redabue-Isola d'Asti. La sede stradale è sconvolta per parecchi metri. La automobile condotta dal signor Carlo Marucelli, di Castellazzo Bormida, che transitava sul posto, è ribaltata danneggiandosi seriamente.

Sereno ma freddo su ACQUI e l'Acquese. Nella notte la temperatura ha toccato i 2 gradi sotto zero.

Una grossa frana sta minacciando alla periferia di Acqui la strada che porta alla frazione Lussito. La collina, per un fronte di un centinaio di metri, sta spostandosi verso il piano, di fronte alla Fontana dell'acqua marcia, e la strada che corre a mezza costa è naturalmente interessata dallo spostamento della massa di terra. Per una lunghezza di un centinaio di metri, l'asfalto si è già spaccato in più punti, con fenditure che variano dai 5 ai 20 centimetri.

In VALSESIA la temperatura questa notte e nella prima mattinata è discesa sotto lo zero, raggiungendo punte eccezionali, data la stagione. Ad Alagna, in alta valle, alle ore sette il termometro ha segnato —10° a Fobello e Cervato — 7°. Temperature rigide anche in Valsesera, con punta minima di —4° a Crevacuore.

Drammatica fine d'una vecchia

Una raffica di vento la getta nel Piave

Mestre, sabato sera.

La bora che a raffiche di oltre 100 chilometri orari ha soffiato nella giornata di ieri in tutta la provincia, ha provocato a Jesolo la morte per annegamento di un'anziana cicliata. Si tratta della sessantacinquenne Giovanna Baradel, la quale, verso le 19,30, mentre stava rincasando in bicicletta percorrendo la strada che costeggia l'argine del Piave, veniva improvvisamente investita da una violentissima raffica di vento.

Anche perchè mancavata fisicamente per la paralisi della mano sinistra, la donna non ha potuto reagire efficacemente alla raffica ed è stata trascinata nelle acque del fiume, dove ha trovato misera fine per annegamento.

Tre donne rischiano di morire asfissiate

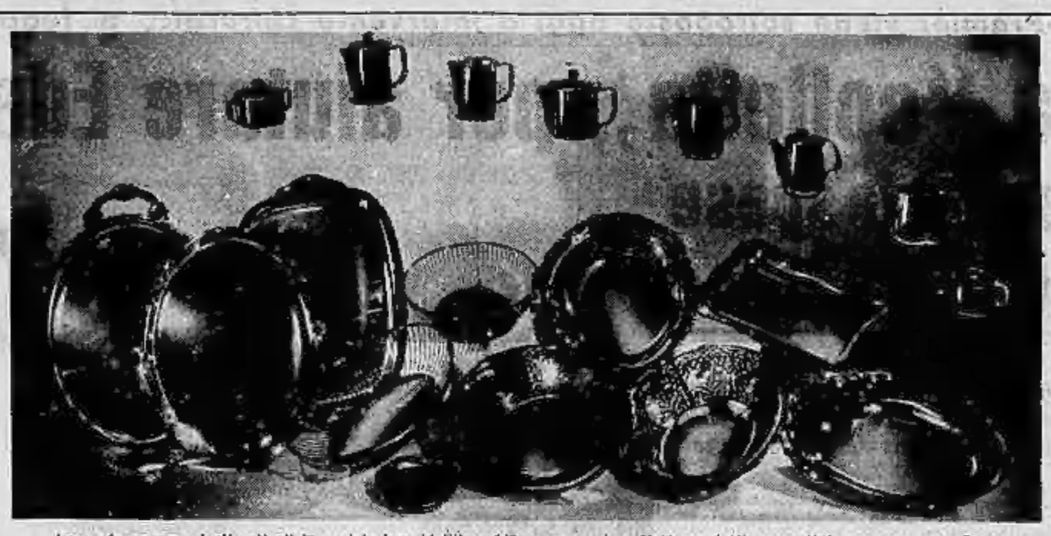
Vercelli, sabato sera.

La giovane Filomena Pucci, mentre con la suocera e la mamma stava lavorando seduta accanto ad un braciere di carbone, formato da una latta adattata a fornello, veniva colta da asfissia per le esalazioni di ossido di carbonio, e cadeva al suolo. Anche la suocera e la mamma erano colte da torpore, ma riuscivano a reagire in tempo e mentre una apriva la finestra, l'altra accorreva la nuora che veniva poi trasportata all'ospedale e ricoverata in osservazione. Il suo stato però non desta preoccupazioni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

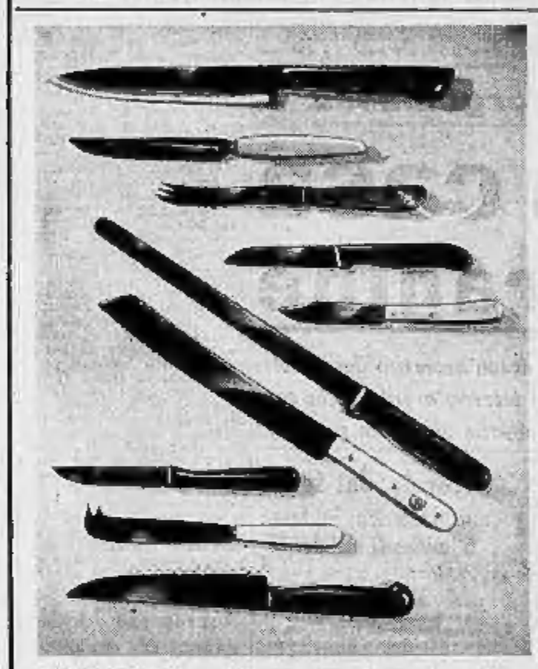
..... CURIOSANDO DA CAUDANO

Un dono che farà felice ogni donna, dura in eterno ed è eternamente nuovo: vasellame in acciaio inossidabile Lagostina. Confezioni propagandistiche di 13 e 15 pezzi



La vasta gamma degli articoli in acciaio inossidabile «Alfra»: vassoi, caffettiere, lattiere, cestini per pane, ecc. Caratteristica principale di questa produzione è il prezzo eccezionalmente modesto per oggetti di lusso e di grande robustezza

La posate dell'avvenire: la loro originale forma è stata studiata seguendo particolari criteri di funzionalità. Specialissima lega tedesca. E' un successo. Modelli in esclusiva.



Tipi di coltelleria speciali: per carne, formaggio, verdure, dolci e pane, salumi e arrosti, bistecche, ecc. E' una gamma senza uguali: da L. 150 a 3000.

Spazzola elettrica «Lesa» con aspirapolvere speciale per abiti. Tutti voltaggi. L. 7900

«Caffexpress» l'unica caffettiera dotata di microfiltro che fa risparmiare il 20 % di caffè: da Lire 1850

A PASQUA

anche la casa si rinnova

D'aprile tutto si rinnova: la natura ce ne dà l'esempio, facendosi più bella, festosa di colori e di umori. Anche la nostra casa, con l'arrivo della primavera, spalancando i balconi al primo tiepido sole, lasciando libero ingresso all'aria pura, sembra voglia trasformarsi.

Via quell'atmosfera chiusa e malsana degli ambienti che per troppi mesi hanno dovuto sbarrare l'ingresso all'aria umida e fredda, alla nebbia, allo «smog». Nell'aperto contatto con la natura tutta la nostra casa sarà in festa. E tutto si rivelerà, alla cruda luce del giorno, nella sua più vera essenza: i muri mostreranno segni fumosi attorno ai caloriferi, gli oggetti riveleranno i segni dell'usura; le cose, anche le cose, vogliono rinnovarsi.

E, per questo, Pasqua è la festa che segna il rinnovo della casa.

Ed è per questo che la tradizione vuole che per Pasqua si proceda agli acquisti casalinghi. Per questo il più bel regalo che possiamo fare alla nostra donna di casa è quello di un oggetto utile, prezioso, funzionale, che abbellisca il nostro desco, che completi l'attrezzatura della nostra cucina o della nostra camera da pranzo, che contribuisca a rendere più dolce e gradevole il lavoro delle nostre massaie.

Per questo, per aiutare i nostri lettori nella ricerca di quanto possa essere utile per un dono da farsi alla nostra donna, alla nostra casa, a noi stessi, abbiamo guidato i nostri passi da «Caudano», la centenaria ditta di piazza Carlo Felice 28 che, nei suoi vasti magazzini, raccoglie oltre 10.000 articoli per la casa.

Abbiamo scelto qualche esempio fra molti perché la dovizia era tanta che sarebbe stato ben difficile elencare una sia pur minima parte degli oggetti utili che abbiamo scelto.

Per ognuno di questi indichiamo il prezzo, a titolo orientativo. Ma riteniamo che una visita da «Caudano» sia sempre utile, e non soltanto in occasione della Pasqua o dell'inizio della bella stagione.

Molte novità attendono i visitatori del negozio «Caudano»: ad esempio il famoso cambio dell'acciaio inossidabile, che era limitato al bellissimo vasellame della ditta «Lagostina» e che ora si è esteso anche alla originale ed interessante produzione di articoli per tavola Alfra.

Una parola particolare meritano i servizi di posateria, sono molte e molte decine di tipi, di stili. Quello che sorprende è il sapere che per ogni tipo di posata, in acciaio inossidabile, in alpaca-argento, o in argento massiccio, «Caudano» vi offre la possibilità di comprare da un solo pezzo al servizio completo per dodici persone: è così possibile comperare i pezzi fondamentali per un modesto servizio ed integrarli di volta in volta sino a farne un servizio grandioso e completo, certi di trovare sempre il modello ed il disegno uguale a quello dei primi pezzi acquistati da noi.

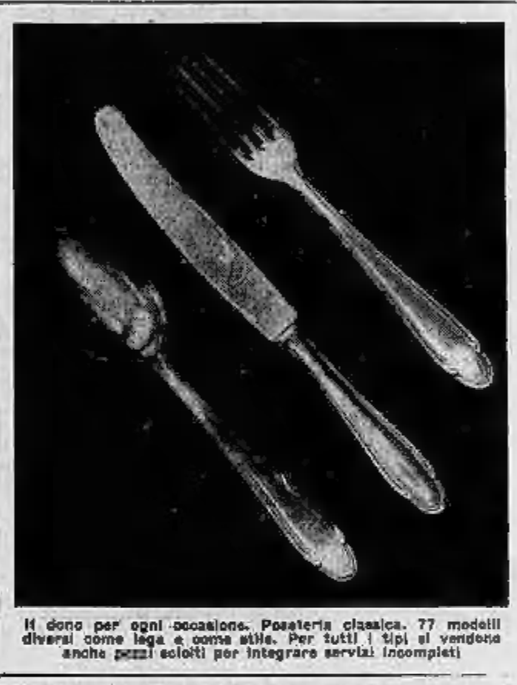
Un'altra particolare segnalazione meritano i rasoi elettrici ed i frigoriferi che «Caudano» pone in vendita a prezzi di assoluta concorrenza, nei tipi più moderni e perfetti.

Per tutti gli articoli acquistati nel suo negozio «Caudano» dà assoluta garanzia di perfetto funzionamento ed assicura la necessaria assistenza tecnica.

Vale dunque la pena di... curiosare un poco da «Caudano».

«Lagostina Express» la caffettiera tutta in acciaio inossidabile. Non altera l'aroma del caffè: L. 4900

«Culfix» pentola a pressione. Cuoce rapidamente: la carne in 15', le patate in 9', la minestra in 5': da Lire 12.900



Il dono per ogni occasione. Posateria classica. 77 modelli diversi come lega e come stile. Per tutti i tipi si vendono anche pezzi sciolti per integrare servizi incompleti

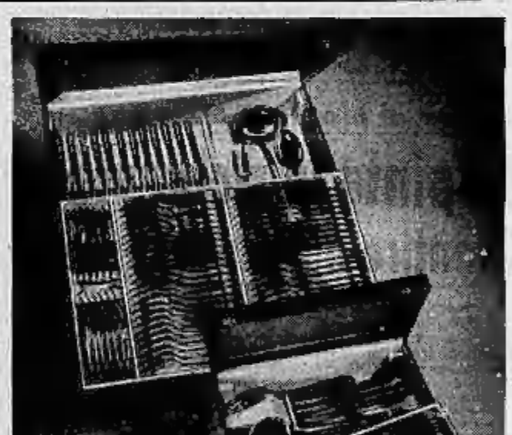
Frullino mescolatore «Quick Batter», e macina caffè «Quick Mill». Due eleganti, indispensabili accessori per la casa. Funzionamento elettrico silenzioso. Coltelli e macine in acciaio. Frullino L. 21.500. Macinacaffè L. 9800.

Centrifuga «Braun-Multipresso» ideale per estrarre succhi di frutta e verdura. L. 23.000

Il frullino «Girmi» mescolatore elettrico è un indispensabile complemento della casa: L. 9900

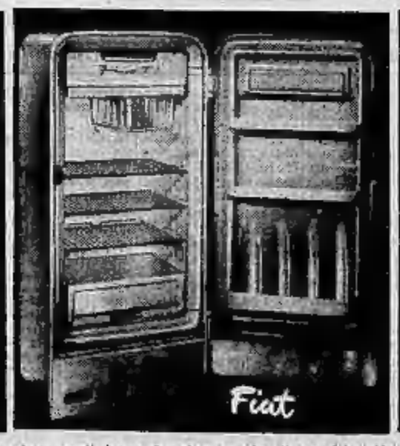
Il rasoio elettrico «Golden glide» è l'ultimo modello della «Sunbeam». Elegantissimo prodotto di una casa universalmente conosciuta. Garanzia 5 anni

Sifoni inglesi «Sparklets» per seltz. Indispensabili in ogni mobile bar (da L. 6500 in più)



Servizi completi di posate per due, quattro, sei e dodici persone. Astucci elegantissimi e robusti. Confezioni per regalo. Tutte le posate sono vendute con certificato di garanzia

Pensiamo ad alleggerire le fatiche delle nostre massaie. Lavatrice «Ultradue» (L. 176.000) e lucidatrice «Syrius» (L. 59.000). Due apparecchi fra i migliori del genere



Soltanto case specializzate possono assicurare il buon funzionamento di un frigorifero: Bosch, Fiat, Indes, Atlantic, Crosley, Sibir, AEG, Philco, sono tutte marche famose che, con la loro più recente produzione, troviamo presenti nella Esposizione Elettrodomestici di Caudano, in piazza Carlo Felice 28 a Torino. I prezzi sono di assoluta convenienza.

Il famoso aspirapolvere tedesco «Miele» dotato di nove accessori (spazzoloni, bocchette, polverizzatore naftalina, spruzzatore cera, prolunga, ecc.)